

ATTI PARLAMENTARI

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. X
n. 6

RELAZIONE FINANZIARIA DELLA CORTE DEI CONTI

SUL

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1946-47

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

il 28 agosto 1952

PAGINA BIANCA

INDICE

DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 1946-47 . . .	Pag.	5
---	------	---

PARTE PRIMA

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I.

CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — Conto della competenza	Pag.	19
§ 2. — Conto dei residui degli esercizi precedenti	»	28
§ 3. — Gestione extra bilancio	»	32
§ 4. — Riassunto generale del conto del bilancio	»	33
§ 5. — Incassi e pagamenti per conto della gestione di bilancio e di quella extra bilancio	»	34
§ 6. — Residui attivi e passivi da trasportare al bilancio per l'esercizio 1947-48	»	35
Prospetti riassuntivi delle entrate e delle spese distinti per amministrazioni	»	37

CAPITOLO II.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

SITUAZIONE GENERALE DEL PATRIMONIO.

§ 1. — Situazione patrimoniale al 30 giugno 1947	»	54
§ 2. — Variazioni alle consistenze patrimoniali	»	55
§ 3. — Punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio.	»	56
§ 4. — Gestione del patrimonio non finanziario	»	56
§ 5. — Conto generale delle rendite e delle spese	»	57

OPERAZIONI DI TESORERIA.

§ 1. — Conto dei tesorieri e degli altri contabili	»	58
§ 2. — Operazioni di bilancio	»	60
§ 3. — Pagamenti per conto della gestione extra bilancio	»	64
§ 4. — Operazioni estranee al bilancio	»	64
§ 5. — Rimanenze a debito o credito dei tesorieri e degli altri contabili del Tesoro o di altre amministrazioni	»	69

CONTO DEL TESORO — CONTO GENERALE FINANZIARIO.

§ 1. — Situazione del conto del Tesoro al 30 giugno 1947	»	70
§ 2. — Conto generale finanziario	»	72

PARTE SECONDA

**CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E DELLE AZIENDE DI STATO**

§ 1. — Amministrazione del Fondo per il culto.	<i>Pag.</i>	75
§ 2. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	»	79
§ 3. — Patrimoni riuniti ex economali	»	82
§ 4. — Azienda di Stato per le foreste demaniali	»	85
§ 5. — Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	»	89
§ 6. — Fondi massa del Corpo della guardia di finanza	»	93
§ 7. — Archivi notarili	»	97
§ 8. — Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena	»	98
§ 9. — Uffici del lavoro portuale	»	99
§ 10. — Azienda monopolio banane	»	101
§ 11. — Istituto agronomico per l'Africa italiana	»	103
§ 12. — Azienda nazionale autonoma delle strade statali	»	106

DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 1946-47

LA CORTE DEI CONTI IN SEZIONI RIUNITE

Nell'adunanza del 23 agosto 1952;

Con l'intervento del Procuratore generale;

Udita la relazione del Consigliere dottor Domenico Robotti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1946-47 nonché sui conti ad esso allegati;

Visto il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1946-47 presentato dal Ministro del tesoro;

Visti i conti ad esso allegati:

dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza;

dell'Azienda monopolio banane;

dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana;

dell'Amministrazione del fondo per il culto;

del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma;

dei Patrimoni riuniti ex economali;

degli Archivi notarili;

della Cassa delle ammende;

del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena;

dell'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato;

dell'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi;

dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

degli Uffici del lavoro portuale;

dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali;

Visti i prospetti riassuntivi con le dimostrazioni del Rendiconto generale dello Stato, sia per la parte inerente al bilancio, che per quella inerente al patrimonio;

Visti i conti delle operazioni di entrata e di uscita delle Tesorerie dello Stato;

Visto il decreto legislativo presidenziale 25 giugno 1946, n. 8, con il quale fu autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio 1946-47 fino alla formale approvazione del bilancio stesso e non oltre il 30 settembre 1946;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 127, con il quale furono autorizzati l'accertamento e la riscossione delle entrate dello Stato per l'esercizio 1946-47 nonché il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero del tesoro per il detto esercizio giusta gli stati di previsione annessi;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato del 6 settembre 1946, nn. 125, 126, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141 e 142, con i quali furono approvati gli stati di previsione della spesa dell'esercizio 1946-47 riguardanti i Ministeri di grazia e giustizia, delle finanze, dell'interno, degli affari esteri, della pubblica istruzione, dei lavori pubblici, delle poste e delle telecomunicazioni, dei trasporti, dell'agricoltura e delle foreste, dell'industria e del commercio, del commercio con l'estero, del lavoro e della previdenza sociale, dell'assistenza post-bellica, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'Africa italiana;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 407, riguardante la istituzione del Ministero del bilancio;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 giugno 1947, n. 540, con il quale fu approvato lo stato di previsione del predetto Ministero;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 2 agosto 1946, n. 54, riguardante la soppressione del Ministero per la costituente con effetto dal 1° luglio 1946;

Visto il decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, e successive modificazioni, per quanto concerne la istituzione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 14 gennaio 1947, n. 43, che proroga al 1° gennaio 1947 l'inizio della gestione dell'Azienda stessa;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 28 gennaio 1947, n. 77, con il quale fu approvato il bilancio di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio 1946-47 dell'Azienda suddetta;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 novembre 1946, n. 457, e successivi provvedimenti, recanti variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei Ministeri ed ai bilanci di amministrazione autonoma e di aziende di Stato;

Visto l'articolo 100 della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Visto, per quanto concerne l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, i regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 29 gennaio 1945, n. 64, 8 maggio 1946, n. 354, e le leggi 2 marzo 1949, n. 87, e 22 gennaio 1951, n. 20, concernenti proroghe dei termini di presentazione dei rendiconti generali dello Stato in arretrato;

Considerato che il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1946-47 è stato rimesso alla Corte dei conti, per la parificazione, con nota del Ministro del tesoro n. 142358 del 29 luglio 1952 e cioè successivamente al 30 giugno 1951, termine fissato con la legge 22 gennaio 1951, n. 20, per la presentazione del rendiconto medesimo al Parlamento;

Che, tuttavia, giusta quanto risulta dall'atto 1729 del Senato della Repubblica, il Ministro del tesoro, prima della scadenza del termine suddetto, e precisamente in data 13 giugno 1951, presentò al Senato stesso un disegno di legge per la proroga del termine in parola;

Considerato che, per quanto attiene alle entrate riscosse e versate ed ai resti da riscuotere e da versare risultanti dal Rendiconto generale dello Stato e dai conti ad esso allegati, la Corte, per le disposizioni di legge attualmente vigenti, può soltanto dichiarare la conformità dei dati esposti con quelli riportati nei riassunti generali trasmessi dalle Ragionerie centrali dei singoli ministeri;

Che, similmente, per quanto concerne le risultanze patrimoniali, la Corte dei conti può soltanto dichiarare che, per la parte che ha relazione con le operazioni di bilancio, esse corrispondono agli accertamenti inerenti a tali operazioni;

Ritenuto che, per quanto si riferisce al conto del bilancio, va innanzi tutto dato atto che le risultanze riportate per le entrate riscosse e versate e per i resti da riscuotere e da versare concordano con quelle esposte nei riassunti generali trasmessi alla Corte dalle Ragionerie centrali dei singoli ministeri;

Che nello stesso conto del bilancio sono compresi, in sede distinta, pagamenti per una gestione extrabilancio che ebbe luogo, durante l'esercizio, in talune zone del territorio nazionale;

Che i pagamenti suddetti sono, nei riepiloghi dei consuntivi, aggiunti a quelli del bilancio ai fini della determinazione della differenza tra la parte attiva e quella passiva del conto;

Che per quanto riguarda i residui passivi è stato tenuto conto dei nuovi stanziamenti disposti mediante provvedimenti legislativi emanati nel corso dell'esercizio 1946-47;

Che rispetto alle previsioni della competenza ed alle riprese dei residui si sono verificate nella spesa le seguenti eccedenze:

Conto della competenza:

Bilancio del Ministero del tesoro:

capitolo n. 5	L.	1.370.906.412,39
» n. 201	»	54.430.918,50
» n. 204	»	4.679.579,85
» n. 205	»	915.853,70
» n. 221	»	101.975.464,51
» n. 286	»	130.905 —

capitolo n. 302	L.	4.418.831.096,53
» n. 359	»	251.944.940,35
» n. 361	»	184.625.207,75
» n. 431	»	62.253,25
» n. 432	»	471.883,04
Bilancio del Ministero delle finanze:		
capitolo n. 25-ter	»	159.815.400 —
» n. 92	»	6.935.400 —
» n. 95	»	2.752.160,40
» n. 99	»	168.800 —
» n. 234	»	45.063.288 —
Bilancio del Ministero degli affari esteri:		
capitolo n. 31	»	6.272.035,94
Bilancio del Ministero dell'Africa italiana:		
capitolo n. 20	»	4.065.890,96
Bilancio del Ministero dell'interno:		
capitolo n. 1	»	561.684.883,98
» n. 27	»	179.469.178,61
» n. 72	»	17.759.963,01
Bilancio del Ministero della guerra:		
capitolo n. 57	»	1.941.777,42
Bilancio del Ministero della marina:		
capitolo n. 21	»	275.000.000 —
» n. 22	»	45.850.000 —
» n. 25	»	50.000 —
» n. 91	»	277 —
» n. 94	»	136.040 —
» n. 106	»	500.003,30
» n. 107	»	25.032.455,65
» n. 110	»	29.777,88
» n. 115	»	83.396 —
» n. 131	»	249.838,45
» n. 133	»	7.225.086,58
» n. 137	»	79.496.393,59
Bilancio del Ministero dell'aeronautica:		
capitolo n. 22	»	18.221.960,35
» n. 23	»	281.060,75
Bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:		
capitolo n. 23	»	74.870.258,70
Bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:		
capitolo n. 50	»	3.224.921,86
» n. 54	»	200.000 —
Conto dei residui:		
Bilancio del Ministero del tesoro:		
capitolo n. 47	»	91.666,65
» n. 62	»	325,480 —
» n. 90-bis	»	10.550 —
» n. 95	»	1.194 —
» n. 201	»	5.440.238,75
» n. 204	»	53.341 —
» n. 205	»	240.476,05
» n. 227	»	4.278 —

capitolo n. 358-xiv	L.	7.600 —
» n. 361	»	14.444.785,33
» n. 430	»	845.405,23
» n. 431	»	1.317.334,50
» n. 432	»	326.553,24
» n. 484	»	352.526,40
Bilancio del Ministero degli affari esteri:		
capitolo n. 6	»	5.435,13
» n. 26	»	4.407,25
Bilancio del Ministero dell'interno:		
capitolo n. 1	»	89.739.941,52
» n. 27	»	27.133.852,19
» n. 72	»	255.599,55
» n. 77	»	1.632 —
» n. 84	»	12.264,50
Bilancio del Ministero dei lavori pubblici:		
capitolo n. 17	»	199.496,15
» n. 19	»	63.373 —
» n. 29	»	5.069,50
» n. 30	»	1 —
» n. 33	»	2.727,55
» n. 36	»	40.324,50
» n. 95	»	278.310 —
» n. 109	»	72.994,67
» n. 287	»	3.625,84
Bilancio del Ministero della guerra:		
capitolo n. 57	»	315.860,57
» n. 33	»	117.829.272,77
Bilancio del Ministero della marina:		
capitolo n. 21	»	57.300.000 —
» n. 25	»	21.000 —
» n. 40	»	10.084.517 —
» n. 53	»	16.500 —
» n. 124	»	139.500.000 —
» n. 131	»	14.889 —
» n. 137	»	7.610.000 —
» n. 147	»	10.162,45
Bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste		
capitolo n. 15	»	22.880 —
» n. 23	»	1.870.064,65
» n. 24	»	1.429.283,22
» n. 45	»	1.324.338 —
» n. 98	»	2.355 —
» n. 103	»	23.444,02
» n. 115	»	1,93
» n. 129	»	1.642.004,53
» n. 132	»	1.564.631,99
» n. 155	»	10.715,46
» n. 156	»	5.891.675,30
Bilancio del Ministero dell'industria e del commercio:		
capitolo n. 2	»	2.392.161,50
Bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:		
capitolo n. 39	»	2.462.180,95
» n. 43	»	1.008.651,13
» n. 50	»	158.898,77

Che, nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi dei ministeri sopraindicati, si avverte che delle eccedenze di spesa accertate sarà proposta sanatoria mediante disposizione da inserirsi nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

Che, oltre a quelle menzionate, si riscontrano altre eccedenze di spesa di lire 1.400.000.000 nel consuntivo del Ministero del tesoro, capitolo n. 302, e di lire 1.700.000.000 nel consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, capitolo n. 145-*quater*, in ordine alle quali è stata già proposta sanatoria con appositi disegni di legge (Atto 1763 del Senato della Repubblica ed atto 2663 della Camera dei Deputati);

Che, non essendo ancora stati emanati all'atto della presente deliberazione i provvedimenti legislativi come sopra proposti, deve farsi esplicita salvezza di tale sanatoria;

Considerato che i pagamenti eseguiti dalle Sezioni di Tesoreria provinciale per conto della gestione extra-bilancio non hanno riferimento a previsioni o a riprese dai conti precedenti e pertanto il loro importo viene a risultare, nel conto del bilancio, quale maggiore spesa rispetto alle previsioni definitive del conto stesso;

Che per quanto attiene a tali pagamenti la Corte dei conti si è dovuta limitare ad eseguire il riscontro dei titoli con le contabilità di cassa pervenute dalle Sezioni di Tesoreria provinciale, onde va fatta, per essi, espressa riserva di sanatoria legislativa;

Che per quanto concerne gli altri dati riportati nel conto del bilancio dello Stato, le spese ordinate e pagate durante l'esercizio concordano nelle singole partite e nelle risultanze finali, con le scritture della Corte dei conti;

Che le somme rimaste da pagare in conto della competenza dell'esercizio 1946-47 sono state accertate, alla chiusura dell'esercizio stesso, con appositi decreti ministeriali registrati dalla Corte;

Che le risultanze patrimoniali — per la parte che ha relazione con le operazioni di bilancio — corrispondono agli accertamenti inerenti a tali operazioni;

Che i conti delle Amministrazioni dei monopoli di Stato, del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, del Monopolio banane, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, degli Archivi notarili, del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, degli Uffici del lavoro portuale, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, corrispondono, quanto alle entrate, con i prospetti riassuntivi prodotti dalle Amministrazioni medesime e, quanto alle spese, alle scritture controllate dalla Corte;

Che, rispetto alle previsioni della competenza ed alle riprese dei residui, si sono verificate nella spesa delle predette amministrazioni autonome ed aziende di Stato alcune eccedenze;

Che nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi delle amministrazioni medesime si avverte che di tali eccedenze di spesa sarà proposta sanatoria mediante apposita disposizione da inserire nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

Che le somme da pagare in conto della competenza dell'esercizio 1946-47 dei bilanci delle amministrazioni predette sono state accertate, alla chiusura dell'esercizio stesso, con appositi decreti ministeriali registrati alla Corte;

Che per i conti dell'esercizio 1946-47 delle Amministrazioni delle ferrovie dello Stato e delle poste e telegrafi e per quelli dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici la Corte, non avendone ultimato l'esame, deve riservarsi di deliberare in separata sede in ordine alla loro regolarità;

Ritenuto che la Corte non esercita alcun controllo sulla Cassa delle ammende e che pertanto non vi è luogo a deliberare sul conto della Cassa medesima allegato al consuntivo del Ministero di grazia e giustizia;

Ritenuto che le risultanze patrimoniali dei conti dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, del Fondo massa della guardia di finanza, dell'Azienda monopolio banane, dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, degli Archivi notarili, del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, degli Uffici del lavoro portuale, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, corrispondono, per la parte che ha relazione con le operazioni di bilancio, agli accertamenti inerenti a tali operazioni;

Considerato che deve farsi riserva di ogni dichiarazione per quanto attiene ai risultati dei giudizi sui conti degli agenti dello Stato preposti alle riscossioni, ai pagamenti, alla custodia e al maneggio dei titoli e valori di proprietà dello Stato;

DICHIARA

conforme alle proprie scritture e, per i pagamenti extra-bilancio, conforme alla documentazione prodotta — con espressa salvezza delle anzidette sanatorie legislative — il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1946-47 con le seguenti risultanze:

COMPETENZA:

Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	382.369.631.329,14
Spese accertate	»	895.627.747.626,16
Disavanzo	L.	<u>513.258.116.297,02</u>

Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	338.150.059.401,23
Spese accertate	»	298.823.755.034,04
Avanzo	L.	<u>39.326.304.367,19</u>

Gestione extra bilancio:

Entrate accertate	L.	—
Spese accertate	»	20.512.304.807,25
Disavanzo	L.	<u>20.512.304.807,25</u>

Riepilogo generale:

Entrate accertate	L.	720.519.690.730,37
Spese accertate:		
di bilancio	L.	1.194.451.502.660,20
extra-bilancio	»	20.512.304.807,25
		<u>1.214.963.807.467,45</u>
Disavanzo risultante	L.	<u>494.444.116.737,08</u>

RESIDUI:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	53.312.488.009,41
Somme rimaste da riscuotere in conto competenza degli esercizi precedenti	»	40.141.253.531,44
Somme riscosse e non versate entro il 30 giugno 1947	»	10.233.093.897,15
Totale dei residui attivi	L.	<u>103.686.835.438 —</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	505.805.242.494,15
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	171.567.303.512,97
Totale dei residui passivi	L.	<u>677.372.546.007,12</u>

DICHIARA

inoltre conformi alle proprie scritture ed a quelle da essa controllate, con espressa salvezza delle necessarie sanatorie legislative per le maggiori spese accertate, i conti che seguono con le risultanze appresso indicate:

1. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del Fondo per il culto.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	715.655.267,75
Spese accertate	»	642.322.532,53

Avanzo	L.	73.332.735,22
------------------	----	---------------

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	3.341.783,29
Spese accertate	»	86.905.475,03

Disavanzo	»	83.563.691,74
---------------------	---	---------------

Disavanzo risultante	L.	10.230.956,52
--------------------------------	----	---------------

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	689.921.185,37
---	----	----------------

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	398.438.435,95
--	---	----------------

Totale dei residui attivi	L.	1.088.359.621,32
-------------------------------------	----	------------------

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	381.941.964,67
--	----	----------------

Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	45.741.950,35
---	---	---------------

Totale dei residui passivi	L.	427.683.915,02
--------------------------------------	----	----------------

2. — *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	11.285.917,54
Spese accertate	»	11.589.631,86

Disavanzo	L.	303.714,32
---------------------	----	------------

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	28.685,77
Spese accertate	»	4.432 —

Avanzo	»	24.253,77
------------------	---	-----------

Disavanzo risultante	L.	279.460,55
--------------------------------	----	------------

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	9.645.788,57
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	3.245.142,78
		<hr/>
Totale dei residui attivi	L.	<u>12.890.931,35</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	8.219.623,13
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	5.803.634,23
		<hr/>
Totale dei residui passivi	L.	<u>14.023.257,36</u>

3. — *Conto consuntivo dei patrimoni riuniti ex economici.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	18.579.861,37
Spese accertate	»	19.521.430,19
		<hr/>
Disavanzo	L.	941.568,82

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	2.706,85
Spese accertate	»	3.975 —
		<hr/>
Disavanzo	»	1.268,15
		<hr/>
Disavanzo complessivo	L.	<u>942.836,97</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	11.895.517,97
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.099.170,75
		<hr/>
Totale dei residui attivi	L.	<u>12.994.688,72</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	10.987.586,89
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	5.442.530,30
		<hr/>
Totale dei residui passivi	L.	<u>16.430.117,19</u>

4. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.*

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	647.996.661,34
Spese accertate	»	547.996.661,34

Avanzo	L.	100.000.000 —
------------------	----	---------------

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	196.149.716,35
Spese accertate	»	196.149.716,35

Pareggio

Avanzo risultante	L.	100.000.000 —
-----------------------------	----	---------------

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	274.621.658,80
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	115.367.983,81
Totale residui attivi	L.	389.989.642,61

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	538.069.945,41
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	293.283.316,58
Totale residui passivi	L.	831.353.261,99

5. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato*

Coompetenza:

Entrate accertate	L.	38.922.168.319,37
Spese accertate	»	42.023.646.449,75

Disavanzo	L.	3.101.478.130,38
---------------------	----	------------------

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	16.869.968.281,26
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	4.714.129.400,88
Totale residui attivi	L.	21.584.097.682,14

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	20.016.810.558,64
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	2.941.166.255,14
Totale residui passivi	L.	22.957.976.813,78

6. — *Conto consuntivo del Fondo massa guardia di finanza.*

Ccompetenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	61.512.963,21	
Spese accertate	»	12.734.392,60	
		<hr/>	
Avanzo	L.		48.778.570,61

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	1.002.748.540,48	
Spese accertate	»	998.424.728,39	
		<hr/>	
Avanzo	»		4.323.812,09
Avanzo complessivo	L.		<hr/> <hr/> 53.102.382,70

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.		252.904.437,72
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»		18.530.315,58
		<hr/>	
Totale residui attivi	L.		<hr/> <hr/> 271.434.753,30

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	422.463.793,69	
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	61.591.996,01	
		<hr/>	
Totale residui passivi	L.		<hr/> <hr/> 484.055.789,70

7. — *Conto consuntivo degli Archivi notarili.*

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	158.787.679,39	
Spese pagate	»	149.502.227,24	
		<hr/>	
Avanzo	L.		9.285.452,15

8. — *Conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli Agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena.*

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	1.046.207,66	
Spese pagate	»	624.418 —	
		<hr/>	
Avanzo	L.		421.789,66

9. — *Conto consuntivo degli uffici del lavoro portuale.*

<i>Competenza:</i>			
Entrate accertate	L.	1.944.329,78	
Spese accertate	»	666.890,81	
		<hr/>	
	Avanzo	L.	<u>1.277.348,97</u>
<i>Residui:</i>			
<i>Attivi:</i>			
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	650.725 —	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	—	
		<hr/>	
	Totale residui attivi	L.	<u>650.725 —</u>
<i>Passivi:</i>			
Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	590.610,81	
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	—	
		<hr/>	
	Totale residui passivi	L.	<u>590.610,81</u>

10. — *Conto consuntivo dell'Azienda monopolio banane.*

<i>Competenza:</i>			
Entrate accertate	L.	41.059.028,57	
Spese accertate	»	41.059.028,57	
		<hr/>	
			<u>Pareggio</u>
<i>Residui:</i>			
<i>Attivi:</i>			
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	10.159.269,50	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	21.977.952,31	
		<hr/>	
	Totale residui attivi	L.	<u>32.137.221,81</u>
<i>Passivi:</i>			
Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	23.102.505,12	
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	28.111.699,28	
		<hr/>	
	Totale residui passivi	L.	<u>51.214.204,40</u>

11. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana.*

<i>Competenza:</i>			
Entrate accertate	L.	10.025.978 —	
Spese accertate	»	10.025.978 —	
		<hr/>	
			<u>Pareggio</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	1.839.690 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	900.000 —
Totale residui attivi	L.	2.739.690 —

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	1.759.765,60
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	945.451,46
Totale residui passivi	L.	2.705.217,06

12. — *Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali.*

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	9.878.549.998,61
Spese accertate	»	9.878.549.998,61
		Pareggio

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	—
Spese accertate	»	—
	L.	—

Categoria III. — Contabilità speciali:

Entrate accertate	L.	14.177.663.591,37
Spese accertate	»	14.177.663.591,37
		Pareggio

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	11.293.493.515,10
---	----	-------------------

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1946-47	L.	17.579.173.290,10
--	----	-------------------

FA RISERVA

di deliberare sui conti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e di quella delle poste e dei telegrafi, nonchè su quello dell'Azienda per i servizi telefonici per l'esercizio 1946-47.
Non trova luogo a deliberare sul conto della Cassa ammende.

ORDINA

che la presente deliberazione venga trasmessa ai Presidenti delle Camere con l'annessa relazione e che i conti predetti siano rinviati al Ministero del tesoro muniti del visto della Corte con allegata copia della presente.

Il Presidente

ORTONA

per Il Segretario generale

CARLOMAGNO

PAGINA BIANCA

PARTE PRIMA
RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I.
CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — CONTO DELLA COMPETENZA

La gestione del bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1946-47, si svolse inizialmente in virtù del decreto legislativo presidenziale 25 giugno 1946, n. 8, con il quale era stato autorizzato l'esercizio provvisorio secondo i progetti di bilancio comunicati alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

La formale approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quelli della spesa dei singoli Ministeri, per l'intero esercizio, avvenne, in seguito, mediante i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato n. 125 e seguenti del 6 settembre 1946.

Con la locuzione « previsioni iniziali » sono indicate, nella presente relazione, le previsioni approvate con detti decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato.

Per quanto riguarda la competenza, gli elementi fondamentali del conto del bilancio, per l'esercizio finanziario 1946-47, sono compendiate nel seguente prospetto:

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI	DIFFERENZE fra gli accertamenti e le previsioni definitive
	Iniziali	Variazioni apportate alle previsioni iniziali	Definitive		
	1	2	3 = (1 + 2)		
CATEGORIA I.					
<i>Entrate e spese effettive.</i>					
Entrate	148.054.912.800, »	+ 157.773.315.838,14	305.828.228.628,14	382.369.631.329,14	+ 76.541.402.701, »
Spese	340.549.402.527, »	+ 530.426.400.005,29	920.975.802.532,29	895.627.747.626,16	- 25.348.054.906,13
Differenze	- 192.494.489.727, »	- 422.653.084.177,15	- 615.147.573.904,15	- 513.258.116.297,02	+ 101.889.457.607,13
CATEGORIA II.					
<i>Movimento di capitali.</i>					
Entrate	4.046.882.700, »	+ 325.564.106.000, »	329.610.988.700, »	338.150.059.401,23	+ 8.539.070.701,23
Spese	9.863.636.632, »	+ 294.063.974.000, »	303.927.610.632, »	298.823.755.034,04	- 5.103.855.597,96
Differenze	- 5.816.753.932, »	+ 31.500.132.000, »	+ 25.683.378.068, »	+ 39.326.304.367,19	+ 13.642.926.299,19
FUSIONE CATEGORIE I E II					
Entrate	152.101.795.500, »	+ 483.337.421.838,14	635.439.217.328,14	720.519.690.730,37	+ 85.080.473.402,23
Spese	350.413.039.159, »	+ 874.490.374.005,29	1.224.903.413.164,29	1.194.451.507.660,20	- 30.451.910.504,09
Differenze	- 198.311.243.659, »	- 391.152.952.177,15	- 589.464.195.836,15	- 473.931.811.929,83	+ 115.532.383.906,32

CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*

Dal confronto fra gli accertamenti e le previsioni definitive della I^a categoria di bilancio (colonna 5 del prospetto a pagina 19) risulta che nel corso dell'esercizio si è verificato, in detta categoria, un miglioramento di lire 101.889.457.607,13.

A determinare tale miglioramento netto hanno concorso elementi positivi e negativi: gli uni rappresentati da:

maggiori entrate per	L.	79.762.987.677,66	
minori spese (economie) per	»	36.307.812.345,14	
			L. 116.070.800.022,80
 e gli altri da:			
minori entrate per.	L.	3.221.584.976,66	
maggiori spese per.	»	10.959.757.439,01	
			» 14.181.342.415,67
con un supero dei primi sui secondi per l'appunto di	L.	101.889.457.607,13	

Avuto riguardo alle varie rubriche del bilancio dell'entrata l'indicato importo di maggiori entrate in lire 79.762.987.677,66 rispetto alle previsioni definitive si distribuisce come segue:

a) redditi patrimoniali	L.	652.411.993,45
in essa compresi aumenti per lire 323.160.266,38 nei proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, esclusi i redditi di bonifica ed i proventi della pesca (capitolo n. 9), per lire 62.155.999,65 sui dividendi su quote di capitale azionario di aziende speciali, ecc. (capitolo n. 20), per lire 47.054.309,50 sui redditi dei terreni e fabbricati del demanio (capitolo n. 1), per lire 42.638.592,24 sui proventi netti delle aziende patrimoniali dello Stato (capitolo n. 3) e per lire 42.124.073,49 sugli interessi 4 per cento sul capitale conferito allo Istituto poligrafico dello Stato, ecc. (capitolo n. 21);		
b) prodotti netti di aziende e gestioni autonome	»	1.374.465.806,70
determinata da aumenti per lire 1.154.858.200,27 nell'avanzo di gestione dell'azienda di Stato per i servizi telefonici (capitolo n. 27), per lire 96.445.936,73 sulla quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali delle Casse postali di risparmio (capitolo n. 33) e per lire 86.855.305,71 sulla quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (capitolo n. 34);		
c) imposte dirette	»	5.652.178.630,34
comprendente, tra l'altro, aumenti di lire 1.995.212.877,75 sull'imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio (capitolo n. 43-bis), di lire 1.465.512.865,65 sull'imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra, ecc. (capitolo n. 50), di lire 1.036.978.428,91 sull'imposta sui fondi rustici (capitolo n. 35), di lire 516.733.387,75 sull'imposta ordinaria sul patrimonio (capitolo n. 40);		
d) tasse ed imposte indirette sugli affari	»	24.092.450.901,77
fra cui lire 14.390.214.107,73 nell'imposta generale sull'entrata (capitolo n. 55), lire 2.300.196.381,47 nella imposta sul <i>plus</i> valore dei titoli azionari e sovrapposta di negoziazione sulla cessione dei titoli		
		L. 31.771.507.332,26

Da riportarsi . . . L. 31.771.507.332,26

	<i>Riporto</i>	L.	31.771.507.332,26
medesimi, ecc. (capitolo n. 58), lire 2.095.777.891,02 nell'imposta di registro (capitolo n. 54), e lire 899.573.335,65 nei diritti erariali sugli ingressi alle corse dei cavalli, ecc. (capitolo n. 72);			
e)	dogane ed imposte indirette sui consumi	»	7.940.671.823,29
in essa comprese lire 1.645.825.949,24 nella imposta sulla fabbricazione dello zucchero (capitolo n. 82), lire 1.624.768.500,34 nella imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, ecc. (capitolo n. 85), lire 1.166.503.830,49 nei diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero (capitolo n. 96), lire 945.899.180,45 nella sovrainposta di confine sugli olii minerali, ecc. (capitolo n. 94);			
f)	monopoli	»	7.254.348.395,69
determinata principalmente per lire 7.235.312.689,84 nell'imposta sul consumo dei tabacchi (capitolo n. 97);			
g)	lotto e lotterie	»	725.479.431,60
di cui lire 640.641.068,60 nel provento del lotto (capitolo n. 101);			
h)	proventi dei servizi pubblici minori	»	985.476.465,01
fra cui lire 489.049.490,38 nelle multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (capitolo 109) e lire 148.968.011,45 nei diritti di verificaione dei pesi e delle misure del saggio e del marchio dei metalli preziosi, ecc. (capitolo n. 105);			
i)	rimborsi e concorsi nelle spese	»	4.674.076.148,69
che comprende lire 2.693.370.734,20 nelle entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (capitolo n. 163) e lire 1.603.188.940,33 nelle entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte straordinaria del bilancio (capitolo n. 254);			
l)	proventi e contributi speciali	»	6.319.697.535,25
derivante per lire 4.939.081.342,30 nell'addizionale 10 per cento sul prezzo franco di fabbrica dei prodotti tessili, ai sensi dell'articolo 3 del regio decreto-legge 11 gennaio 1943, n. 65 (capitolo n. 168), per lire 462.773.191,19 nei versamenti effettuati dagli esattori delle imposte dirette per addizionale di aggio ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424 (capitolo n. 257-bis) e per lire 403.675.672,09 nell'addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, alle imposte di successione, manomorta, registro, ipotecaria, alle imposte, sovrainposte, tasse e contributi comunali e provinciali riscuotibili mediante ruoli (capitolo n. 183), ed infine lire 333.133.109,05 nel versamento dei proventi di qualsiasi natura del « Fondo di solidarietà nazionale » istituito col decreto legislativo luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 72, dei contributi per gli automezzi e per i pubblici spettacoli, ecc. (capitolo n. 263-bis);			
m)	entrate diverse	»	19.564.793.229,90
rappresentate per la maggior parte da lire 9.794.600.579,13 nell'entrate eventuali e diverse dei Ministeri (capitolo 227) e da lire 2.827.704.155,15 nei recuperi per prestazioni e forniture varie (capitolo n. 325);			
n)	interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	»	3.811.041,28
o)	capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno 1946 non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1945-46 (articolo 144 del regolamento per la contabilità generale dello Stato)	»	523.126.274,69
		L.	<u>79.762.987.677,66</u>

Per quanto concerne, invece, le minori entrate accertate rispetto alla previsione definitiva, che come si è detto ammontano a lire 3.221.584.976,66, è da segnalare che le medesime sono distribuite nelle varie rubriche del bilancio dell'entrata come appresso:

a) redditi patrimoniali dello Stato	L.	14.566.441,24
b) prodotti netti di aziende e gestioni autonome	»	59.000.000 ---
c) imposte dirette	»	180.575.733,79
d) tasse ed imposte indirette sugli affari	»	237.630.600,49
e) dogane ed imposte indirette sui consumi	»	2.007.693.214,20
f) monopoli	»	171.950.208,27
g) proventi di servizi pubblici minori.	»	53.777.194,97
h) rimborsi e concorsi nelle spese	»	89.058.411,84
i) proventi e contributi speciali	»	9.981.224 ---
l) entrate diverse.	»	396.571.407,08
m) interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	»	780.540,78
		<hr/>
	L.	3.221.584.976,66
		<hr/> <hr/>

Tra le suindicate diminuzioni meritano di essere segnalate in modo particolare le seguenti: lire 1.763.643.964,45 sull'imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili naturali ed artificiali (capitolo n. 89-bis), lire 298.710.640,44 sul ricupero dell'ammontare delle annualità erogate, dei contributi straordinari concessi dallo Stato ad agricoltori enti ed associazioni, ecc. (capitolo n. 326), lire 177.512.410,55 sul dazio sull'importazione del grano (capitolo n. 93), e lire 166.801.526,96 sui proventi del monopolio di vendita delle pietrine focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione e della imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi ecc. (capitolo n. 100).

Confrontando gli accertamenti delle entrate effettive dell'esercizio 1946-47 con quelli dell'esercizio 1938-39 risulta che il totale dei primi (lire 382.369.631.329,14) ammonta a 13,89 volte quello dei secondi (lire 27.575.623.341,91).

I sopraindicati accertamenti d'entrata dell'esercizio 1946-47 coprono gli accertamenti di spesa della stessa categoria nella misura del 42,69 per cento; mentre nell'esercizio 1938-39 tale copertura risultò del 69,19 per cento.

Riguardo ai più importanti cespiti di entrata, si ritiene opportuno porre in evidenza nel prospetto che segue la differenza fra gli accertamenti dei cespiti stessi per l'esercizio 1945-46 e quelli corrispondenti per l'esercizio 1946-47.

CESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTI PER GLI ESERCIZI		DIFFERENZE
	1946-47	1945-46	
Imposta sui fondi rustici	3.836.978.428,91	1.608.751.441,21	+ 2.228.226.987,70
Imposta sui fabbricati	326.611.308,65	329.558.245,58	- 2.946.936,93
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	35.162.263.968,98	17.587.287.858,34	+ 17.574.976.110,64
Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo . .	5.078.588.077,16	2.206.581.934,45	+ 2.872.006.142,71
Imposta ordinaria sul patrimonio	6.216.733.387,75	2.862.286.751,87	+ 3.354.446.635,88
Imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra	4.765.512.865,65	1.726.837.889,30	+ 3.038.674.976,35
Imposta sulle successioni e donazioni.	2.704.800.411,74	1.309.612.010,75	+ 1.395.188.400,99
Imposta di registro	15.095.777.891,02	5.144.162.623,53	+ 9.951.615.267,49
Tassa di bollo	6.601.581.363,05	2.961.067.862,08	+ 3.640.513.500,97
Imposta in surrogazione del registro e del bollo	2.289.248.845,43	1.406.685.625,45	+ 882.563.219,98
Imposta ipotecaria	2.414.947.347,97	1.075.691.681,10	+ 1.339.255.666,87
Tasse sulle concessioni governative	1.263.007.050,32	447.721.737,83	+ 815.285.312,49
Tasse sui trasporti di cose con automezzi	3.913.648,90	3.161.752,94	+ 751.895,96
Imposta generale sull'entrata . .	109.890.214.167,73	47.586.666.323,77	+ 62.303.547.843,96
Tasse di pubblico insegnamento .	246.222.805,03	240.538.215,45	+ 5.684.589,58
Imposta sulla fabbricazione degli spiriti	5.175.466.891,89	1.376.023.163,66	+ 3.799.443.728,23
Imposta sulla fabbricazione dello zucchero	10.545.825.949,24	552.421.793,67	+ 9.993.404.155,57
Imposta sulla fabbricazione degli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi	2.049.708.500,34	85.119.430,87	+ 1.964.689.069,47
Imposta sul gas e sull'energia elettrica	1.159.076.434,20	906.312.058,93	+ 252.764.375,27
Dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano)	3.220.002.247,45	674.071.926,99	+ 2.545.930.320,46

GESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTI PER GLI ESERCIZI		DIFFERENZE
	1946-47	1945-46	
Sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi	4.445.899.180,45	2.463.012.376,75	+ 1.982.886.803,70
Dazio sull'importazione del grano	22.487.589,45	289.584.563,30	— 267.096.973,85
Imposta sul consumo dei tabacchi	59.553.312.689,84	31.999.793.616,33	+ 27.553.519.073,51
Imposta sul consumo dei sali . .	2.944.851.318,69	2.723.385.480,25	+ 221.465.838,44
Proventi del monopolio di vendita delle pietrine focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione e della imposta sulla fabbricazione dei flammiferi, ecc. .	1.583.198.473,04	1.389.021.012,41	+ 194.177.460,63
Proventi del lotto	4.640.641.068,60	2.437.972.073,15	+ 2.202.668.995,45
Imposta sui dividendi delle azioni emesse dalle società aventi sede nel regno e sui frutti dei titoli al portatore emessi nel regno da società, istituti ed enti diversi dallo Stato	71.466.164,95	170.348.086,84	— 98.881.921,89
Diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero	6.916.503.830,49	1.386.827.498,65	+ 5.529.676.331,84
Imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare	407.787.903,75	412.580.083,88	— 4.792.180,13
Imposta straordinaria sul capitale delle società per azioni	3.317.542 —	1.393.128,34	+ 1.924.413,66
Tassa unica di circolazione sugli autocarri, motocarri, motofurgoncini e rimorchi	1.732.101.214,02	888.181.768,83	+ 843.919.445,19
Addizionale 5 per cento sulle imposte dirette di successione, manomorta, registro, ipotecaria, ecc.	4.103.675.672,09	1.274.549.891,14	+ 2.829.125.780,95
Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari	1.640.582.001,55	656.683.905,85	+ 983.898.095,70
Diritti erariali sugli spettacoli cinematografici ed assimilati . .	4.542.449.622,60	1.927.743.397,40	+ 2.614.706.225,20
Proventi e recuperi di portafoglio	119.591.291,45	46.118.754,49	+ 73.472.536,96

Gli incrementi più cospicui si sono verificati nei seguenti cespiti: imposta generale sulla entrata per lire 62.303.547.843,96; imposta sul consumo dei tabacchi per lire 27.553.519.073,51; imposta sui redditi di ricchezza mobile per lire 17.574.976.110,64; imposta sulla fabbricazione dello zucchero per lire 9.993.404.155,57; imposta di registro per lire 9.951.615.267,49; diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero per lire 5.529.676.331,84; imposta sulla fabbricazione degli spiriti per lire 3.799.443.728,23; tassa di bollo per lire 3.640.513.500,97; imposta ordinaria sul patrimonio per lire 3.354.446.635,88; imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra per lire 3.038.674.976,35.

Le diminuzioni maggiori invece si sono verificate nei cespiti seguenti: dazio sull'importazione del grano per lire 267.096.973,85; imposta sui dividendi delle azioni emesse dalle società aventi sede nel regno e sui frutti dei titoli al portatore emessi nel regno da società, istituiti ed enti diversi dallo Stato per lire 98.881.921,89.

Gli accertamenti di spesa in confronto alle previsioni definitive presentano una economia netta di lire 25.348.054.906,13.

Tale economia netta risulta dalla differenza fra:

le minori spese rispetto alle previsioni definitive, per un complesso di	L. 36.307.812.345,14
e i maggiori accertamenti per	» 10.959.757.439,01
	<u>L. 25.348.054.906,13</u>

Le maggiori spese accertate rispetto alla previsione definitiva sono qui di seguito elencate analiticamente:

Bilancio del Ministero del tesoro:

capitolo n. 5	L. 1.370.906.412,39
» n. 201	» 54.430.918,50
» n. 204	» 4.679.579,85
» n. 205	» 915.853,70
» n. 221	» 101.975.464,51
» n. 286	» 130.905 —
» n. 302	» 4.418.831.096,53
» n. 359	» 251.944.940,35
» n. 361	» 184.625.207,75

Bilancio del Ministero delle finanze:

capitolo n. 25-ter.	» 159.815.400 —
» n. 92	» 6.935.400 —
» n. 95	» 2.752.160,40
» n. 99	» 168.800 —

Bilancio del Ministero degli affari esteri:

capitolo n. 31	» 6.272.035,94
--------------------------	----------------

Bilancio del Ministero dell'Africa italiana:

capitolo n. 20	» 4.065.890,96
--------------------------	----------------

Bilancio del Ministero dell'interno:

capitolo n. 1	» 561.684.883,98
» n. 27	» 179.469.178,61
» n. 72	» 17.759.963,01

Bilancio del Ministero della guerra:

capitolo n. 57	» 1.941.777,42
--------------------------	----------------

Bilancio del Ministero della marina:

capitolo n. 21	» 275.000.000 —
» n. 22	» 45.850.000 —
» n. 25	» 50.000 —
» n. 91	» 277 —

capitolo n. 94	136.040 —
» n. 106 »	500.003,30
» n. 107 »	25.032.455,65
» n. 110 »	29.777,88
» n. 115 »	83.396 —
» n. 131 »	249.838,45
» n. 133 »	7.225.086,58
» n. 137 »	79.496.393,59
Bilancio del Ministero dell'aeronautica:	
capitolo n. 22 »	18.221.960,35
» n. 23 »	281.060,75
Bilancio del Ministero dell'agricoltura e foreste:	
capitolo n. 23 »	74.870.258,70
Bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:	
capitolo n. 50 »	3.224.921,86
» n. 54. »	200.000 —

Per ciascuna delle sopra indicate eccedenze, con nota apposta in calce ai consuntivi, si dichiara che ne sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale.

In ordine a tali eccedenze è da avvertire che esse riguardano, per la maggior parte, spese sulle quali il controllo si compie dopo che i pagamenti hanno avuto luogo (spese fisse e spese di giustizia). Segnalazioni e rilievi, intesi ad evitare la formazione delle eccedenze stesse, non sarebbero mancati se la presentazione delle contabilità e la conseguente revisione delle medesime da parte della Corte, non avessero subito gravi ritardi causati dal permanere, anche nell'immediato dopoguerra, di varie difficoltà d'ordine materiale nell'andamento dei servizi in genere.

Devesi anche rilevare che altre eccedenze di spesa si riscontrano al capitolo n. 302 del consuntivo del Ministero del tesoro per lire 1.400.000.000 e al capitolo n. 145-iv del consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per lire 1.700.000.000. Riguardo a queste eccedenze, diversamente da quanto si osserva per le altre, sempre con nota in calce al consuntivo, si avverte che ne viene proposta la sanatoria con provvedimenti legislativi in corso.

Fra le minori spese verificatesi in confronto alle previsioni definitive meritano di essere segnalate le seguenti:

Onere a carico dello Stato risultante dalla gestione 1946-47 dei cereali di produzione nazionale e di provenienza estera, destinati alla panificazione e alla pastificazione (capitolo n. 146-xvi del consuntivo del Ministero dell'agricoltura e foreste)	L.	22.000.000.000 —
Sovvenzione all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per colmare il disavanzo della gestione (capitolo n. 303-bis del consuntivo del Ministero del tesoro)	»	1.983.121.869,62
Quote di integrazione da corrispondere alla Federazione italiana dei Consorzi agrari per il servizio dei trasporti provinciali ed interprovinciali dei cereali, delle farine e delle paste per le campagne 1944-45, 1945-46 per il periodo dal 1° marzo 1945 al 31 luglio 1946 (capitolo n. 322-bis del consuntivo del Ministero del tesoro)	»	1.700.000.000 —
Debiti redimibili diversi — Interessi e premi (spesa obbligatoria) (capitolo n. 2 del consuntivo del Ministero del tesoro)	»	483.359.271,70
Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo assunto per l'impianto ed il primo funzionamento dell'Anagrafe tributaria (capitolo n. 208 del consuntivo del Ministero delle finanze)	»	389.611.340,74
Amministrazione delle imposte dirette — Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, escluso quello a ferma temporanea (capitolo n. 137 del consuntivo del Ministero delle finanze)	»	362.841.530,69

Rimborso all'Amministrazione dei monopoli della differenza fra l'importo dei versamenti effettuati nell'esercizio 1946-47 per l'imposta sul consumo dei tabacchi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 127, e quello di effettiva spettanza dell'Erario in seguito alla diminuzione dal 75 al 65 per cento della quota attribuita allo Stato a titolo di imposta sui proventi lordi dei monopoli dei tabacchi (capitolo n. 30-bis del consuntivo del Ministero delle finanze) L. 237.217.558,65

Personale di ruolo amministrativo, di ordine e di servizio del Ministero e delle Intendenze, compreso quello proveniente dal cessato regime - Stipendi ed assegni fissi (capitolo n. 1 del consuntivo del Ministero delle finanze) » 231.049.159,88

La considerevole entità della miglior spesa accertata rispetto alla previsione di alcuni capitoli è da porre in relazione con il fatto che una parte cospicua di pagamenti, che in condizioni normali avrebbero dovuto essere imputati ai capitoli medesimi, fu eseguita in conto della gestione extra-bilancio della quale si fa parola a pag. 32.

CATEGORIA II. — *Entrate e spese per movimento di capitali.*

Dal confronto fra gli accertamenti di questa categoria di bilancio (colonna 5 del prospetto a pag. 19) e le corrispondenti previsioni definitive risulta che nel corso dell'esercizio si è avuto un miglioramento netto di lire 13.642.926.299,19.

Hanno concorso a formare tale miglioramento, quali elementi positivi:

maggiori entrate per	L.	8.956.227.959,26
minori spese (economie) per	»	5.149.453.022,25
	L.	14.105.680.981,51

e quali elementi negativi:

minori entrate per	L.	417.157.258,03
maggiori spese per	»	45.597.424,29
	»	462.754.682,32

con un supero dei primi sui secondi di L. 13.642.926.299,19

Le entrate e le spese di questa categoria rappresentano, in linea di massima, trasformazione della sostanza patrimoniale. Giova notare tuttavia che, per quanto riguarda gli accertamenti della categoria medesima, le rubriche « Accensione di debiti » ed « Estinzione di debiti », comprese rispettivamente nel bilancio dell'entrata ed in quello della spesa del Ministero del tesoro, rivestono importanza tutta particolare per i riflessi che le entrate e le spese relative hanno da un lato, sulla consistenza del debito pubblico alla chiusura dell'esercizio di che trattasi, e, dall'altro, sugli oneri per interessi passivi (spese effettive) degli esercizi successivi.

L'importo di maggiori entrate per lire 8.956.227.959,26 si ripartisce nelle rubriche della categoria in esame come segue:

Vendita di beni ed affrancamento di canoni	L.	40.854.637,39
Accensione di debiti	»	381.204.055,15
Emissione di monete e di biglietti di Stato	»	240.775.000 —
Rimborso di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	»	3.089.750.597,26
Partite che si compensano nella spesa	»	45.597.524,29
Ricuperi diversi	»	4.793.651.212,28
Capitoli aggiunti	»	364.394.932,89

Fra i cespiti che, in confronto alla previsione, hanno dato una maggiore entrata sono degni di nota i seguenti:

Controvalore delle valute estere ricavate dalla esportazione di merci italiane (capitolo n. 391-ter)	L.	3.044.842.264,55
Ricupero di somme erogate a favore di enti diversi durante la gestione del governo militare alleato od in base ad ordine dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia (capitolo n. 410)	»	2.435.086.504,03
Ricavo dalla vendita dei materiali residuati di guerra (capitolo n. 411)	»	2.357.687.402,02

Le diminuzioni, rispetto alla previsione definitiva, verificatesi in altri capitoli, della categoria di che trattasi, sono distribuite, sempre tra le stesse rubriche, come appresso:

Accensione dei debiti	L.	367.537.483,60
Rimborsi di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	»	18.091.386,93
Partite che si compensano nella spesa	»	31.144.956,91
Recuperi diversi	»	383.430,59

Merita di essere segnalata la diminuzione di lire 367.537.483,60 nella somma da ricavarsi mediante l'emissione del prestito redimibile denominato « Prestito della ricostruzione ». Redimibile 3,50 per cento di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262 (capitolo n. 337-bis).

In questa categoria delle spese si è verificata una economia netta di accertamenti di lire 5.103.855.597,96.

Tale economia risulta dalla differenza fra i minori accertamenti di spesa, rispetto alle previsioni definitive, per un complesso di L. 5.149.453.022,25 e il totale delle eccedenze in » 45.597.424,29

Come sopra . . . L. 5.103.855.597,96

Le maggiori spese accertate rispetto alla previsione definitiva sono qui di seguito elencate analiticamente:

per il capitolo n. 431 del consuntivo del Ministero del tesoro . . .	L.	62.253,25
» » n. 432 » del » » . . . »	»	471.883,04
» » n. 234 » del » delle finanze . . . »	»	45.063.288,—

Relativamente a ciascuna delle sopra indicate maggiori spese, nel consuntivo è dichiarato, in nota, che sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale.

Fra le economie verificatesi in questa categoria è notevole quella di lire 5.000.000.000, nell'anticipazione da parte dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale, per conto della Cassa integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria, dei fondi eventualmente necessari alla copertura degli oneri che deriveranno alla Cassa predetta per effetto di provvedimenti legislativi (capitolo n. 66 del consuntivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale).

§ 2. — CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Il conto dei residui attivi e passivi di bilancio degli esercizi 1945-46 e retro è riassunto nel seguente prospetto.

	MOVIMENTO NELL'ESERCIZIO					AUMENTI o DIMINUIZIONI dei residui
	RESIDUI al 1° luglio 1946	Versati o pagati 2	Rimasti da versare 3	Rimasti da riscuotere o da pagare 4	Totale 5 = (2 + 3 + 4)	
CATEGORIA I.						
<i>Entrate e spese effettive.</i>						
Residui attivi	26.859.760.177,41	6.649.979.864,76	2.709.360.249,02	13.783.018.759,14	23.142.358.872,92	— 3.717.401.304,49
Residui passivi	295.574.081.965,49	174.456.462.483,70	—	162.735.980.943,90	337.192.443.427,60	+ 41.618.361.462,11
—	268.714.321.788,08	— 167.806.482.618,94	+ 2.709.360.249,02	— 148.952.962.184,76	— 314.050.084.554,68	— 45.335.762.766,60
CATEGORIA II.						
<i>Movimento di capitali.</i>						
Residui attivi	26.380.396.535,74	3.968.593.298,10	—	26.353.943.845,30	30.321.937.143,40	+ 3.941.540.607,66
Residui passivi	35.006.108.120,97	90.172.406.201,23	—	8.831.322.569,07	39.003.728.770,30	+ 3.997.620.649,33
—	8.625.711.585,23	— 26.203.812.903,13	—	17.522.021.276,23	8.681.791.626,90	— 56.080.041,67
CATEGORIA III.						
<i>Partite di giro.</i>						
Residui attivi	4.890.927,	—	—	4.890.927, ▶	4.890.927, ▶	—
Residui passivi	—	—	—	—	—	—
+ 4.890.927, :	—	—	—	+ 4.890.927, ▶	+ 4.890.927, ▶	—
TOTALE DELLE CATEGORIE I, II E III.						
Residui attivi	53.245.047.640,15	10.618.573.162,86	2.709.360.249,02	40.141.253.531,44	53.469.186.943,32	+ 224.139.303,17
Residui passivi	330.580.190.086,46	204.628.868.684,93	—	171.567.303.512,97	376.196.172.197,90	+ 45.615.982.111,44
Situazione della gestione dei residui	— 277.335.142.446,31	— 194.010.295.522,07	+ 2.709.360.249,02	— 131.426.049.981,53	— 322.726.985.254,58	— 45.391.842.808,27 ^(a)

(a) Peggioramento accertato nel conto dei residui di bilancio al 30 giugno 1947 rispetto alla situazione al 30 giugno 1946.

Come risulta dal prospetto che precede, la gestione dei residui degli esercizi anteriori al 1946-47 si è chiusa con i seguenti risultati:

Residui trasportati dall'esercizio 1945-46:

Attivi	L.	53.245.047.640,15
Passivi	»	330.580.190.086,46
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	277.335.142.446,31
		<hr/> <hr/>

Residui accertati al 30 giugno 1947:

Residui attivi:

Somme riscosse dai contabili in conto residui e versate in tesoreria	L.	10.618.573.162,86
Somme riscosse e non versate in tesoreria	»	2.709.360.249,02
Somme rimaste da riscuotere	»	40.141.253.531,44
		<hr/>
Totale dei residui attivi accertati	L.	53.469.186.943,32

Residui passivi:

Pagamenti eseguiti durante l'esercizio 1946-47	L.	204.628.868.684,93
Somme rimaste da pagare al 30 giu- gno 1947	»	171.567.303.512,97
		<hr/>
Totale dei residui passivi accertati	»	376.196.172.197,90
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	322.726.985.254,58

che, rispetto a quella risultante all'inizio dell'anno finanziario in » 277.335.142.446,31

denota un peggioramento di L. 45.391.842.808,27

alla cui formazione hanno concorso le seguenti variazioni verificatesi nella gestione dei residui di bilancio:

Aumenti nei residui attivi	L.	5.219.799.342,40
Diminuzioni nei residui passivi	»	4.084.650.748,30
		<hr/>
	L.	9.304.450.090,70
Diminuzione nei residui attivi	L.	4.995.660.039,23
Aumento netto nei residui passivi dovuto a variazioni disposte con leggi e de- creti speciali	»	49.206.846.888 —
Aumento nei residui passivi dovuto ad eccedenze d'impegni di cui viene proposta sanatoria legislativa	»	493.785.971,74
		<hr/>
	»	54.696.292.898,97
		<hr/> <hr/>
Peggioramento come sopra	L.	45.391.842.808,27

In ordine alle variazioni verificatesi durante l'esercizio 1946-47 ai totali dei residui ripresi al 1° luglio 1946, è da fare particolare menzione dell'aumento dei residui passivi per un importo complessivo di lire 49.700.632.859,74.

Tale rilevante aumento è dovuto in massima parte alle nuove assegnazioni in conto residui rese necessarie per consentire che i pagamenti di spese riferibili ad esercizi precedenti fossero imputati agli esercizi medesimi anche laddove, per ragioni inerenti alle speciali condizioni

nelle quali venne a trovarsi la pubblica amministrazione durante gli anni 1944 e 1945 - non erasi potuto far luogo ad un preciso e tempestivo accertamento dei debiti corrispondenti.

Le variazioni in conto residui, disposte tutte con provvedimenti legislativi, risultano distribuite, fra i vari Ministeri, come appresso:

MINISTERI	VARIAZIONI	
	in aumento	in diminuzione
Tesoro	L. 20.665.630.603 —	L. 19.000 —
Finanze	» 2.230.840.262 —	» —
Grazia e giustizia	» 29.268.068 —	» —
Affari esteri	» 183.194.200 —	» —
Africa italiana	» 76.513.320 —	» —
Pubblica istruzione	» 448.349.052 —	» —
Interno	» 6.513.626.927,30	» —
Lavori pubblici	» 60.255.640 —	» —
Trasporti	» 34.420.765 —	» —
Guerra	» 5.056.391.720 —	» —
Marina	» 11.685.829.075 —	» —
Aeronautica	» 3.198.947.750 —	» —
Agricoltura e foreste	» 425.965.238 —	» —
Industria e commercio	» 71.624.390 —	» —
Lavoro e previdenza sociale	» 834.040.720 —	» —
Commercio con l'estero	» 400.000 —	» —
Assistenza post bellica	» 20.000.000 —	» 2.328.431.842,30
Totali	L. 51.535.297.730,30	L. 2.328.450.842,30

Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni . . . L. 49.206.846.888 —

Ad aumentare l'importo dei residui passivi ripresi al 1° luglio 1946 hanno concorso, assieme alle variazioni disposte con leggi e decreti speciali, come sopra elencate, vere e proprie eccedenze di spesa rispetto alle disponibilità di taluni bilanci per i capitoli qui sotto elencati:

Ministero del tesoro:		
capitolo n. 47	L.	91.666,65
» n. 62	»	325.480 —
» n. 90-bis	»	10.550 —
» n. 95	»	1.194 —
» n. 201	»	5.440.238,75
» n. 204	»	53.341 —
» n. 205	»	240.476,05
» n. 227	»	4.278 —
» n. 358-XIV	»	7.600 —
» n. 361	»	14.444.785,33
» n. 430	»	845.405,23
» n. 431	»	1.317.334,50
» n. 432	»	326.553,24
» n. 484-aggiunto	»	352.526,40
Ministero degli affari esteri:		
capitolo n. 6	»	5.435,13
» n. 26	»	4.407,25
Ministero dell'interno:		
capitolo n. 1	»	89.739.941,12
» n. 27	»	27.133.852,19
» n. 72	»	255.599,55
» n. 77	»	1.632 —
» n. 84	»	12.264,50

Ministero dei lavori pubblici:		
capitolo n. 17	L.	199.496,15
» n. 19	»	63.373 —
» n. 29	»	5.069,50
» n. 30	»	1 —
» n. 33	»	2.727,55
» n. 36	»	40.324,50
» n. 95	»	278.310 —
» n. 109	»	72.994,67
» n. 287	»	3.625,84
Ministero della guerra:		
capitolo n. 33	»	117.829.272,77
» n. 57	»	315.860,57
Ministero della marina:		
capitolo n. 21	»	57.300.000 —
» n. 25	»	21.000 —
» n. 40	»	10.084.517 —
» n. 53	»	16.500 —
» n. 124	»	139.500.000 —
» n. 131	»	14.889 —
» n. 137	»	7.610.000 —
» n. 147	»	10.162,45
Ministero dell'agricoltura e delle foreste:		
capitolo n. 15	»	22.880 —
» n. 23	»	1.870.064,65
» n. 24	»	1.429.283,22
» n. 45	»	1.324.338 —
» n. 98	»	2.355 —
» n. 103	»	23.444,02
» n. 115	»	1,93
» n. 129	»	1.642.004,53
» n. 132	»	1.564.631,99
» n. 155	»	10.715,46
» n. 156	»	5.891.675,30
Ministero dell'industria e commercio:		
capitolo n. 2	»	2.392.161,50
Ministero del lavoro e della previdenza sociale:		
capitolo n. 39	»	2.462.180,95
» n. 43	»	1.008.651,13
» n. 50	»	158.898,77

Per ciascuna delle eccedenze sopra elencate, come per quelle verificatesi nel conto della competenza, il Ministro del Tesoro, nella citata nota n. 142358 del 29 luglio 1952 ha dichiarato che verrà proposta sanatoria con appositi articoli da inserire nel disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1946-47.

§ 3. — GESTIONE EXTRA BILANCIO

Nei consuntivi della spesa di vari Ministeri per l'esercizio finanziario 1946-47, sono compresi anche i dati inerenti alla gestione extra bilancio per conto del Governo Militare Alleato (A. M. G.); gestione, questa, che in alcune zone del territorio nazionale si è svolta nel periodo compreso fra la liberazione delle relative provincie e la restituzione delle medesime all'amministrazione italiana.

I dati esposti al riguardo concernono esclusivamente gli importi complessivi dei pagamenti eseguiti dalle Sezioni di tesoreria provinciale per conto della gestione stessa senza alcun riferi-

mento a previsioni di bilancio o a riprese da precedenti esercizi e, pertanto, gl'importi medesimi sono considerati, nei consuntivi, quali maggiori spese rispetto alle previsioni della competenza o alla ripresa dei residui passivi al 1° luglio 1946.

Sebbene le spese pagate per conto della gestione extra bilancio non siano state attribuite formalmente ad alcuna categoria, tuttavia esse, per il loro oggetto e il riflesso che ebbero sulla sostanza patrimoniale, sono da riguardarsi come pertinenti alla parte effettiva del bilancio, come si desume dall'articolo 129 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Nel prospetto che segue sono indicati, per competenza, residui e totale, gl'importi dei pagamenti in questione distintamente per Ministeri:

MINISTERI	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Tesoro	3.132.845.536,98	1.006.984.643,96	4.139.830.180,94
Finanze	491.668.902,97	9.808.289,78	501.477.192,75
Grazia e giustizia	226.637.365,44	18.222.259,90	244.859.625,34
Affari esteri	289.820,10	2.100 —	291.920,10
Africa italiana	2.331.564 —	250.000 —	2.581.564 —
Pubblica istruzione	1.930.484.160,22	143.963.133,20	2.074.447.293,42
Interno	5.742.010.218 —	389.903.799,36	6.131.914.017,36
Lavori pubblici	8.069.518.949,48	2.783.981.338,72	10.853.500.288,20
Trasporti	7.545.769,45	65.722,77	7.611.492,22
Guerra	87.810.435,75	369.908 —	88.180.343,75
Marina	167.204.017,50	54.350.806,55	221.554.824,05
Agricoltura e foreste	497.000.117,57	46.140.329,80	543.140.447,37
Industria e commercio	15.187.957,39	—	15.187.957,39
Lavoro e previdenza sociale	131.179.992,40	4.690.489,64	135.870.482,04
Assistenza post-bellica	10.590.000 —	785.250 —	11.375.250 —
Totali	20.512.304.807,25	4.459.518.071,68	24.971.822.878,93

§ 4. — RIASSUNTO GENERALE DEL CONTO DEL BILANCIO

La gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 1946-47 si è chiusa con le seguenti risultanze:

Disavanzo nel conto della competenza (colonna 4 del prospetto a pagina 19)	L. 473.931.811.929,83
Peggioramento nel conto dei residui (colonna 6 del prospetto a pagina 29)	» 45.391.842.808,27
Eccedenza passiva di bilancio	L. 519.323.654.738,10

	<i>Riporto . . .</i>	L. 519.323.654.738,10
alla quale vanno aggiunti i pagamenti extra bilancio effettuati in conto competenza per		L. 20.512.304.807,25
e quelli effettuati in conto residui per	» 4.459.518.071,68	
		<u>» 24.971.822.878,93</u>
di guisa che le risultanze del conto, nel loro complesso, presentano un'eccedenza passiva di		L. <u>544.295.477.617,03</u>

Gli elementi sopra indicati, relativi all'insieme della gestione di bilancio e di quella extra bilancio, comprendono la I e la II categoria. Per determinare il risultato effettivo del conto del bilancio occorre limitare il confronto alle attività e passività accertate nella categoria I (Entrate e spese effettive) come appresso:

Conto della competenza:

Entrate accertate (colonna 4 ^a , rigo 1 ^o , del prospetto a pagina 19)	L. 382.369.631.329,14
Spese accertate (colonna 4 ^a , rigo 2 ^o , del prospetto a pagina 19)	» 895.627.747.626,16
	<u>» 895.627.747.626,16</u>
Disavanzo della competenza (colonna 4 ^a , rigo 3 ^o , del prospetto a pagina 19)	L. 513.258.116.297,02

Conto dei residui:

Diminuzione dei residui attivi (colonna 6 ^a , rigo 1 ^o , del prospetto a pagina 29)	L. 3.717.401.304,49
Aumento dei residui passivi (colonna 6 ^a , rigo 2 ^o , del prospetto a pagina 29)	» 41.618.361.462,11
	<u>» 41.618.361.462,11</u>
Peggioramento nel conto dei residui (colonna 6 ^a , rigo 3 ^o , del prospetto a pagina 29)	» 45.335.762.766,60
	<u>» 45.335.762.766,60</u>
Eccedenza passiva della I categoria . . .	L. 558.593.879.063,62

Poiché le spese pagate per conto della gestione extra bilancio, ancorché non attribuite formalmente ad alcuna categoria, sono da riguardarsi come pertinenti alla parte effettiva di bilancio (1), alla eccedenza da ultimo indicata occorre aggiungere l'importo complessivo delle spese stesse (competenza e residui) in

di modo che nella parte effettiva del bilancio risulta un'eccedenza passiva globale di	L. <u>583.565.701.942,55</u>
--	------------------------------

§ 5. — INCASSI E PAGAMENTI PER CONTO DELLA GESTIONE DI BILANCIO E DI QUELLA EXTRA BILANCIO

Come risulta dal consuntivo dell'entrata e da quelli della spesa; durante l'esercizio 1946-1947, si ebbero:

incassi:

in conto competenza per	L. 659.683.469.072,83
in conto residui per	» 10.618.573.162,86
	<u>» 10.618.573.162,86</u>

con un totale di . . . L. 670.302.042.235,69

(1) Vedi retro pag. 33.

Riporto . . . L. 670.302.042.235,69

e pagamenti:

per la gestione di bilancio:	
in conto competenza per	L. 688.646.260.166,05
in conto residui per	» 204.628.868.684,93
	<u>L. 893.275.128.850,98</u>
per la gestione extra bilancio:	
in conto compe-	
tenza per	L. 20.512.304.807,25
in conto residui	
per	» 4.459.518,071,68
	<u>» 24.971.822.878,93</u>
	con un totale di . . . » <u>918.246.951.729,91</u>
pertanto, le operazioni di cassa, inerenti al complesso di dette gestioni,	
hanno dato luogo ad una eccedenza dei pagamenti sugli incassi di .	L. <u>247.944.909.494,22</u>

**§ 6. — RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA TRASPORTARE AL BILANCIO
PER L'ESERCIZIO 1947-48**

I residui attivi e passivi da trasportare al bilancio 1947-48 risultano, al 30 giugno 1947, determinati nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate riscosse e non versate dagli agenti incaricati della riscossione	L. 10.233.093.897,15
Entrate rimaste da riscuotere in conto competenza	» 53.312.488.009,41
Entrate rimaste da riscuotere in conto residui	» 40.141.253.531,44
	<u>Totale . . . L. 103.686.835.438 —</u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto com- petenza.	L. 505.805.242.494,15
Somme rimaste da pagare in conto residui	» 171.567.303.512,97
	<u>» 677.372.546.007,12</u>
	Eccedenza passiva . . . L. 573.685.710.569,12
che, rispetto a quella accertata per l'esercizio precedente in	» <u>277.335.142.446,31</u>
dimostra un peggioramento di	L. <u>296.350.568.122,81</u>

Nel prospetto che segue i residui attivi e passivi risultanti al 30 giugno 1947, suddivisi in relazione alle singole categorie di bilancio, sono messi a confronto con quelli corrispondenti accertati alla chiusura dell'esercizio 1945-46:

	SOMME DA RISCOUTERE O DA PAGARE AL 30 GIUGNO 1947			SOMME riscosse e non versate al 30 giugno 1947	TOTALE dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1947	RESIDUI attivi e passivi al 30 giugno 1946	DIFFERENZE			
	In conto residui esercizio 1945-46 e precedenti		In conto competenza 1946-47					Totale	6 = (3 + 4)	7 = (6 - 6)
	1	2	3 = (1 + 2)					4	5 = (3 + 4)	6
CATEGORIA I.										
<i>Entrate e spese effettive.</i>										
Residui attivi	13.783.018.759,14	15.368.181.312,85	21.151.200.071,99	10.233.093.897,15	39.384.293.969,14	26.859.760.177,41	+ 12.524.533.791,73			
Residui passivi	162.735.980.943,90	368.347.143.006,50	531.083.123.950,40	—	531.083.123.950,40	295.574.081.965,49	+ 235.509.041.984,91			
Differenza attiva (+) o passiva (—)	148.952.962.184,76	352.978.961.699,65	501.931.923.873,41	+ 10.233.093.897,15	491.698.829.981,26	268.714.321.788,08	222.984.508.193,18			
CATEGORIA II.										
<i>Movimento di capitali.</i>										
Residui attivi	26.353.943.845,90	97.944.306.696,56	64.297.650.541,86	—	64.297.650.541,86	26.380.396.535,74	+ 37.917.254.006,12			
Residui passivi	8.831.322.569,07	137.458.099.487,65	146.289.422.056,72	—	146.289.422.056,72	35.006.108.121,97	+ 111.283.313.935,75			
Differenza attiva (+) o passiva (—)	+ 17.522.021.276,23	- 99.513.792.791,09	- 81.991.771.514,86	—	- 81.991.771.514,86	- 8.625.711.585,23	- 73.366.059.929,63			
CATEGORIA III.										
<i>Partite di giro.</i>										
Residui attivi	4.890.927 —	—	4.890.927 —	—	4.890.927 —	4.890.927 —	—			
Residui passivi	—	—	—	—	—	—	—			
Differenza attiva (+) o passiva (—)	+ 4.890.927 —	—	+ 4.890.927 —	—	+ 4.890.927 —	+ 4.890.927 —	—			
TOTALE										
CATEGORIE I, II E III.										
Residui attivi	40.141.253.531,44	53.312.488.009,41	98.453.741.540,85	10.233.093.897,15	103.686.835.438 —	+ 53.245.047.640,15	+ 50.441.787.797,85			
Residui passivi	171.567.303.512,97	505.805.242.494,15	677.372.546.007,12	—	677.372.546.007,12	+ 346.792.355.920,66	+ 346.792.355.920,66			
Situazione passiva dei residui al 30 giugno 1947	181.426.049.981,53	452.492.754.484,74	583.918.804.466,27	+ 10.233.093.897,15	573.685.710.569,12	277.335.142.446,31	296.350.568.122,81			

**PROSPETTI RIASSUNTIVI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
PER AMMINISTRAZIONI**

Riassunto delle entrate della categoria I

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Riscossioni	
			Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47
CATEGORIA I. <i>Entrate effettive.</i>				
Finanze:				
Dogane	1.663.995.520,06	39.775.951.668,60	1.681.069.206,40	46.668.115.679,64
Finanza locale	269.733,99	331.307.967 —	3.846.750,93	5.300.916.445,36
Monopoli di Stato	314.626.447,55	57.891.000.000 —	314.626.447,55	64.973.398.187,42
Lotto e lotterie	1.222.871.592,37	4.000.100.000 —	1.235.662.109,85	4.725.579.431,60
Imposte dirette	11.767.451.448,15	65.716.400.000 —	3.224.182.379,43	66.352.983.958,93
Demanio	87.455.568,93	113.512.700 —	25.584.499,11	589.502.365,42
Tasse	941.590.304,28	131.905.010.815,45	955.644.662,20	153.159.695.445,92
Provveditorato generale dello Stato	702.690.559,04	426.330.000 —	114.000 —	1.330.000 —
Tesoro	9.971.785.939,04	5.249.095.477,09	1.789.968.885,12	24.731.481.492,42
Giustizia.	48.529.859,17	26.200.000 —	27.451.609,12	80.267.856,60
Esteri.	70.023.378,71	15.700.000 —	37.109.906,08	33.787.393,05
Pubblica istruzione	187.249 —	4.120.000 —	227.594 —	24.868.666,75
Interno	28.500 —	11.500.000 —	77.039,15	22.411.658,45
Trasporti	66.213.542,82	56.000.000 —	63.325.081,59	322.072.980,83
Aeronautica	—	—	—	—
Agricoltura e foreste	2.040.534,30	306.000.000 —	449.943,25	15.038.453,90
Totali	26.859.760.177,41	305.828.228.628,14	9.359.340.113,78	367.001.450.016,29
	332.687.988.805,55		376.360.790.130,07	
Versamenti			366.127.696.232,92	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1947				
Totale dei resti da riscuotere e da versare al 30 giugno 1947				

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47
300.588.054,20	— 1.017.646.471 —	13.767.795,97	2.105.476.670,26	331.429.536,51	7.979.994.210,30
43.597,27	245.506,29	—	9.179.071,45	3.620.614,21	4.979.033.056,10
—	—	—	171.950.208,27	—	7.254.348.395,69
—	—	—	—	12.790.517,48	725.479.431,60
4.227.020.912,35	6.680.554.350,41	4.378.256.288,21	184.324.373,60	62.008.131,84	7.501.462.682,94
64.452.575,45	89.291.345,72	6.504.959,79	2.573.901,10	9.086.465,42	567.854.912,24
667.394.289,45	3.608.902.006,15	27.135.396,01	291.453.502,46	708.584.043,39	25.155.040.139,08
311.119.361,53	365.203.023,34	391.884.163,54	59.796.976,66	—	—
8.147.080.852,29	5.133.634.173,14	116.884.163,54	98.119.632,42	82.147.961,91	24.714.139.820,89
23.843.218,20	50.215.840,63	—	—	2.764.968,15	104.283.697,23
36.904.308,75	456.538.278,95	—	—	3.990.836,12	474.625.672 —
—	—	—	—	40.345 —	20.748.666,75
—	9.500 —	—	—	48.539,15	10.921.158,45
2.888.461,23	—	—	—	—	266.072.980,83
—	—	—	—	—	—
1.683.128,41	1.233.759,22	—	298.710.640,44	92.537,36	8.982.853,56
13.783.018.759,14	15.368.181.312,85	4.934.005.801,03	3.221.584.976,66	1.216.604.496,54	79.762.987.677,66
29.151.200.071,99		8.155.590.777,69		80.979.592.174,20	
				+ 72.824.001.396,51	
10.233.093.897,15				Maggiori entrate in conto competenza L.	76.541.402.701 —
				Minori entrate in conto residui »	3.717.401.304,49
39.384.293.969,14				Maggiori entrate come sopra L.	72.824.001.396,51

Riassunti delle entrate delle categorie II e III

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Riscossioni	
			Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47
CATEGORIA II. <i>Movimento di capitali.</i>				
Imposte dirette	—	—	—	13.257.645,05
Demanio	1.887.005,62	3.555.600 —	400.807,20	88.397.794,37
Tesoro	24.643.472.994,20	327.747.433.100 —	3.892.528.571,18	300.103.546.455,95
Esteri	1.735.036.535,92	1.860.000.000 —	75.663.919,72	550.809,30
Totali	26.380.396.535,74	329.610.988.700 —	3.968.593.298,10	300.205.752.704,67
	355.991.385.235,74		304.174.346.002,77	
Versamenti			304.174.346.002,77	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1947				
Totale dei resti da riscuotere e da versare al 30 giugno 1947				
CATEGORIA III. <i>Partite di giro.</i>				
Tesoro	4.890.927 —	—	—	—
Totali	4.890.927 —	—	—	—
	4.890.927 —		—	
Versamenti			—	
Somme da versare al 30 giugno 1947				
Totale dei resti da riscuotere e da versare al 30 giugno 1947				

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47
—	32.485,10	—	—	—	—
1.656.562,85	134.441,87	3.396,40	—	173.760,83	84.976.636,24
24.692.314.666,25	36.084.690.578,89	61.650.841,80	417.157.258,03	4.003.021.085,03	8.857.961.192,87
1.659.372.616,20	1.859.449.190,70	—	—	—	—
26.353.343.845,30	37.944.306.696,56	61.654.238,20	417.157.258,03	4.003.194.845,86	8.956.227.959,26
64.297.650.541,86		478.811.496,23		12.959.422.805,12	
		+ 12.480.611.308,89			
—		Maggiori entrate in conto competenza L.		8.539.070.701,23	
		Maggiori entrate in conto residui »		3.941.540.607,66	
64.297.650.541,86		Maggiori entrate come sopra L.		12.480.611.308,89	
4.890.927 —	—	—	—	—	—
4.890.927 —	—	—	—	—	—
4.890.927 —		—		—	
4.890.927 —		—		—	

Riassunto generale delle entrate per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Riscossioni	
			Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47
CATEGORIE I E II. (insieme).				
Finanze:				
Dogane	1.663.995.520,06	39.775.951.668,60	1.681.069.206,40	46.668.115.679,64
Finanza locale	269.733,99	331.307.967 —	3.846.750,93	5.300.916.445,36
Monopolio di Stato	314.626.447,55	57.891.000.000 —	314.626.447,55	64.973.398.187,42
Lotto e lotterie	1.222.871.592,37	4.000.100.000 —	1.235.662.109,85	4.725.579.431,60
Imposte dirette	11.767.451.448,15	65.716.400.000 —	3.224.182.379,43	66.366.241.603,98
Demanio	89.342.574,55	117.068.300 —	25.985.306,31	677.900.159,97
Tasse	941.590.304,28	131.905.010.815,45	955.644.662,20	153.159.695.445,92
Provveditorato generale dello Stato	702.690.559,04	426.330.000 —	114.000 —	1.330.000 —
Tesoro	34.615.258.933,24	232.996.528.577,09	5.682.497.456,30	234.835.027.948,37
Giustizia	48.529.859,17	26.200.000 —	27.451.609,12	80.267.856,60
Esteri	1.805.059.914,63	1.875.700.000 —	112.773.825,80	34.338.202,35
Pubblica istruzione	187.249 —	4.120.000 —	227.594 —	24.868.666,75
Interno	28.500 —	11.500.000 —	77.039,15	22.411.658,45
Trasporti	66.213.542,82	56.000.000 —	63.325.081,59	322.072.980,83
Aeronautica	—	—	—	—
Agricoltura e foreste	2.040.534,30	306.000.000 —	449.943,25	15.038.453,90
Totali	53.240.156.713,15	635.439.217.328,14	13.327.933.411,88	667.207.202.720,96
CATEGORIA III.	4.890.927 —	—	—	—
Totali	53.245.047.640,15	635.439.217.328,14	13.327.933.411,88	667.207.202.720,96
	688.684.264.968,29		680.535.136.132,84	
Versamenti			670.302.042.235,69	
Somme da versare al 30 giugno 1947				
Totale dei resti da riscuotere e da versare al 30 giugno 1947				

amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47
300.588.052,20	— 1.017.646.471 —	13.767.795,97	2.105.476.670,26	331.429.536,51	7.979.994.210,30
43.597,27	245.506,29	—	9.179.071,45	3.620.614,21	4.979.033.056,10
—	—	—	171.950.208,27	—	7.254.348.395,10
—	—	—	—	12.790.517,48	725.479.431,60
4.227.020.912,35	6.680.586.835,51	4.378.256.288,21	184.324.373,60	62.008.131,84	7.514.752.813,09
66.109.138,30	89.425.787,59	6.508.356,19	2.573.901,10	9.260.226,25	652.831.548,48
667.394.289,46	3.608.902.006,15	27.135.396,01	291.453.502,46	708.584.043,39	25.155.040.139,08
311.119.361,53	365.203.023,34	391.457.197,51	59.796.976,66	—	—
32.839.395.518,54	41.218.324.752,03	178.535.005,34	515.276.890,45	4.085.169.046,94	33.572.101.013,76
23.843.218,20	50.215.840,63	—	—	2.764.968,15	104.283.697,23
1.695.276.924,95	2.315.987.469,65	—	—	3.990.836,12	474.625.672 —
—	—	—	—	40.345 —	20.748.666,75
—	9.500 —	—	—	48.539,15	10.921.158,45
2.888.461,23	—	—	—	—	266.072.980,83
—	—	—	—	—	—
1.683.128,41	1.233.759,22	—	298.710.640,44	92.537,36	8.982.853,56
40.136.362.604,44	53.312.488.009,41	4.995.660.039,23	3.638.742.234,69	5.219.799.342,40	88.719.215.636,92
4.890.927 —	—	—	—	—	—
40.141.253.531,44	53.312.488.009,41	4.995.660.039,23	3.638.742.234,69	5.219.799.342,40	88.719.215.636,92
93.453.741.540,85		8.634.402.273,92		93.939.014.979,32	
			+ 85.304.612.705,40		
10.233.093.897,15			Maggiori entrate in conto competenza . . .	L. 85.080.473.402,23	
			Maggiori entrate in conto residui	» 224.139.303,17	
103.686.835 438 —			Maggiori entrate come sopra	L. 85.304.612.705,40	

Riassunto delle spese della categoria I (gestione di

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Pagamenti	
			Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47
CATEGORIA I. <i>Spese effettive.</i>				
Tesoro	119.310.730.603,16	259.015.711.172 —	66.136.983.300,42	160.989.584.455,99
Finanze	4.883.097.608,26	43.525.920.415 —	2.540.413.557,55	23.665.614.344,66
Grazia e giustizia	2.428.003.076,53	11.555.008.070 —	704.316.780 —	8.983.309.810,12
Affari esteri	2.344.077.186,27	2.544.346.285 —	243.048.190 —	619.938.019,49
Africa italiana	989.773.997,12	3.941.089.836 —	891.222.411,75	2.860.104.806,54
Pubblica istruzione	8.206.798.186,53	53.427.431.656 —	2.768.770.088,43	42.277.796.835,02
Interno	18.892.010.245,30	92.722.956.241,31	13.987.263.441,49	70.809.253.317,53
Lavori pubblici	76.998.224.569,83	179.773.908.597 —	50.825.304.830,32	57.891.292.112,79
Trasporti	1.274.366.984,63	5.995.488.625 —	671.250.285,32	2.130.360.603,03
Poste e telecomunicazioni	4.057,50	5.024.000 —	263,50	3.052.167,95
Guerra	19.318.626.212,03	93.077.001.607,34	14.569.138.912,88	84.821.695.486,59
Marina	7.803.509.790,94	35.949.098.780 —	13.171.321.473,20	29.304.240.198,94
Aeronautica	2.999.603.542,18	18.672.369.282,95	2.773.001.522,73	14.969.037.352,34
Agricoltura e foreste	24.638.642.060,23	92.462.152.308 —	2.517.898.875,42	7.686.359.243,23
Industria e commercio	324.733.563,93	1.869.191.043 —	231.117.451,54	1.040.923.935,01
Lavoro e previdenza sociale	1.189.951.629,63	9.933.644.930 —	843.023.662,29	7.830.674.107,75
Commercio con l'estero	6.900.595,92	247.726.650 —	3.479.772,67	147.761.585,49
Assistenza post-bellica	3.865.028.055,50	11.257.568.033,69	1.573.907.664,19	11.249.471.997,19
Bilancio	—	365.000 —	—	134.240 —
Totali	295.574.081.965,49	920.975.802.532,29	174.456.462.483,70	527.280.604.619,66
			701.737.067.103,36	
	1.216.549.884.497,78		1.232.820.191.053,76	

bilancio) per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO				
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese		
Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46		Competenza 1946-47
				per assegnazioni speciali	per mancata assegnazione	
67.149.653.110,39	95.556.373.043 —	261.048.866,53	10.258.194.051,59	14.215.982.538 —	20.972.136,18	7.788.440.378,58
4.526.693.988,33	17.277.198.595,45	46.825.324,38	2.752.779.235,29	2.230.840.262 —	—	169.671.760,40
1.751.180.759,79	2.462.916.626,92	1.773.604,74	138.781.632,96	29.268.068 —	—	—
2.283.884.429,25	1.924.198.064,07	348.609,40	6.482.237,38	183.190.200 —	9.842,38	6.272.035,94
175.064.905,37	1.084.940.163,91	—	110.756,51	76.513.320 —	—	4.065.890,96
5.084.461.082,84	10.940.106.028,15	801.916.067,26	209.528.792,83	448.349.052 —	—	—
11.384.906.232,77	22.658.153.933,56	150.610.788,10	14.263.015,82	6.513.626.927,30	117.143.289,76	758.914.025,60
26.203.002.756,59	121.574.916.876,49	30.838.545,13	307.699.607,72	60.255.640 —	665.922,21	—
629.715.326,92	3.863.961.891,19	7.822.137,39	1.166.130,78	34.420.765 —	—	—
3.794 —	1.131.107 —	—	840.725,05	—	—	—
9.874.024.102,49	13.107.023.907,63	50.000.050 —	150.223.990,54	5.056.391.720 —	118.145.133,34	1.941.777,42
6.432.408.739,70	6.836.728.321,52	50.165.721,49	241.783.627,99	11.685.829.075 —	214.557.068,45	433.653.368,45
3.292.529.694,23	3.614.627.964,16	133.020.075,22	107.206.987,55	3.198.947.750 —	—	18.503.021,10
22.548.232.703,15	64.444.810.720,59	5.765.223 —	22.105.852.602,88	425.375.738 —	7.879.003,34	1.774.870.258,70
167.632.663,89	828.267.107,99	—	—	71.624.390 —	2.392.161,50	—
1.178.898.350,94	2.099.530.731,11	700.067,25	6.865.013 —	834.040.720 —	3.629.730,85	3.424.921,86
3.683.303,25	72.107.163,76	137.520 —	27.857.900,75	400.000 —	—	—
—	—	82.688.549,01	8.096.036,50	2.308.431.842,30	—	—
—	150.760 —	—	80.000 —	—	—	—
162.735.980.943,90	368.347.143.006,50	1.623.661.148,90	36.307.812.345,14	42.756.628.323 —	485.394.288,01	10.959.757.439,01
				43.242.022.611,01		
531.083.123.950,40		37.931.473.494,04		54.201.780.050,02		
+ 16.270.306.555,98						
Minori spese in conto competenza				L.	25.348.054.906,13	
Maggiori spese in conto residui				»	41.618.361.462,11	
Maggiori spese come sopra				L.	16.270.306.555,98	

Riassunto delle spese delle categorie II e III (gestione di

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Pagamenti	
			Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47
CATEGORIA II.				
<i>Movimento di capitali.</i>				
Tesoro	33.486.232.626,40	170.281.682.600 —	28.920.702.337,62	108.604.493.476,17
Finanze	41.011.644,63	835.537.700 —	10.524.253,72	716.813.543,15
Affari esteri	1.209.821.286,50	1,939.825.700 —	1.156.821.286,50	361.434.081,17
Africa italiana	29.197.385 —	11.000.000 —	28.740.595 —	8.063.640 —
Interno	—	35.071.612 —	—	35.071.611,57
Lavori pubblici	44.711.425,39	550.087.020 —	150.518,34	27.733.085,55
Guerra	54.829.620,50	101.500.000 —	—	100.000.000 —
Marina	3.000.000 —	800.000.000 —	3.000.000 —	800.000.000 —
Aeronautica	—	100.000.000 —	—	100.000.000 —
Agricoltura e foreste . . .	137.304.132,55	17.222.406.000 —	52.467.210,05	16.159.409.983,93
Lavoro e previdenza sociale	—	12.000.000.000 —	—	5.400.000.000 —
Commercio con l'estero . .	—	100.050.500.000 —	—	29.052.636.124,85
Totali . . .	35.006.108.120,97	303.927.610.632 —	30.172.406.201,23	161.365.655.546,39
			191.538.061.747,62	
	338.933.718.752,97			337.827.483.804,34

N. B. — Durante l'esercizio 1946-47 non vi è stata gestione di spese per la categoria III — Partite di giro.

bilancio) per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO				
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese		
Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46		Competenza 1946-47
				per assegnazioni speciali	per mancata assegnazione	
8.601.240.592,95	61.551.507,024,93	2.416.408.053,80	126.216.235,19	6.449.629.065	2.489.292,97	534.136,29
30.466.752,36	163.643.000,20	20.638,55	144.444,65	—	—	45.063,288 —
53.000.000 —	2.578.391.618,83	—	—	—	—	—
456.790 —	2.939.360 —	—	—	—	—	—
—	—	—	0,43	—	—	—
—	499.999.000 —	44.560.907,05	22.354.934,45	—	—	—
54.829.620,50	1.500.000 —	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
91.328.813,26	1.062.898.708,54	—	97.307,53	589.500 —	5.902.390,76	—
—	1.600.000.000 —	—	5.000.000.000 —	—	—	—
—	70.997.223.775,15	—	640.100 —	—	—	—
8.831.322.569,07	137.458.099.487,65	2.460.989.599,40	5.149.453.022,25	6.450.218.565 —	8.391.683,73	45.597.424,29
				6.458.610.248,73		
146.289.422.056,72		7.610.442,621,65		6.504.207.673,02		
— 1.106.234.948,63						
Minori spese in conto competenza L. 5.103.855.597,96 Maggiori spese in conto residui » 3.997.620.649,33 Minori spese come sopra L. 1.106.234.948,63						

Riassunto generale delle spese (gestione di bilancio)

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Pagamenti	
			Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47
CATEGORIE I E II. (insieme).				
Tesoro	152.796.963.229,56	429.297.393.772 —	95.057.685.638,04	269.594.077.932,16
Finanze	4.924.109.252,89	44.361.458.115 —	2.550.937.811,27	24.382.427.887,81
Grazia e giustizia	2.428.003.076,53	11.555.008.070 —	704.316.780 —	8.983.309.810,12
Affari esteri	3.553.898.472,77	4.484.171.985 —	1.399.869.476,50	981.372.100,66
Africa italiana	1.018.971.382,12	3.952.089.836 —	919.963.006,75	2.868.168.446,54
Pubblica istruzione	8.206.798.186,53	53.427.431.656 —	2.768.770.088,43	42.277.796.835,02
Interno	18.892.010.245,30	92.757.827.853,31	13.987.263.441,49	70.844.324.929,10
Lavori pubblici	77.042.935.995,22	180.323.995.617 —	50.825.455.348,66	57.919.025.198,34
Trasporti	1.274.366.984,63	5.995.488.625 —	671.250.285,32	2.130.360.603,03
Poste e telecomunicazioni .	4.057,50	5.024.000 —	263,50	3.052.167,95
Guerra	19.373.455.832,53	98.178.501.607,34	14.569.138.912,88	84.921.695.486,59
Marina	7.806.509.790,94	36.749.098.780 —	13.174.321.473,20	30.104.240.198,94
Aeronautica	2.999.603.542,18	18.772.369.282,95	2.773.001.522,73	15.069.037.352,34
Agricoltura e foreste . . .	24.775.946.192,78	109.684.558.308 —	2.570.366.085,47	23.845.769.227,16
Industria e commercio . .	324.733.563,93	1.869.191.043 —	231.117.451,54	1.040.923.935,01
Lavoro e previdenza sociale	1.189.951.629,63	21.933.644.950 —	848.023.662,29	13.230.674.107,75
Commercio con l'estero . .	6.900.595,92	100.298.226.650 —	3.479.772,67	29.200.397.710,34
Assistenza post-bellica . .	3.965.028.055,50	11.257.568.033,69	1.574.692.914,19	11.249.471.997,19
Bilancio	—	365.000 —	—	134.240 —
Totali . . .	330.580.190.086,46	1.224.903.413.164,29	204.628.868.684,93	688.646.260.166,05
			893.275.128.850,98	
	1.555.483.603.250,75			1.570.647.674.858,10

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MONTI		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO				
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese		
Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46		Competenza 1946-47
				per assegnazioni speciali	per mancata assegnazione	
75.750.893.703,34	157.107.880.067,93	2.677.456.920,33	10.384.410.286,78	20.665.611.603 —	23.461.429,15	7.788.974.514,87
4.557.165.740,69	17.440.841.595,65	46.845.962,93	2.752.923.679,94	2.230.840.262 —	—	214.735.048,40
1.751.180.759,79	2.462.916.626,92	1.773.604,74	103.781.632,96	29.268.068 —	—	—
2.336.884.429,25	3.502.589.682,90	348.009,40	6.482.237,38	183.194.200 —	9.842,38	6.272.035,94
175.521.695,37	1.087.876.523,91	—	110.756,51	76.513.320 —	—	4.065.890,96
5.084.461.082,84	10.940.106.028,15	801.916.067,26	209.528.792,83	448.349.052 —	—	—
11.384.906.232,77	22.658.153.933,56	150.610.788,10	14.263.016,25	6.513.626.927,30	117.143.289,76	758.914.025,00
26.203.002.756,59	122.074.915.876,49	75.399.452,18	330.054.542,17	60.255.640 —	665.922,21	—
629.715.326,92	3.863.961.891,19	7.822.137,39	1.166.130,78	34.420.765 —	—	—
3.794 —	1.131.107 —	—	840.725,05	—	—	—
9.928.853.722,99	13.108.523.907,63	50.000.050 —	150.223.990,54	5.056.391.720 —	118.145.133,34	1.941.777,42
6.482.408.739,70	6.836.728.321,52	50.165.721,49	241.783.627,99	11.685.829.075 —	214.557.068,45	433.653.368,45
3.292.529.694,23	3.614.627.964,16	133.020.075,22	107.206.987,55	3.198.947.750 —	—	18.503.021,10
22.639.561.516,41	65.507.709.429,13	5.765.223 —	22.105.949.910,41	425.965.238 —	13.781.394,10	1.774.870.258,70
107.632.603,8.	828.267.107,99	—	—	71.624.390 —	2.392.161,50	—
1.178.898.350,94	3.699.530.731,11	700.067,25	5.006.865.013 —	834.010.720 —	3.629.730,85	3.424.921,80
3.683.303,25	71.069.330.938,91	137.520 —	28.498.000,75	400.000 —	—	—
—	—	82.688.549,01	8.096.036,50	2.308.431.842,30	—	—
—	150.760 —	—	80.000 —	—	—	—
171.567.303.512,97	505.805.242.494,15	4.084.650.748,30	41.457.265.367,39	49.203.846.888 —	493.785.971,74	11.005.354.863,10
				49.700.632.850,74		
677.372.546.007,12		45.541.916.115,69		60.705.987.723,04		
		+ 15.164.071.607,35				
						Minori spese in conto competenza L. 30.451.910.504,09
						Maggiori spese in conto residui » 45.615.982.111,44
						Maggiori spese come sopra L. 15.164.071.607,35

Riassunto delle spese della gestione extra bilancio

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Pagamenti	
			Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47
GESTIONE EXTRA BILANCIO.				
Tesoro	—	—	1.006.984.643,96	3.132.845.536,98
Finanze	—	—	9.808.289,78	491.668.902,97
Grazia e giustizia	—	—	18.222.259,90	226.637.365,44
Affari esteri	—	—	2.100 —	289.820,10
Africa italiana	—	—	250.000 —	2.331.564 —
Pubblica istruzione	—	—	143.963.133,20	1.930.484.160,22
Interno	—	—	389.903.799,36	5.742.010.218 —
Lavori pubblici	—	—	2.783.981.338,72	8.069.518.949,48
Trasporti	—	—	65.722,77	7.545.769,45
Guerra	—	—	369.908 —	87.810.435,75
Marina	—	—	54.350.806,55	167.204.017,50
Agricoltura e foreste	—	—	46.140.329,80	497.000.117,57
Industria e commercio	—	—	—	15.187.957,39
Lavoro e previdenza sociale	—	—	4.690.489,64	131.179.992,40
Assistenza post-bellica	—	—	785.250 —	10.590.000 —
Totali	—	—	4.459.518.071,68	20.512.304.807,25
			24.971.822.878,93	
				24.971.822.878,93

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MONTANTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47
—	—	—	—	1.006.984.643,96	3.132.845.536,98
—	—	—	—	9.808.289,78	491.668.902,97
—	—	—	—	18.222.259,90	226.637.365,44
—	—	—	—	2.100 —	289.820,10
—	—	—	—	250.000 —	2.331.564 —
—	—	—	—	143.963.133,20	1.930.484.160,22
—	—	—	—	389.903.799,36	5.742.010.218 —
—	—	—	—	2.783.981.338,72	8.069.518.949,48
—	—	—	—	65.722,77	7.545.769,45
—	—	—	—	369.908 —	87.810.435,75
—	—	—	—	54.350.806,55	167.204.017,50
—	—	—	—	46.140.329,80	497.000.117,57
—	—	—	—	—	15.187.957,39
—	—	—	—	4.690.489,64	131.179.992,40
—	—	—	—	785.250 —	10.590.000 —
—	—	—	—	4.459.518.071,68	20.512.304.807,25
—	—	—	—		24.971.822.878,93
				+ 24.971.822.878,93	
				Maggiori spese in conto competenza L.	20.512.304.807,25
				Maggiori spese in conto residui »	4.459.518.071,68
				Maggiori spese come sopra L.	24.971.822.878,93

Riassunto generale delle spese della gestione di bilancio e di quella extra

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Pagamenti	
			Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47
CATEGORIE I, II E GESTIONE EXTRA BILANCIO. (insieme).				
Tesoro	152.796.963.229,56	429.297.393.772 --	93.064.670.282 —	272.726.923.469,14
Finanze	4.924.109.252,89	44.361.458.115 —	2.560.746.101,05	24.874.096.790,78
Grazia e giustizia	2.428.003.076,53	11.555.008.070 —	722.539.039,90	9.200.947.175,50
Affari esteri	3.553.898.472,77	4.484.171.985 —	1.399.871.576,00	981.661.920,76
Africa italiana	1.018.971.382,12	3.952.089.836 —	920.213.006,72	2.870.500.010,54
Pubblica istruzione	8.206.798.186,53	53.427.431.656 —	2.912.733.221,63	44.203.280.995,24
Interno	18.892.010.245,30	92.757.827.853,31	14.377.167.240,85	76.586.335.147,10
Lavori pubblici	77.042.935.995,22	180.323.995.617 —	53.609.436.687,38	65.988.514.147,82
Trasporti	1.274.366.984,63	5.995.488.625 —	671.316.008,09	2.137.906.372,48
Poste e telecomunicazioni	4.057,50	5.024.000 —	263,50	3.052.167,95
Guerra	19.373.455.832,53	98.178.501.607,34	14.569.508.820,88	85.009.505.922,34
Marina	7.806.503.790,94	36.749.098.780 —	13.228.672.279,75	30.271.444.216,44
Aeronautica	2.999.603.542,18	18.772.369.232,95	2.773.001.522,73	15.069.037.352,34
Agricoltura e foreste	24.775.946.192,78	109.684.558.008 —	2.616.506.415,27	24.342.769.344,73
Industria e commercio	324.733.563,93	1.869.191.043 —	231.117.451,54	1.056.111.892,40
Lavoro e previdenza sociale	1.189.951.629,63	21.933.644.930 —	852.714.151,93	13.361.854.100,15
Commercio con l'estero	6.900.595,92	100.298.226.650 —	3.479.772,67	29.200.397.710,34
Assistenza post-bellica	3.965.028.055,50	11.257.568.033,69	1.574.692.914,19	11.260.061.997,19
Bilancio	—	365.000 —	—	134.240 —
Totali	330.580.190.086,46	1.224.903.413.164,29	209.088.386.756,61	709.158.564.973,30
			918.246.951.729,91	
	1.555.483.603.250,75			1.595.619.497.737,03

bilancio per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO				
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese		
Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46 e precedenti	Competenza 1946-47	Residui 1945-46		Competenza 1946-47
				per assegnazioni speciali	per mancata assegnazione	
75.750.893.703,34	157.107.880.067,93	2.677.456.920,33	10.384.410.286,78	20.665.611.603 —	1.030.446.073,11	10.921.820.051,85
4.557.165.740,69	17.440.841.595,65	46.845.962,93	2.752.923.679,94	2.230.840.262 —	9.803.289,78	706.403.951,37
1.751.180.759,79	2.462.916.626,92	1.773.671,74	108.781.632,96	29.268.068 —	18.222.259,90	226.637.365,44
2.336.884.429,25	3.502.589.682,90	348.003,40	6.482.237,38	183.194.200 —	11.942,38	6.561.856,04
175.521.695,37	1.087.876.523,91	—	110.756,51	76.513.320 —	250.000 —	6.397.451,96
5.034.461.082,84	10.940.106.028,15	801.916.067,26	209.528.792,83	448.349.052 —	143.963.133,20	1.930.484.160,22
11.384.906.232,77	22.658.153.933,56	150.610.788,10	14.263.016,25	6.513.626.927,30	507.047.039,12	6.500.924.243,60
26.203.002.756,59	122.074.915.876,49	75.399.452,18	330.054.542,17	60.235.640 —	2.784.647.200,93	8.069.518.949,48
629.715.326,02	3.863.961.891,19	7.822.137,39	1.166.130,78	34.420.765 —	65.722,77	7.545.769,45
3.794 —	1.131.107 —	—	840.725,05	—	—	—
9.928.853.722,99	13.103.523.907,65	50.000.050 —	150.223.900,54	5.056.391.720 —	118.515.041,34	89.752.213,17
6.482.408.739,70	6.836.723.321,52	50.165.721,49	241.783.627,99	11.685.829.075 —	268.907.875 —	600.857.385,95
3.292.529.694,23	3.614.627.864,16	133.020.075,22	107.206.987,55	3.198.947.750 —	—	18.503.021,10
22.639.561.516,41	65.507.701.429,13	5.765.223 —	22.103.949.910,11	425.965.238 —	59.921.723,90	2.271.870.376,27
167.632.663,89	828.267.107,99	—	—	71.624.390 —	2.392.161,50	15.187.957,39
1.179.898.350,94	3.699.530.731,11	700.037,25	5.006.865.013 —	834.040.720 —	8.320.220,49	134.604.914,26
3.633.303,25	71.069.330.938,91	137.520 —	28.498.000,75	400.000 —	—	—
—	—	82.688.549,01	8.096.036,50	2.308.431.842,20	785.250 —	10.590.000 —
—	150.760 —	—	80.000 —	—	—	—
171.567.303.512,97	505.805.242.494,15	4.084.650.748,30	41.457.265.367,39	49.206.846.888 —	4.953.304.043,42	31.517.659.670,55
				54.160.150.931,42		
677.372.546.007,12		45.541.916.115,69		85.677.810.601,97		
+ 40.135.894.486,28						
Minori spese in conto competenza L. 9.939.605.696,84						
Maggiori spese in conto residui » 50.075.500.183,12						
Maggiori spese come sopra L. 40.135.894.486,28						

CAPITOLO II
CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Il conto generale del patrimonio relativo all'esercizio 1946-47 espone:
la consistenza degli elementi patrimoniali al 1° luglio 1946, risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente;

l'importo complessivo delle variazioni avvenute, rispetto a detta consistenza, dal 1° luglio 1946 al 30 giugno 1947;

e, infine, la consistenza degli elementi patrimoniali al 30 giugno 1947.

Le consistenze e le variazioni di cui sopra è cenno risultano dalle schede poste a corredo del conto generale del patrimonio.

Nel presente capitolo sono indicate succintamente le risultanze predette.

Situazione generale del patrimonio.

§ 1. — SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 1947

Al 30 giugno 1947 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività	L.	663.158.294.381,26
Passività	»	2.410.725.575.281,65
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	1.747.567.280.900,39
che, di fronte a quella esistente al 1° luglio 1946 in	»	1.162.392.974.399,82
		<hr/>
d'mostra un peggioramento patrimoniale di	L.	585.174.306.500,57
		<hr/> <hr/>

L'indicato peggioramento è stato determinato dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali verificatesi durante l'esercizio 1946-47:

Attività:

Aumenti:

Attività disponibili	L.	7.956.372.015.941,31
Attività non disponibili	»	6.502.991.782,15
		<hr/>
	L.	7.962.875.007.723,46

Diminuzioni:

Attività disponibili	L.	7.721.631.012.420,98
Attività non disponibili	»	2.779.536.669,12
		<hr/>
	»	7.724.410.549.090,10

in complesso maggiori attività per L. 238.464.458.633,36

Passività (patrimoniali e finanziarie):

Aumenti	L.	4.594.854.641.871,70
Diminuzioni	»	3.771.215.876.737,77
		<hr/>

Maggiori passività risultanti » 823.638.765.133,93

Peggioramento come sopra L. 585.174.306.500,57

corrispondente al totale dei peggioramenti verificatisi:

nelle consistenze finanziarie in	L.	544.297.722.057,03
ed in quelle non finanziarie in	»	40.876.584.443,54
	L.	<u>585.174.306.500,57</u>

§ 2. --- VARIAZIONI ALLE CONSISTENZE PATRIMONIALI

Le variazioni alle attività e passività, sommariamente indicate nel paragrafo precedente, rappresentano, in complesso, il risultato differenziale dei movimenti in aumento ed in diminuzione alle consistenze patrimoniali verificatisi nel corso dell'esercizio.

I movimenti suddetti, nel conto patrimoniale vero e proprio ed in quello finanziario, si distinguono come segue:

Conto patrimoniale vero e proprio:

	Aumenti		Diminuzioni	
A) Attività disponibili:				
Beni immobili, mobili, crediti (escluse le attività finanziarie) e titoli di credito	L.	240.129.832.140,67	L.	23.929.864.513,83
Beni di natura industriale	»	1.518.068.241,51	»	241.691.569,05
B) Attività non disponibili:				
Materiali militari di terra, di mare e di aria. Beni destinati al servizio dello Stato	»	6.473.679.877,58	»	2.773.061.530,65
Materiale scientifico ed artistico	»	29.311.904,57	»	6.475.138,47
	L.	<u>248.150.892.164,33</u>	L.	<u>26.951.092.752 —</u>

Aumento netto di attività L. 221.199.799.412,33

C) Passività:

Aumenti	L.	348.904.000.821,27
Diminuzioni	»	86.827.616.965,40
Aumento netto di passività.	»	<u>262.076.383.855,87</u>
Peggioramento nel conto patrimoniale vero e proprio .	L.	40.876.584.443,54

Conto generale finanziario:

A) Attività:

Aumenti (1)	L.	7.714.724.115.559,13
Diminuzioni (2) »	»	7.697.459.456.338,10
Aumento netto di attività per	L.	<u>17.264.659.221,03</u>

B) Passività:

Aumenti (3)	L.	4.245.950.641.050,43
Diminuzioni (4) »	»	3.684.388.259.772,37
Aumento netto di passività per	»	<u>561.562.381.278,06</u>
Peggioramento nel conto finanziario	»	<u>544.297.722.057,03</u>
Peggioramento complessivo nel conto generale del patrimonio	L.	<u>585.174.306.500,57</u>

(1) Di cui lire 6.993.980.285.525,59 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

(2) Di cui lire 6.988.298.646.924,80 per trasformazioni e compensazioni come sopra.

(3) Di cui lire 3.690.069.876.650,66 per trasformazioni e compensazioni come sopra.

(4) Dovute totalmente a trasformazioni e compensazioni come sopra.

§ 3. — PUNTI DI CONCORDANZA TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO ED IL CONTO DEL PATRIMONIO

Dal prospetto dimostrativo dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio risulta che la gestione del bilancio ha determinato le seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

1°) Trasformazioni in senso attivo:

per acquisto di immobili, materiali, ecc. (spese iscritte nella categoria I del bilancio)	L.	4.199.661.872,05	
per diminuzioni di debiti, accensione di crediti, ecc. (spese iscritte nella categoria II del bilancio)	»	298.823.755.034,04	
	L.	<u>303.023.416.906,09</u>	

2°) Trasformazioni in senso passivo:

per vendita di beni, rimborsi, ecc. (entrate iscritte nella categoria I del bilancio)	L.	153.779.721,92	
per accensione di debiti, riscossione di crediti, ecc. (entrate iscritte nella categoria II del bilancio)	»	338.150.059.401,23	
	»	<u>338.303.839.123,15</u>	
in complesso maggiori trasformazioni passive per	L.	<u><u>35.280.422.217,08</u></u>	

§ 4. — GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO

I redditi, le spese ed i consumi della gestione prettamente patrimoniale si riassumono come segue:

A) Redditi e modificazioni in senso attivo:

Aumenti di attività:

nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L.	3.285.294.191,52	
nei beni di natura industriale	»	180.202.672,21	
nei materiali militari di terra, di mare, di aria	»	—	
nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	3.757.546.442,13	
nel materiale scientifico ed artistico	»	19.429.370,24	
		<u>Totale</u>	L. 7.242.472.676,10
Diminuzione nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	<u>2.872.412.333,65</u>	
	L.	<u>10.114.885.009,75</u>	

B) Consumi, perdite o modificazioni in senso passivo:

Diminuzione di attività:

nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L.	3.394.655.972,31	
nei beni di natura industriale	»	117.746.112,14	
nei materiali militari di terra, di mare e di aria	»	—	
<i>Da riportarsi</i>	L.	<u>3.512.402.084,45</u>	L. 10.114.885.009,75

<i>Riporto</i> . . .	L.	3.512.402.084,45	L.	10.114.885.009,75
nei beni destinati ai servizi dello Stato . . .	»	2.314.047.029,03		
nel materiale scientifico ed artistico . . .	»	974.177,65		
cessazione di partite per scarichi amministrativi ai tesorieri	»	2.244.440 —		
aumenti nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	10.233.666.804,68	»	16.063.334.535,81
				<hr/>
Si ha quindi una eccedenza di modificazioni in senso passivo di	L.		L.	5.948.449.526,06
				<hr/> <hr/>

§ 5. — CONTO GENERALE DELLE RENDITE E DELLE SPESE

Come si desume dal « Conto generale delle rendite e delle spese che costituisce la Sezione III del conto patrimoniale, le entrate di bilancio relative alla competenza che non hanno determinato variazioni alle consistenze patrimoniali ammontano a L. 382.215.851.607,22 e le spese a » 911.940.390.561,36

cosicché, a prescindere dai movimenti patrimoniali, la gestione del bilancio di competenza ha prodotto una diminuzione di patrimonio di L. 529.724.538.954,14

La gestione dei residui degli esercizi precedenti, come risulta dal citato conto generale, ha dato origine alle seguenti variazioni nelle consistenze predette:

In senso attivo:

per aumento nei residui attivi	L.	224.139.303,17		
per acquisto di beni	»	376.929.742,92		
per estinzione di passività	»	7.048.765,13		
			L.	608.117.811,22

In senso passivo:

per aumento nei residui passivi	L.	50.075.521.905,62		
per vendite di beni ed esazioni di crediti	»	33.627.291,27		
per accensione di passività	»	286.634,70		
			»	50.109.435.831,59

Diminuzione netta del patrimonio derivante dalla gestione dei residui	L.		L.	49.501.318.020,37
				<hr/> <hr/>

Il conto generale delle rendite e spese presenta quindi le seguenti risultanze:

Peggioramento patrimoniale dipendente dalla gestione del bilancio di competenza prescindendo dalle entrate e spese che hanno influito direttamente sul patrimonio	L.	529.724.538.954,14		
Peggioramento della situazione patrimoniale determinata dalla gestione dei residui di bilancio	»	49.501.318.020,37		
				<hr/>
Peggioramento patrimoniale determinato dalla gestione del bilancio (competenza e residui)	L.	579.225.856.974,51		
Peggioramento della situazione medesima per effetto della gestione del patrimonio non finanziario (veggasi paragrafo 4)	»	5.948.449.526,06		
				<hr/>
Peggioramento patrimoniale complessivo	L.	585.174.306.500,57		<hr/> <hr/>

come risulta dal confronto precedentemente indicato (1) fra la situazione patrimoniale al 30 giugno 1947 e quella al 30 giugno 1946.

(1) Vedi paragrafi 1 e 2 alle pagine 54 e 55.

Operazioni di tesoreria.

§ 1. — CONTO DEI TESORIERI E DEGLI ALTRI CONTABILI

Il conto generale del dare ed avere del tesoriere centrale, della Banca d'Italia quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del contabile del Portafoglio, del cassiere speciale per i biglietti di Stato (1) e cioè il riassunto dei conti mensili degli incassi e pagamenti trasmessi alla Corte a termini degli articoli 604 e 605 del vigente regolamento di contabilità, presenta per l'esercizio 1946-47 le seguenti risultanze:

Debito dei tesoriери al 1° luglio 1947	L.	171.445.201.413,52
Operazioni compiute nell'esercizio 1946-47:		
incassi	L.	6.091.772.212.546,35
pagamenti.	»	6.124.949.341.123,17
		<hr/>
Eccedenza dei pagamenti	»	33.177.128.576,82
		<hr/>
Rimanenza a debito dei tesoriери al 30 giugno 1947.	L.	138.268.072.836,70
		<hr/> <hr/>
ripartita come segue:		
Crediti di tesoreria	L.	141.224.648.245,70
Attività di cassa non disponibili	»	3.334.107.699,74
		<hr/>
	L.	144.558.755.945,44
Deficit del fondo di cassa disponibile	»	6.290.683.108,74
		<hr/>
	L.	138.268.072.836,70
		<hr/> <hr/>

Nel prospetto che segue sono compendiate tutte le operazioni di entrata e di uscita di cassa effettuate durante l'esercizio 1946-47 ivi comprese quelle che hanno luogo mediante semplici scritturazioni compensative.

(1) Vedi il conto speciale n. 20 allegato al Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1946-47. Parte II: Conto generale del patrimonio.

	TESORIERI			Contabile del Portafoglio	Cassiere speciale del biglietti a debito dello Stato	Operazioni di entrata ed uscita eseguite mediante scritturazioni contabili contemporanee	TOTALE
	Centrale	Provinciale (Banca d'Italia)	Zecca				
ENTRATA.							
Debito al 1° luglio 1946	1.845.986.917,38	158.889.691.469,32	289.315.000,80	9.976.410.706,12	493.787.120, >	—	171.445.201.413,52
Operazioni dell'esercizio 1946-1947:							
Incassi effettivi	2.222.632.918.633,12	2.076.067.423.719,59	25.909.556,87	39.301.460.062,52	—	—	4.358.047.611.972,40
Fondi somministrati	780.477.538.185,02	913.601.758.393,46	567.483.027,35	35.011.632.476,57	1.741.881.677, >	—	1.731.404.239.660, >
Mandati registrati in entrata ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di contabilità generale	—	—	—	—	—	2.324.306.913,95	2.324.306.913,95
Totale	3.004.956.443.735,12	3.168.528.873.482,67	882.707.785,02	81.581.493.451,11	2.235.668.797, >	2.324.306.913,95	6.763.217.413.959,87
USCITA.							
Pagamenti effettivi	2.197.985.294.000,38	2.154.638.913.413,52	14.493.056,60	39.183.795.547,72	—	—	4.391.222.496.109,22
Fondi somministrati	806.502.454.596,58	831.188.255.876,64	416.313.925, >	31.520.569.531,68	1.765.099.710, >	—	1.731.404.291.800, >
Discarichi amministrativi	—	2.244.440, >	—	—	—	—	2.244.440, >
Mandati registrati in uscita ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di contabilità generale	—	—	—	—	—	2.324.306.913,95	2.324.306.913,95
Totale	3.003.841.748.692,66	3.045.894.750,16	410.806.981,60	70.701.365.074,80	1.765.699.710, >	2.324.306.913,95	6.149.401.341.123,17
Debito dei tesoreri al 30 giugno 1947	1.061.685.043,46	122.689.459,73,51	451.900.807,42	13.585.088.170,31	469.079.087, >	—	138.268.172.836,79

Il totale delle operazioni passive di cassa ha superato di lire 33.177.128.576,82 quello delle operazioni attive. Nello specchio che segue sono esposte in riassunto le operazioni di entrata e di uscita tenendo distinte quelle che afferiscono al bilancio da quelle ad esso estranee.

	Operazioni di bilancio	Pagamenti per conto della gestione extra bilancio	Operazioni fuori bilancio	TOTALE
Entrata	670.302.042.235,69	—	5.421.470.170.310,66	6.091.772.212.546,35
Uscita	893.275.128.850,98	24.971.822.878,93	5.256.702.389.393,26	6.124.949.341.123,17
Differenze (+ = eccedenza della entrata sulla uscita; — = eccedenza della uscita sull'entrata)	— 222.973.086.615,29	— 24.971.822.878,93	+ 214.787.780.917,40	
	— 247.944.909.494,22			
Differenza fra il complesso delle entrate e quello delle uscite		— 33.177.128.576,82		— 33.177.128.576,82

Le operazioni sopra indicate hanno determinato nelle attività del Tesoro le seguenti variazioni:

Diminuzione dei fondo di cassa	L.	6.072.997.128,81
Diminuzione dei crediti di tesoreria per eccedenza degli introiti sui pagamenti eseguiti nell'interesse di varie Amministrazioni	»	27.104.131.448,81
		<hr/>
Come sopra	L.	33.177.128.576,82
		<hr/> <hr/>

Nei paragrafi successivi si espongono i risultati delle operazioni di bilancio, di quelle della gestione extra bilancio, nonché di quelle fuori bilancio eseguite durante l'esercizio 1946-47 dai vari tesorieri e contabili.

§ 2. — OPERAZIONI DI BILANCIO

Le entrate di bilancio sono state riscosse:

dalla Tesoreria centrale per	L.	88.998.912.945,47
dalle Tesorerie provinciali per	»	578.978.822.376,27
dalla Direzione generale del Tesoro per	»	2.324.306.913,95
		<hr/>
	L.	670.302.042.235,69
		<hr/> <hr/>

In rapporto al quadro di classificazione per l'esercizio 1946-47 le entrate di cui sopra si ripartiscono tra le amministrazioni che hanno avuto la gestione, come segue:

Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (imposte di produzione)	L.	25.513.565.769,79
Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (escluse le imposte di produzione ed i proventi in amministrazione della Direzione generale dei servizi per la finanza locale)	»	21.761.424.968,94
Direzione generale dei servizi per la finanza locale	»	5.301.452.002,31
Amministrazione dei monopoli di Stato	»	64.630.683.057,96
Ispettorato generale per il lotto e le lotterie	»	3.165.866.085,75
Direzione generale delle imposte dirette	»	64.225.657.979,72
Direzione generale del demanio pubblico e del demanio mobiliare	»	703.022.931,55
Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	»	153.934.197.808,69
Provveditorato generale dello Stato	»	1.444.000 —
Direzione generale del Tesoro	»	330.517.525.404,67
Ministero di grazia e giustizia (Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena)	»	83.932.811,43
Ministero degli affari esteri	»	135.527.830 47
Ministero della pubblica istruzione	»	24.968.921,75
Ministero dell'interno	»	22.486.197,60
Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione)	»	264.914.007,19
Ministero dell'aeronautica	»	—
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	»	15.372.457,87
Totale	L.	670.302.042.235,69

Le cifre sopra riportate corrispondono a quelle risultanti dai conti amministrativi pervenuti alla Corte e, nel loro complesso, agli accertamenti del conto consuntivo.

I pagamenti di bilancio sono stati eseguiti:

dalla Tesoreria centrale per	L.	160.288.022.846,44
dalle Tesorerie provinciali per	»	730.662.799.090,59
dalla Direzione generale del Tesoro per	»	2.324.306.913,95
	L.	893.275.128.850,98

Anche nei riguardi dei pagamenti predetti esiste perfetta corrispondenza fra le cifre indicate nel conto del dare ed avere dei tesoriери e quelle risultanti sia dalle dichiarazioni di regolarità rilasciate dalla Corte ai tesoriери stessi, sia dal conto del bilancio.

Nel prospetto che segue i suddetti pagamenti sono ripartiti in relazione alle varie specie di titoli ed alle Amministrazioni emittenti.

B I L A N C I O	MANDATI MINISTERIALI (Competenza e residui)	ORDINI di accreditamento (Competenza e residui)	ORDINI per spese di vincite al lotto (Competenza e residui)
Tesoro	180.729.081.603,58	15.966.340.789,95	—
Finanze	5.695.198.292,57	14.918.411.909,30	1.250.715.626,79
Grazia e giustizia	886.919.991,48	4.869.515.439,50	—
Affari esteri	2.250.995.656,99	82.289.084,90	—
Africa italiana	2.515.746.061,33	1.249.996.769,65	—
Pubblica istruzione	29.769.395.435,17	9.080.326.847,22	—
Interno	26.986.748.906,71	55.430.367.371,81	—
Lavori pubblici	6.225.891.760,20	101.138.255.725,44	—
Poste e telecomunicazioni	3.002.431,45	50.000 —	—
Trasporti	2.464.829.951,64	276.606.020,69	—
Guerra	5.445.272.871,66	91.234.401.160,12	—
Marina	10.817.194.721,69	31.304.598.649,36	—
Aeronautica	1.501.952.315,25	16.229.004.571 —	—
Agricoltura e foreste	17.955.783.171,02	7.539.755.602,49	—
Industria e commercio	783.046.177,82	308.967.139,43	—
Lavoro e previdenza sociale	12.914.313.109,66	1.039.813.698,12	—
Commercio con l'estero	24.410.906.358,91	4.792.971.124,10	—
Assistenza post-bellica	2.154.167.141,38	10.669.212.520 —	—
Bilancio	134.240 —	—	—
	333.510.580.198,51	366.130.884.423,08	1.250.715.626,79

ORDINI per spese di giustizia (Competenza e residui)	ORDINI per spese fisse (Competenza e residui)	ORDINI di pagamento per il Debito vitalizio (Competenza e residui)	Note d'imputazione delle spese per rimborso di capitali e pagamento interessi Debito pubblico e Buoni del Tesoro (Competenza e residui)	TOTALI (Competenza e residui)
—	747.821.573,33	14.450.378.841,21	152.758.140.762,13	364.651.763.570,20
19.448,78	3.932.503.028,62	1.136.517.393,02	—	26.933.365.699,08
514.230.887,39	2.687.508.523,52	729.451.748,23	—	9.687.626.590,12
—	18.751.870,77	29.204.964,50	—	2.381.241.577,16
—	5.449.357,60	16.939.264,71	—	3.788.131.453,29
—	5.671.441.489,87	525.403.151,19	—	45.046.566.923,45
—	2.663.822.176,41	750.649.915,66	—	84.831.588.370,59
—	1.277.396.442,63	102.936.618,73	—	108.744.480.547 —
—	—	—	—	3.052.431,45
—	57.133.385,92	3.041.530,10	—	2.801.610.888,35
5.257.637,99	3.712.423,15	2.802.190.306,55	—	99.490.834.399,47
180.250 —	327.913.697,11	828.674.353,98	—	43.278.561.672,14
—	625.551,75	110.456.437,07	—	17.842.038.875,07
—	801.176.798,77	119.419.740,35	—	26.416.135.312,63
—	163.682.613,55	16.345.455,75	—	1.272.041.386,55
2.898.798,61	120.747.523,20	924.640,45	—	14.078.697.770,04
—	—	—	—	29.203.877.483,01
—	—	—	—	12.823.379.661,38
—	—	—	—	134.240 —
522.587.022,77	17.479.686.456,20	21.622.534.361,50	152.758.140.762,13	893.275.128.850,98

§ 3. — PAGAMENTI PER CONTO DELLA GESTIONE EXTRA-BILANCIO

Secondo quanto risulta dalla dettagliata esposizione contenuta a pagina 32, i pagamenti effettuati dalle sezioni di tesoreria provinciale per conto della detta gestione ammontano in complesso a lire 24.971.822.878,93.

§ 4. — OPERAZIONI ESTRANEE AL BILANCIO

Le operazioni estranee al bilancio, e perciò stesso in maggior parte non soggette al controllo diretto della Corte, sono costituite da movimenti di cassa connessi a fatti amministrativo-finanziari non aventi relazione immediata con la gestione del bilancio.

Sono da annoverare fra tali operazioni gl'incassi e i pagamenti in conto debiti e crediti di tesoreria, le somministrazioni di fondi e i discarichi accordati in via amministrativa ai tesorieri.

A) *Debiti e crediti di tesoreria:*

Sono compresi nei debiti:

- 1°) il debito fluttuante;
- 2°) i saldi passivi dei conti correnti;
- 3°) gli incassi da regolare;
- 4°) i debiti per altre gestioni.

Sono compresi nei crediti:

- 1°) i crediti per operazioni di portafoglio;
- 2°) i crediti per pagamenti da regolare;
- 3°) i crediti per pagamenti da rimborsare;
- 4°) gli altri crediti;
- 5°) gli altri titoli da realizzare e le valute logore ritirate dalla circolazione.

Debiti di Tesoreria. — La situazione dei debiti di Tesoreria al 30 giugno 1947 risulta come appresso:

Debiti al 1° luglio 1946	L.	870.802.799.193,35
Operazioni dell'esercizio 1946-47:		
aumenti di debiti (incassi)	L.	3.690.069.876.650,66
diminuzioni di debiti (pagamenti)	»	3.475.299.851.293,26
		<hr/>
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	214.770.025.357,40
		<hr/>
Consistenza dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1947	L.	<u>1.085.572.824.550,75</u>

Crediti di Tesoreria. — La situazione dei crediti di Tesoreria al 30 giugno 1947 si determina come segue:

Crediti esistenti al 1° luglio 1946	L.	171.662.887.393,45
Operazioni dell'esercizio 1946-47:		
Aumenti di crediti (pagamenti)	L.	767.393.705.302,03
Diminuzioni di crediti (incassi)	»	794.497.836.750,04
		<hr/>
Eccedenza delle diminuzioni sugli aumenti	»	27.104.131.448,01
		<hr/>
Crediti di tesoreria al 30 giugno 1947	L.	<u>144.558.755.945,44</u>

Tra i crediti di tesoreria sono compresi quelli verso talune amministrazioni speciali per pagamenti eseguiti e da rimborsare al Tesoro. In relazione all'articolo 576 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, l'importo di tali crediti non deve superare quello dei debiti del Tesoro verso le stesse Amministrazioni per i fondi di queste a tale uopo versati nei rispettivi conti correnti.

Come appare dal prospetto che segue, il credito del Tesoro per pagamenti da rimborsare risulta coperto dal corrispondente debito soltanto per alcune amministrazioni. La mancata copertura che si rileva per le altre è per lo più da attribuire alle anormali condizioni di fatto nelle quali ebbe svolgimento, durante l'esercizio 1946-47, la gestione amministrativo-contabile degli enti speciali per i quali la Tesoreria effettua operazioni di cassa.

Per quanto riguarda, invece, la scopertura di lire 38.570.944,85 relativa al conto corrente « Ufficio verifica e compensazione » è da avvertire che essa si è verificata in dipendenza di pagamenti eseguiti in base a titoli che il suddetto Ufficio ebbe a riscontrare illegittimi. Al riguardo è in corso procedimento penale a carico di un ex dipendente del Tesoro, ritenuto responsabile.

AMMINISTRAZIONI AUTONOME		SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1947			
		1	2	3	4 = (2 - 3)
		Debito delle Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	Crediti delle Amministrazioni per fondi versati presso la Tesoreria centrale	Rimanezza a debito delle Amministrazioni	Rimanezza a credito delle Amministrazioni
Amministrazione del Fondo per il culto		815.903.072,45	162.204.911,03	653.698.161,42	—
Cassa depositi e prestiti		37.202.264.521,28	36.616.385.517,85	585.879.003,43	—
Istituti di previdenza		817.735.652,16	742.646.106,88	75.089.545,28	—
Ferrovie dello Stato		1.778.447.399,30	9.389.696.110,48	—	7.611.248.711,18
Ferrovie sarde		716.646,18	3.816.670,29	—	3.100.024,11
Fondo di beneficenza e religione in Roma		11.384.431,08	10.649.267,93	735.163,85	—
Fondo massa guardia di finanza		228.570.829 —	474.911.786 —	—	246.340.957 —
Cassa mutuo soccorso cantonieri		32.111.163,15	48.855.217,29	—	16.744.054,14
Cessioni (regio decreto 30 maggio 1920, n. 1934), credito agli impiegati		102.450.856,13	70.993.685,84	31.457.170,29	—
Azienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e caroviveri)		1.680.851.092,52	1.980.253.256,92	—	299.402.164,40
Azienda monopolio banane		22.169.327,24	45.090.809,44	—	22.921.482,20
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato		26.912.866.289,35	21.763.626.535,56	5.149.239.753,79	—
Azienda nazionale autonoma strade statali		9.967.017.223,42	12.896.019.280,82	—	2.929.002.057,40
Patrimoni riuniti ex economici		22.913.842,70	26.072.548,49	—	3.158.705,79
Fondo di previdenza ricevitori lotto		1.955.926,80	8.439.152,07	—	6.483.225,27
Ente nazionale previdenza personale civile e militare		108.246.888,77	143.012.675,32	—	34.765.786,55
Servizio stralcio ufficio verifica e compensazioni		38.602.399,30	31.454,45	—	—
Milizia nazionale della strada		218.594,42	772.556,84	38.570.944,85	553.962,42
Totali		79.744.426.155,25	84.383.477.542,80	—	—
Rimanezze:					
a debito delle Amministrazioni				6.534.669.742,91	
a credito delle Amministrazioni					11.173.721.130,46

Nelle situazioni riportate a pag. 64, e che sono desunte dai prospetti allegati al conto del Tesoro (1), le riprese dei debiti e crediti di Tesoreria e le variazioni alle loro consistenze avvenute durante l'esercizio, sono indicate nel loro importo integrale e cioè senza tener conto delle compensazioni tra i conti correnti attivi e quelli passivi delle amministrazioni e degli enti di cui al prospetto che precede, per modo che i debiti e crediti di tesoreria figurano rispettivamente nelle situazioni predette per un importo superiore alla loro consistenza effettiva.

Il prospetto riassuntivo del movimento di cassa e della situazione del Tesoro riporta invece i debiti e crediti di Tesoreria nel loro importo effettivo, indicando i crediti al netto dei pagamenti il cui rimborso ha luogo mediante prelevamento dalle attività dei corrispondenti conti correnti infruttiferi delle Amministrazioni cui si riferiscono e, come debiti di tesoreria, i saldi attivi dei conti correnti medesimi previa detrazione della somma che rappresenta l'importo dei suddetti pagamenti.

Evidentemente, trattandosi di eliminazione di uguale somma sia dell'attivo che dal passivo, il risultato non subisce alcuna variazione sostanziale, ma il diverso modo di rappresentare i debiti e crediti di tesoreria, nei vari prospetti potrebbe, almeno a prima vista, indurre a dubitare che i prospetti stessi siano basati su elementi difformi e quindi mancanti di relazione fra loro.

Allo scopo di dimostrare la sostanziale concordanza tra i prospetti in parola, si ritiene pertanto opportuno, dopo avere esaminata la situazione delle attività e passività suddette, considerandoli a se stanti, determinare la consistenza effettiva tenendo conto delle rispettive ragioni di compensazione.

Al 30 giugno 1946 i crediti di Tesoreria bilanciati da debiti di importo uguale o maggiore verso le stesse amministrazioni ammontavano a lire 29.779.625.421,20.

Diminuendo di tale cifra l'ammontare già indicato dei debiti e crediti di tesoreria e tenendo conto delle sole variazioni non compensative verificatesi durante l'esercizio 1946-47, la consistenza effettiva dei medesimi al 30 giugno 1947 risulta determinata come appresso:

Debiti di tesoreria:

Debiti esistenti al 30 giugno 1946 (importo integrale)	L.	870.802.799.193,35
Detrazione corrispondente alle compensazioni	»	29.779.625.421,20
		<hr/>
Loro consistenza effettiva al 30 giugno 1946	L.	841.023.173.772,15
Operazioni dell'esercizio 1946-47:		
Incassi, cioè aumento di debiti	L.	3.690.069.876.650,66
Pagamenti, cioè diminuzione di debiti (lire 3.475.299.851.293,26) da elevarsi per effetto di compensazioni a	»	3.518.729.982.284,40
		<hr/>
Eccedenza degli aumenti	»	171.339.894.366,26
		<hr/>
Consistenza effettiva al 30 giugno 1947	L.	1.012.363.068.138,41

Crediti di tesoreria:

Crediti esistenti al 30 giugno 1946 (importo integrale)	L.	171.662.887.393,45
Detrazione corrispondente alle compensazioni	»	29.779.625.421,20
		<hr/>
Loro consistenza effettiva al 30 giugno 1946	L.	141.883.261.972,25
Operazioni dell'esercizio 1946-47:		
Incassi, cioè diminuzione di crediti (lire 794.497.836.750,04), da ridursi per effetto di compensazioni a	L.	768.923.892.634,35
Pagamenti, cioè aumento di crediti (lire 767.393.705.302,03), da ridursi per effetto di compensazioni a	»	698.389.630.195,20
		<hr/>
Eccedenza delle diminuzioni	»	70.534.262.439,15
		<hr/>
Consistenza effettiva al 30 giugno 1947	L.	71.348.999.533,10

(1) Prospetti n. 6 e n. 5 facenti parte del conto di dare ed avere dei tesorieri (vedi nota a pag. 58).

Dal confronto tra le consistenze effettive dei debiti e crediti di Tesoreria e quelle già indicate per gli stessi debiti e crediti calcolati nel loro importo integrale, risulta che queste ultime presentano, rispetto alle prime, una eccedenza di lire 73.209.756.412,34.

La eccedenza sopra indicata è rappresentata dal totale dei debiti delle Amministrazioni per pagamenti da rimborsare (vedi colonna 2 del progetto a pag. 66)	L.	79.744.426.155,25
diminuito delle rimanenze a debito delle Amministrazioni per le quali l'importo dei pagamenti da rimborsare al Tesoro non risultava coperto dai fondi versati in conto corrente (vedi colonna 4 del prospetto a pagina 66) in	»	6.534.669.742,91
		<hr/>
Come sopra	L.	73.209.756.412,34
		<hr/> <hr/>

B) *Fondi somministrati.* — Sono comprese in questa voce le operazioni relative ai movimenti di fondi fra la Tesoreria centrale, la Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato e le Sezioni di Tesoreria, quelle riguardanti i movimenti di fondi fra le Sezioni di Tesoreria e, infine, quelle relative ai movimenti medesimi fra la Zecca e le Tesorerie.

Durante l'esercizio 1946-47 il loro ammontare complessivo, registrato ovviamente sia in entrata che in uscita, è stato di lire 1.731.400.293.660 come risulta dal prospetto a pagina 59.

C) *Discarichi amministrativi.* — Riguardano le perdite subite dal Tesoro in conseguenza di discarichi accordati in via amministrativa a contabili e tesorieri in seguito all'accertamento di una diminuzione del loro debito determinato da cause di forza maggiore quando sia da escludere una qualsiasi responsabilità nei confronti del contabile.

Per l'esercizio 1946-47 i discarichi accordati ammontano, come risulta dal prospetto a pagina 59 a lire 2.244.440 e si riferiscono a perdite incontrate dalla tesoreria provinciale.

Riassunto. — Nelle pagine precedenti sono stati esposti i dati relativi ai movimenti integrali e compensati avvenuti nella gestione dei debiti e crediti di Tesoreria nonché quelli riguardanti gli altri movimenti di cassa estranei al bilancio, quali risultano dal conto del dare ed avere dei tesorieri e dagli altri prospetti allegati al conto del Tesoro.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare, quanto ai crediti di Tesoreria, che dal conto del dare ed avere è possibile desumere soltanto la consistenza di tali attività alla chiusura dell'esercizio, ma non le variazioni in aumento o diminuzione verificatesi durante l'esercizio medesimo.

Tali variazioni sono peraltro dettagliatamente riprodotte in altri prospetti attraverso i quali è quindi possibile seguire l'andamento delle attività di cui trattasi.

Ciò premesso, si riassumono qui di seguito i dati relativi alle operazioni estranee al bilancio avvenute nell'esercizio 1946-47 quali risultano dal conto del dare ed avere dei tesorieri:

	Entrata		Uscita
	—		—
In conto debiti di tesoreria	L. 3.690.069.876.650,66	L.	3.475.299.851.293,26
In conto fondi somministrati	» 1.731.400.293.660 —	»	1.731.400.293.660 —
Per i pagamenti della gestione extra-			
bilancio	» —	»	24.971.822.878,93
			<hr/>
	L. 5.421.470.170.310,66	L.	5.231.671.967.832,19
			<hr/> <hr/>
Eccedenza attiva	L. 189.798.202.478,47		

Ponendo a confronto tale eccedenza attiva (lire 189.798.202.478,47) con quella passiva determinata dalle operazioni di bilancio (lire 222.973.086.615,29) ritorna la diminuzione di lire 33.177.128.576,82 nelle attività del Tesoro verificatesi nell'esercizio 1946-47 e posta in evidenza a pagina 60.

**§ 5. — RIMANENZA A DEBITO O CREDITO DEI TESORIERI
E DEGLI ALTRI CONTABILI DEL TESORO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Come si è visto nel paragrafo 1, il debito dei tesorieri e contabili al 30 giugno 1947 era di lire 138.268.072.836,70.

In rapporto alla diversa natura dell'attività da cui esso è costituito, si ripartisce fra i vari debitori come al prospetto che segue:

	ATTIVITÀ			TOTALE Rimanenze a debito dei tesorieri
	Numerario di cassa Somministrazioni non rimborsate Fondi all'estero Effetti in portafoglio	Crediti carte contabili e fondi non disponibili	Crediti verso il contabile del por- tafoglio che si compensano con altrettanti debiti e che nella situa- zione generale fi- gurano come in- cassi da regolare	
Tesoreria centrale	812.442.091,32	249.252.952,14	—	1.061.695.043,46
Tesoreria provinciale	8.574.885.764,77	131.274.345.497,28	—	122.699.459.732,51
Contabile del porta- foglio	1.461.464.456,95	11.859.540.929,54	264.032.783,82	13.585.038.170,31
Tesoriere della Zecca	10.296.107,76	441.604.695,66	—	451.900.803,42
Cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato.	—	469.979.087 —	—	469.979.087 —
Totale come al conto di cassa	6.290.683.108,74	144.294.723.161,62	264.032.783,82	138.268.072.836,70

Il deficit di cassa che al 1° luglio 1946 era di L. 217.685.979,93
 al 30 giugno 1947 ammontava a » 6.290.683.108,74
 con un peggioramento di L. 6.072.997.128,81

Ai fini di una concreta determinazione del miglioramento o peggioramento verificatosi nella situazione del Tesoro, oltre che alle variazioni avutesi nella consistenza del fondo di cassa occorre avere riguardo principalmente al movimento del debito fluttuante, il cui ammontare complessivo da lire 726.742.983.116,12 al 30 giugno 1946 è salito, al 30 giugno 1947, a lire 828.961.616.627,60 con un aumento di lire 102.218.633.511,48.

Nel seguente prospetto i totali al 30 giugno 1947 delle varie passività di cui si compone il debito fluttuante sono posti a confronto con quelli accertati al 30 giugno 1946:

	AMMONTARE		VARIAZIONI
	al 30 giugno 1947	al 30 giugno 1946	
Buoni del Tesoro ordinari	279.116.160.193,76	240.118.070.469,42	+ 38.998.089.724,34
Anticipazioni della Banca d'Italia:			
a) temporanee	1.000.000.000 —	1.000.000.000 —	—
b) straordinarie	(a) 363.892.355.981 —	341.013.606.000 —	+ 22.878.749.981 —
	364.892.355.981 —	342.013.606.000 —	+ 22.878.749.981 —
Conti correnti fruttiferi (saldi passivi):			
a) Cassa depositi e prestiti	137.173.359.072,15	93.667.107.470,96	+ 43.506.251.601,19
b) Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti	2.108.604.819,49	1.808.585.748,54	+ 300.019.070,95
c) Banco di Napoli ed altri Istituti	b) 45.671.136.561,20	(c) 49.135.613.427,20	— 3.464.476.866 —
	184.953.100.452,84	144.611.306.646,70	+ 40.341.793.806,14
In complesso	828.961.616.627,60	726.742.983.116,12	+ 102.218.633.511,48

(a) Di cui lire 341.013.606.000 garantite da speciali buoni del Tesoro e lire 22.878.749.981 per fondi somministrati alle Forze armate.
 (b) Comprese lire 4.530.000.000 trasferite a questa voce da quella « Contabilità speciale a favore di Aziende pubbliche ».
 (c) Comprese lire 9.226.000.000 trasferite a questa voce da quella « Contabilità speciale a favore di Aziende pubbliche ».

Conto del Tesoro — Conto generale finanziario.

§ 1. — SITUAZIONE DEL CONTO DEL TESORO AL 30 GIUGNO 1947

Il conto del Tesoro, nel quale i debiti e crediti di tesoreria figurano nel loro importo compensato, presenta al 30 giugno 1947 le seguenti risultanze:

	ATTIVO Numerario e crediti	PASSIVO Debiti di Tesoreria	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) complessivo del conto del Tesoro
Situazione al 1° luglio 1946	141.665.575.992,32	841.023.173.772,15	— 699.357.597.779,83
OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO 1946-47.			
<i>Entrata.</i>			
Versamenti in Tesoreria . .	4.360.371.918.886,35	3.690.069.876.650,66	+ 670.302.042.235,69
<i>Uscita.</i>			
Pagamenti delle Tesorerie . L. 4.436.976.934.014,31	4.502.037.494.878,67	4.531.093.050.422,81	— 29.055.555.544,14
Discarichi accordati al tesorieri . . » 2.244.440, »	4.436.979.178.454,31	3.518.729.982.284,40	— 918.249.196.169,91
Situazione al 30 giugno 1947	65.058.316.424,36	1.012.363.068.138,41	— 947.304.751.714,05

Al 30 giugno 1947 risulta, quindi, un disavanzo complessivo di lire 947.304.751.714,05 che rappresenta la differenza tra le attività e passività indicate nello specchio che segue. In esso le attività medesime sono messe a confronto con quelle corrispondenti accertate al 30 giugno 1946.

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 30 giugno 1946	Al 30 giugno 1947	Differenze
<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa . . L. —	217.685.979,93	6.290.683.108,74	— 6.072.997.128,81
Crediti di Tesoreria . »	141.883.261.972,25	71.348.999.533,10	— 70.534.262.439,15
	<hr/> L. 141.665.575.992,32	<hr/> 65.058.316.424,36	<hr/> — 76.607.259.576,96
<i>Passività:</i>			
Debiti di Tesoreria . »	841.023.173.772,15	1.012.363.068.138,41	— 171.339.894.366,26
Eccedenza passiva . L.	699.357.597.779,83	947.304.751.714,05	
Peggioramento . . . L.	247.947.153.934,22		— 247.947.153.934,22

Da quanto sopra si rileva che la eccedenza passiva del conto del Tesoro alla chiusura dell'esercizio precedente in	L.	699.357.597.779,83
è salita al 30 giugno 1947, per effetto della gestione 1946-47, a	»	947.304.751.714,05
con un peggioramento di	L.	<u>247.947.153.934,22</u>
corrispondente alla eccedenza dei pagamenti sugli incassi per conto della gestione di bilancio e di quella extra bilancio (A. M. G.) in (1) aumentata dell'importo dei discarichi accordati in via amministrativa ai tesoriери per	L.	247.944.909.494,22
	»	2.244.440 —
Come sopra	L.	<u>247.947.153.934,22</u>

§ 2. — CONTO GENERALE FINANZIARIO

La situazione generale finanziaria al 30 giugno 1947 è compendata nel seguente prospetto:

	SITUAZIONE		VARIAZIONI AVVENUTE avvenute nell'esercizio 1946-47
	al 30 giugno 1946	al 30 giugno 1947	
ATTIVITÀ			
Fondo di cassa	217.685.979,93	6.290.683.108,74	6.072.997.128,81
Crediti di tesoreria	141.883.261.972,25	71.348.999.533,10	70.534.262.439,15
Residui attivi di bilancio	53.245.047.640,15	103.686.835.438 —	+ 50.441.787.797,85
Totale delle attività finanziarie	194.910.623.632,47	168.745.151.862,36	— 26.165.471.770,11
PASSIVITÀ			
Debiti di tesoreria	841.023.173.772,15	1.012.363.068.138,41	+ 171.339.894.366,26
Residui passivi di bilancio	330.580.190.086,46	677.372.546.007,12	+ 346.792.355.920,66
Totale delle passività finanziarie	1.171.603.363.858,61	1.689.735.614.145,53	+ 518.132.250.286,92
Differenza passiva	976.692.740.226,14	1.520.990.462.283,17	+ 544.297.722.057,03

Come si desume dal prospetto che precede, la situazione finanziaria al 30 giugno 1947 presenta, rispetto a quella accertata alla chiusura dell'esercizio 1945-46, un peggioramento di lire 544.297.722.057,03 in relazione alle seguenti risultanze:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza dell'esercizio 1946-47	L.	473.931.811.929,83
Peggioramento accertato nel conto dei residui degli esercizi precedenti	»	45.391.842.808,27
Eccedenza passiva nel conto del bilancio	L.	519.323.654.738,10

(1) Vedi pagina 35.

	Riporto . . .	L. 519.323.654.738,10
che, aumentata dell'importo dei pagamenti della gestione extra bilancio in	L. 24.971.822.878,93	
e di quello dei discarichi accordati in via am- ministrativa ai tesoriери in »	<u>2.244.440 —</u>	» <u>24.974.067.318,93</u>
dà, per l'appunto, l'indicata cifra di	L. 544.297.722.057,03	<u><u>544.297.722.057,03</u></u>

Per dare una esatta se pur sintetica visione dell'andamento della gestione finanziaria nell'ultimo trentennio, si riassume, nel prospetto che segue, la situazione finanziaria accertata alla chiusura di ciascun esercizio dal 1916-17 in poi:

Situazione finanziaria dal 1916-17 al 1946-47

	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) nel conto del Tesoro	DIFFERENZA fra i residui attivi e quelli passivi da trasportare all'esercizio successivo	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) finanziario
	1	2	3 = (1 + 2)
Al 30 giugno 1917 . . .	6.993.355.829,12	191.821.165,05	7.185.176.994,17
» 1918 . . .	11.985.164.881,11	1.292.469.585,06	13.277.634.466,17
» 1919 . . .	17.160.926.770,75	7.038.020.233,30	24.198.947.004,05
» 1920 . . .	16.853.255.008,93	+ 1.782.565.687,90	15.070.689.321,03
» 1921 . . .	15.330.252.135,76	14.316.514.757,61	29.646.766.893,37
» 1922 . . .	21.825.854.595,84	20.290.424.450,38	42.116.279.046,92
» 1923 . . .	31.211.891.764,83	10.513.807.790,39	41.725.699.555,22
» 1924 . . .	31.307.852.399,55	10.198.639.486,57	41.506.491.886,12
» 1925 . . .	25.760.469.431,86	9.442.312.541,82	35.202.781.973,68
» 1926 . . .	20.236.357.199,38	10.512.934.706,19	30.749.291.606,64
» 1927 . . .	18.575.153.146,07	10.059.943.706,19	28.635.096.852,26
» 1928 . . .	1.471.527.181,04	8.451.899.987,80	9.923.427.168,84
» 1929 . . .	4.495.978.155,83	5.471.285.851,16	9.967.264.006,99
» 1930 . . .	5.636.863.826,41	3.919.445.957,52	9.558.309.783,93
» 1931 . . .	5.273.645.521,16	2.270.922.254,46	7.544.567.775,62
» 1932 . . .	5.737.022.598,71	3.645.622.928,45	9.382.645.527,16
» 1933 . . .	10.200.035.725,05	2.766.486.258,11	12.966.521.983,16
» 1934 . . .	12.333.480.463,64	2.983.471.545,20	15.316.952.008,84
» 1935 . . .	13.707.806.819,36	2.632.539.161,66	16.340.345.981,02
» 1936 . . .	20.427.703.337,26	1.832.207.134,99	22.259.910.472,25
» 1937 . . .	26.435.255.784,84	6.560.740.965,89	32.995.996.750,73
» 1938 . . .	35.284.584.751,64	7.084.313.064,89	42.363.897.816,53
» 1939 . . .	46.169.056.664,51	8.125.994.610,87	54.295.051.275,38
» 1940 . . .	45.338.304.678,90	15.982.295.151,56	61.320.599.830,46
» 1941 . . .	93.008.294.973,56	17.855.573.170,75	110.863.868.144,31
» 1942 . . .	120.116.140.068,70	21.627.032.639,98	141.743.172.708,68
» 1943 . . .	174.460.268.410,92	22.139.707.121,99	196.579.975.532,51
» 1944 . . .	251.766.715.918,38	126.942.453.045,05	378.709.168.963,43
» 1945 . . .	508.866.631.577,49	71.416.093.127,28	580.282.724.704,77
» 1946 . . .	699.357.597.779,83	277.335.142.446,31	976.692.740.226,14
» 1947 . . .	947.304.751.714,05	573.685.710.569,12	1.520.990.462.283,17

PARTE SECONDA

CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME E DELLE AZIENDE DI STATO

§ 1. — AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione della Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio 1946-47, allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno — approvato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 128 — le entrate e le spese erano stabilite, a pareggio, per la somma di lire 273.089.455.

Nel corso dell'esercizio a tali previsioni furono apportate notevoli variazioni in aumento, cosicchè quelle definitive risultarono fissate negli importi appresso indicati:

Entrate	L.	707.870.455 —
Spese	»	708.047.455 —
		177.000 —
Disavanzo finanziario previsto in via definitiva . . .	L.	177.000 —

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	718.997.051,04
Spese	»	758.129.921,24
		39.132.870,20
Disavanzo finanziario accertato . . .	L.	39.132.870,20

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano stabilite come segue:

Entrate	L.	706.870.455 —
Spese	»	707.047.455 —
		177.000 —
Disavanzo effettivo previsto . . .	L.	177.000 —

Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	715.655.267,75
Spese (1)	»	642.322.532,53
		73.332.735,22
Avanzo . . .	L.	73.332.735,22

(1) Escluso l'accertamento di lire 28.901.913,68 di cui al capitolo 41 concernente quota parte degli avanzi di gestione dell'Amministrazione del Fondo per il culto da devolversi all'Erario dello Stato ad integrazione del concorso dell'Amministrazione medesima nelle spese relative alla costruzione di chiese nell'Agro Pontino, ai sensi dell'articolo 2, comma 2°, del regio decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1203, convertito nella legge 18 gennaio 1937, n. 249.

Rispetto alle previsioni definitive si è avuto quindi un miglioramento di lire 73.509.735,22. A determinare tale miglioramento hanno concorso elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate	L.	9.291.628,80
Minori spese (economie)	»	64.724.922,47
	L.	<u>74.016.551,27</u>
gli altri da:		
Minori entrate	»	506.816,05
con un supero dei primi sui secondi per l'appunto di	L.	<u>73.509.735,22</u>

B) CATEGORIA II. — Movimento di capitali. — Le previsioni definitive ammontavano a lire 1.000.000 a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	3.341.783,29
Spese	»	86.905.475,03
	L.	<u>83.563.691,74</u>

II. — Conto dei residui. — I residui attivi e passivi sono stati ripresi nelle stesse cifre che furono accertate al 30 giugno 1946, e cioè:

Residui attivi	L.	404.761.430,44
Residui passivi	»	112.168.537,74

con una eccedenza attiva di L. 292.592.892,70

Per effetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio 1946-47 i detti residui, al 30 giugno 1947, sono stati accertati nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	405.150.599,32
Residui passivi (1)	»	63.679.220,18

con una eccedenza attiva di » 341.471.379,14

e quindi con un miglioramento di L. 48.878.486,44

corrispondente alle variazioni in aumento verificatesi nei residui attivi . L. 389.168,88
ed alle economie realizzate in quelli passivi » 48.489.317,56

Come sopra . . . L. 48.878.486,44

III. — Conto complessivo e risultato della gestione. — Si riassumono, qui di seguito, le risultanze finanziarie della gestione:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	39.132.870,20
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	48.878.486,44
Miglioramento finanziario risultante	L.	<u>9.745.616,24</u>

(1) Ivi compreso l'importo di lire 2.986.549,09 (capitolo n. 42) per accantonamento di avanzi di gestione per il reimpiego.

La gestione si è chiusa in effetto, con un avanzo complessivo di lire 122.233.305,59. Tale importo è costituito dall'avanzo accertato nella I categoria del conto della competenza

L.	73.332.735,22
»	48.900.570,37
	<hr/>
L.	122.233.305,59
	<hr/> <hr/>

Come sopra

IV. — *Conto di cassa.* — Nell'esercizio 1946-47 ebbero luogo incassi per e pagamenti per con un supero di quest'ultimi di di guisa che il debito di cassa esistente al 1° luglio 1946 in sali al 30 giugno 1947 a

L.	35.788.029,04
»	394.125.226,40
	<hr/>
L.	358.337.197,36
»	287.236.108,23
	<hr/>
L.	645.573.305,59
	<hr/> <hr/>

importo pari al debito verso il Tesoro in conto corrente infruttifero.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1947-48.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1947 risultano accertati nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	718.997.051,04
in conto residui	»	405.150.599,32
		<hr/>
	L.	1.124.147.650,36

Somme riscosse e versate:

in conto competenza	L.	29.075.865,67
in conto residui	L.	6.712.163,37
		<hr/>
	»	35.788.029,04

Totale dei residui attivi L. 1.088.359.621,32

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	758.129.921,24
in conto residui	»	63.679.220,18
		<hr/>
	L.	821.809.141,42

Spese pagate:

in conto com- petenza	L.	376.187.956,57
in conto residui	»	17.937.269,83
		<hr/>
	»	394.125.226,40

Totale residui passivi » 427.683.915,02

Eccedenza attiva L. 660.675.706,30

che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1946 in » 218.932.391,77

dimostrano un miglioramento di L. 441.743.314,53

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertata la regolarità del conto consuntivo, le cui risultanze concordano con quelle delle scritture tenute dalla Corte o da essa controllate. Pertanto si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1947 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>			
Residui attivi di bilancio	L.	1.088.359.621,32	
<i>Passività:</i>			
Debito di cassa	L.	645.573.305,59	
Residui passivi di bilancio	»	427.683.915,02	
		<hr/>	» 1.073.257.220,61
Eccedenza attiva	L.	15.102.400,71	
che rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1946 in	»	5.356.784,47	
rappresenta un miglioramento di	L.	<hr/>	9.745.616,24

corrispondente a quello posto in evidenza al numero III.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, escluse quelle finanziarie, l 30 giugno 1947, erano costituite:

Attività	L.	669.307.052,83	
Passività	»	326.013.710,25	
con una eccedenza di attività di	L.	343.293.342,58	
che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1946 in	»	193.489.222,48	
dimostra un miglioramento di	L.	<hr/>	149.804.120,10
corrispondente alla differenza fra gli aumenti verificatisi nelle consi-			
stenze attive per	L.	152.304.120,10	
e quelli verificatisi nelle consistenze passive per	»	2.500.000 —	
		<hr/>	
Come sopra	L.	<hr/>	149.804.120,10

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, comprese le attività e le passività finanziarie si determinano come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	1.088.359.621,32	
Patrimoniali	»	669.307.052,83	
		<hr/>	L. 1.757.666.674,15
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	1.073.257.220,61	
Patrimoniali	»	326.013.710,25	
		<hr/>	» 1.399.270.930,86
Patrimonio netto	L.	358.395.743,29	
che rispetto a quello esistente al 30 giugno 1946 in	»	198.846.006,95	
denota un miglioramento di	L.	<hr/>	159.549.736,34
che corrisponde appunto alla somma del miglioramento verificatosi			
nella situazione finanziaria (n. VII)	L.	9.745.616,24	
con quello accertato nel conto patrimoniale (n. VIII)	»	149.804.120,10	
		<hr/>	
Come sopra	L.	<hr/>	159.549.736,34

§ 2. — FONDO DI BENEFICIENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma per l'esercizio 1946-47 (allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, approvato con il decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 128), le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 4.957.950.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 6.700.000 e pertanto la previsione definitiva risultò fissata, sempre a pareggio, in lire 11.657.950.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	11.314.603,31
Spese	»	11.594.063,86
		<hr/>
Disavanzo finanziario accertato	L.	279.460,55
		<hr/> <hr/>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria ammontavano a lire 11.427.950, sia per le entrate che per le spese. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	11.285.917,54
Spese	»	11.589.631,86
		<hr/>
Disavanzo accertato	L.	303.714,32
		<hr/> <hr/>

Devesi notare, però, che fra le spese accertate è compresa quella di lire 3.238.407,79 di cui al capitolo n. 29 quale avanzo di gestione da versare al Tesoro (articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343) spesa che, ai fini di una esatta comprensione delle risultanze dell'esercizio, occorre difalcare dal totale.

Esclusa tale spesa, si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	11.285.917,54
Spese	»	8.351.224,07
		<hr/>
Avanzo	L.	2.934.693,47
		<hr/> <hr/>

A determinare tale avanzo hanno concorso elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate per	L.	4.671,75
Minori spese per	»	3.576.125,93
		<hr/>
	L.	3.580.797,68

e gli altri da:

Minori entrate per	L.	146.704,21
Maggiori spese (1) per	»	499.400 —
		<hr/>
	»	646.104,21

con un supero dei primi sui secondi per l'appunto di L. 2.934.693,47

(1) La maggiore spesa di lire 499.400, verificatasi sul capitolo 26 — somma da versare al Tesoro e devoluta all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma — è in corrispondenza dell'economia verificatesi sul fondo consolidato per il servizio delle pensioni monastiche di cui al capitolo 12.

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive ammontavano sia per l'entrata che per la spesa a lire 230.000. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	28.685,77
Spese	»	4.432 —
		<hr/>
Avanzo	L.	24.253,77
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, ripresi negli importi accertati alla chiusura dell'esercizio 1945-46, e cioè:

Residui attivi	L.	7.766.808,27
Residui passivi	»	7.003.640,31
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	763.167,96

al 30 giugno 1947 risultavano nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	7.766.243,12
Residui passivi	»	6.699.358,54
		<hr/>
Eccedenza attiva	»	1.066.884,58

con un miglioramento di L. 303.716,63

III. — *Conto complessivo ed avanzo di gestione.* — L'avanzo della gestione è risultato di lire 3.238.407,79. Tale importo è costituito dalla somma dell'avanzo reale accertato nella I categoria del conto della competenza in

L.	2.934.693,47
»	303.714,32
	<hr/>
L.	3.238.407,79
	<hr/> <hr/>

L'avanzo stesso, che è indicato al capitolo n. 29 della spesa, deve essere versato al Tesoro ai sensi delle vigenti disposizioni.

IV. — *Conto di cassa.* — Al 30 giugno 1946 risultava un debito di cassa di

L.	623.610,69
----	------------

Per effetto delle operazioni eseguite durante l'esercizio 1946-47 e cioè:

Incassi	L.	6.189.915,08
Pagamenti	»	4.270.165,04
		<hr/>

con un supero di incassi di » 1.919.750,04

risultò alla chiusura dell'esercizio una disponibilità di cassa di . . . L. 1.296.139,35

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1947-48.* — I residui attivi e passivi risultano accertati, al 30 giugno 1947, nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate accertate:	
in conto competenza	L. 11.314.603,31
in conto residui	» 7.766.243,12
	<hr/>
	L. 19.080.846,43

			Riporto . . .	L.	19.080.846,43
Entrate riscosse e versate:					
	in conto competenza	L.	1.668.814,74		
	in conto residui	»	4.521.100,34		
			<hr/>		» 6.189.915,08
					<hr/>
			Totale dei residui attivi . . .	L.	12.890.931,35
Residui passivi:					
Spese accertate:					
	in conto competenza	L.	11.594.063,86		
	in conto residui	»	6.699.358,54		
			<hr/>		
			L.		18.293.422,40
Spese pagate:					
	in conto com-				
petenza	L.	3.374.440,73			
in conto residui	»	895.724,31			
			<hr/>		
			»		4.270.165,04
					<hr/>
			Totale dei residui passivi . . .	»	14.023.257,36
					<hr/>
			Eccedenza passiva . . .	L.	1.132.326,01
che, rispetto a quella attiva accertata al 30 giugno 1946 in				»	763.167,96
denota un peggioramento di				L.	1.895.493,97
					<hr/> <hr/>

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertata la regolarità del conto consuntivo, le cui risultanze concordano con quelle delle scritture tenute dalla Corte o da essa controllate. Pertanto si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1947 risultava la seguente situazione finanziaria:

Attività:					
	Fondo di cassa	L.	1.296.139,35		
	Residui attivi di bilancio	»	12.890.931,35		
					L. 14.187.070,70
Passività:					
	Residui passivi	»	14.023.257,36		
					<hr/>
			Eccedenza attiva . . .	L.	163.813,34
che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1946 in				»	139.557,27
dimostra un miglioramento di				L.	24.256,07
					<hr/> <hr/>

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali propriamente dette e cioè escluse quelle finanziarie, si riassumevano al 30 giugno 1947 come segue:

	Attività	L.	48.005.200,32		
	Passività	»	17.603.890,80		
					<hr/>
			Eccedenza attiva . . .	L.	30.401.309,52
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1946 in				»	30.071.709,52
presenta un miglioramento di				L.	329.600 —
					<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — La consistenza complessiva delle attività e passività (finanziarie e patrimoniali) si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	14.187.070,70	
Patrimoniali	»	48.005.200,32	
	L.	<u>62.192.271,02</u>	
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	14.023.257,36	
Patrimoniali	»	17.603.890,80	
	»	<u>31.627.148,16</u>	
Patrimonio netto	L.	30.565.122,86	
che, rispetto a quello esistente all'inizio della gestione in	»	<u>30.211.266,79</u>	
dimostra un miglioramento di	L.	<u><u>353.856,07</u></u>	

§ 3. — PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dei Patrimoni riuniti ex-economici per l'esercizio 1946-47 (allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 128) le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 8.120.000.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 6.439.500 di guisa che la previsione definitiva risultò fissata, sempre a pareggio, in lire 14.559.500.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	18.582.568,22
Spese	»	19.525.405,19
	L.	<u>942.836,97</u>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria sia per le entrate che per le spese ammontavano a lire 14.059.500. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate effettive	L.	18.579.861,37
Spese effettive	»	19.521.430,19
	L.	<u>941.568,82</u>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive erano state stabilite in lire 500.000 a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate per movimento di capitali	L.	2.706,85
Spese per movimento di capitali	»	3.975 —
	L.	<u>1.268,15</u>

II. — *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi, ripresi negli importi risultanti al 30 giugno 1946 e cioè:

Residui attivi	L.	4.811.158,47
Residui passivi	»	8.870.717,11
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	4.059.558,64

sono stati accertati, al 30 giugno 1947, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	4.751.935,43
Residui passivi	»	7.757.144,70
		<hr/>
Eccedenza passiva	»	3.005.209,27

con un miglioramento di L. 1.054.349,37

pari alla differenza fra le economie realizzate nelle spese, per un importo di	L.	1.113.572,41
e le diminuzioni verificatesi nelle entrate di	»	59.223,04
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>1.054.349,37</u>

III. — *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	942.836,97
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	1.054.349,37,
		<hr/>
Miglioramento finanziario complessivo	L.	<u>111.512,40</u>

La gestione si è chiusa con un avanzo di gestione di lire 5.582.067,70 iscritto come accertamento al capitolo n. 27 della spesa e destinato (ai sensi dell'articolo 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848) a sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso e per favorire scopi di culto e di istruzione.

L'avanzo stesso è costituito dalla differenza fra le entrate e le spese effettive accertate in conto competenza per la gestione propria dei patrimoni riuniti ex-economali in	L.	4.467.076,05
aumentata del miglioramento nel conto dei residui della gestione medesima in	»	1.114.991,65
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>5.582.067,70</u>

IV. — *Conto di cassa.* — Il fondo di cassa al 1° luglio 1946 ammontava a L. 5.475.765,29

Poiché durante l'esercizio si verificarono:

Incassi per	L.	10.339.814,93
Pagamenti per	»	10.852.432,70
		<hr/>

con un supero di pagamenti per » 512.617,77

alla chiusura dell'esercizio il fondo predetto risultava di L. 4.963.147,52

V. - *Residui da trasportare all'esercizio 1947-48.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1947 si determinano come segue:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza	L.	18.582.568,22	
in conto residui	»	4.751.935,43	
		<hr/>	
	L.	23.334.503,65	
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza	L.	6.687.050,25	
in conto residui	»	3.652.764,68	
		<hr/>	
	»	10.339.814,93	
		<hr/>	
Totale dei residui attivi . . .	L.	12.994.688,72	
<i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza	L.	19.525.405,19	
in conto residui	»	7.757.144,70	
		<hr/>	
	L.	27.282.549,89	
Spese pagate:			
in conto competenza	L.	8.537.818,30	
in conto residui	»	2.314.614,40	
		<hr/>	
	»	10.852.432,70	
		<hr/>	
Totale dei residui passivi . . .	»	16.430.117,19	
		<hr/>	
Eccedenza passiva . . .	L.	3.435.428,47	
che rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1946 in . . .	»	4.059.558,64	
		<hr/>	
indica un miglioramento di	L.	614.130,17	
		<hr/> <hr/>	

VI. - *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le risultanze del conto consuntivo corrispondono con quelle delle contabilità attive e passive pervenute alla Corte e da questa riconosciute regolari, il conto medesimo può essere parificato.

VII. - *Situazione finanziaria.* — Si determina nel modo seguente:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	4.963.147,52	
Residui attivi di bilancio	»	12.994.688,72	
		<hr/>	
	L.	17.957.836,24	
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	16.430.117,19	
		<hr/>	
Eccedenza attiva . . .	L.	1.527.719,05	
che, posta a confronto con quella accertata al 30 giugno 1946 in . . .	»	1.416.206,65	
		<hr/>	
indica un miglioramento di	L.	111.512,40	
		<hr/> <hr/>	

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali al 30 giugno 1947, escluse le attività e passività finanziarie, ammontano ai seguenti importi:

Attività	L.	181.359.077,33
Passività	»	30.736.437,15
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	150.622.640,18
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1946 in	»	78.753.536,13
		<hr/>
indica un miglioramento di	L.	71.869.104,05
		<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	17.957.836,24
Patrimoniali	»	181.359.077,33
		<hr/>
	L.	199.316.913,57
<i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	16.430.117,19
Patrimoniali	»	30.736.437,15
		<hr/>
	»	47.166.554,34
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	152.150.359,23
che, confrontato con quello accertato al 30 giugno 1946 in	»	80.169.742,78
		<hr/>
indica un miglioramento di	L.	71.980.616,45
		<hr/> <hr/>

§ 4. — AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio 1946-47, presentato al Parlamento in appendice allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 134, le entrate e le spese erano previste per un importo di lire 190.370.000 a pareggio.

Durante l'esercizio, per effetto di vari provvedimenti, tanto le previsioni di entrata che quelle di spesa subirono variazioni in aumento: le prime per lire 453.600.386, e le seconde per una cifra netta di lire 321.129.560. Pertanto al 30 giugno 1947 le previsioni definitive risultarono fissate come appresso:

Entrate	L.	643.970.386 —
Spese	»	511.499.560 —
		<hr/>
Con un avanzo previsto di	L.	132.470.826 —
		<hr/> <hr/>

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

<i>Entrate e spese effettive:</i>		
Entrate	L.	647.996.661,34
Spese (1)	»	547.996.661,34
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	100.000.000 —

(1) Esclusi gli accertamenti del capitolo n. 33, relativo al versamento al Tesoro dell'avanzo di gestione.

	<i>Riporto</i> . . .	L. 100.000.000 —
<i>Movimenti di capitali:</i>		
Le entrate e le spese si bilanciano in lire 196.149.716,35	. . . »	—
<i>Operazioni per conto di terzi:</i>		
Le entrate e le spese pareggiano in lire 3.992.731,26 »	—
Si ha quindi un avanzo di (1). L.	<u>100.000.000 —</u>

II. — *Conto dei residui.* — I residui che sono stati ripresi nelle cifre accertate alla chiusura dell'esercizio 1945-46 e cioè:

Residui attivi	L. 199.891.769,71
Residui passivi	» 401.568.983,82
Con una eccedenza passiva di	L. <u>201.677.214,11</u>

risultano al 30 giugno 1947 nei seguenti importi:

Residui attivi	L. 199.891.769,71
Residui passivi	» <u>401.553.796,51</u>

di guisa che la suddetta eccedenza passiva si è ridotta a » 201.662.026,80

con un miglioramento di L. 15.187,31

dovuto ad eliminazione dei residui passivi.

III. — *Conto complessivo.* — In complesso la gestione del bilancio si è chiusa con le seguenti risultanze:

Avanzo nel conto della competenza	L. 100.000.000 —
Miglioramento nel conto dei residui	» 15.187,31
Eccedenza attiva complessiva	L. <u>100.015.187,31</u>

IV. — *Conto di cassa.* — In base all'articolo 2 della legge 16 giugno 1926, n. 1275, il servizio di cassa dell'Azienda viene disimpegnato attraverso un apposito conto corrente istituito presso la Cassa depositi e prestiti.

Al 1° luglio 1946 risultava un fondo di cassa di L. 198.629.340,91
poiché durante l'esercizio 1946-47 sono state:

introitate	L. 658.041.236,05
e pagate	» <u>418.339.643,47</u>

con una eccedenza di introiti di » 239.701.592,58

il conto, al 30 giugno 1947, si chiudeva con una disponibilità di cassa di L. 438.330.933,49

Il conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti presentava alla stessa data un corrispondente saldo attivo.

(1) La somma indicata nel testo figura come accertamento nella parte relativa all'entrata del bilancio dell'Amministrazione dello Stato. Vedi, al riguardo, l'allegato n. 19 al consuntivo della entrata inerte al capitolo n. 159 (articolo 12).

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1947-48.* — La consistenza dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1947 risulta accertata come segue:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza	L.	848.139.108,95	
in conto residui	»	199.891.769,71	
			L. 1.048.030.878,66
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza	L.	573.517.450,15	
in conto residui	»	84.523.785,90	
			» 658.041.236,05
Somme rimaste da riscuotere e da versare (residui attivi) . . .	L.		389.989.642,61
<i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza	L.	848.139.108,95	
in conto residui	»	401.553.796,51	
			L. 1.249.692.905,46
Spese pagate:			
in conto com-			
petenza	L.	310.069.163,54	
in conto residui	»	108.270.479,93	
			» 418.339.643,47
Somme rimaste da pagare (residui passivi)	»		831.353.261,99
			L. 441.363.619,38
che di fronte a quella parimenti passiva accertata alla chiusura del precedente esercizio in	»		201.677.214,11
denota un peggioramento di	L.		239.686.405,27

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese accertate secondo il consuntivo corrispondono con quelle risultanti dai conti amministrativi e dalle contabilità pervenute al competente Ufficio di controllo della Corte, nonché con le scritture dell'ufficio di ragioneria dell'Azienda, si può dichiarare la regolarità del consuntivo di cui trattasi.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Disponibilità di cassa	L.	438.330.933,49	
Residui attivi di bilancio	»	389.989.642,61	
			L. 828.320.576,10
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	831.353.261,99	
			L. 3.032.685,89
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1946 in	»		3.047.873,20
dimostra un miglioramento di	L.		15.187,31

corrispondente a quello risultante dal conto dei residui di cui al n. II.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1947 risultano — esclusa la parte finanziaria — le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività	L.	961.954.596,28
Passività.	»	350.235.962,30
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	611.718.633,98
che, nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1946 in.	»	438.775.548,52
		<hr/>
rappresenta un miglioramento di.	L.	172.943.085,46
		<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — In complesso risultano al 30 giugno 1947 le seguenti consistenze finanziarie e patrimoniali:

Attività:

a) Finanziarie

disponibilità di cassa	L.	438.330.933,49
residui attivi	»	389.989.642,61
		<hr/>
	L.	828.320.576,10

b) Patrimoniali

crediti, titoli vari.	L.	732.329.973,44
immobili, mobili	»	228.599.489,50
materiale scientifico.	»	525.133,30
		<hr/>
	»	961.954.596,28

Totale attività L. 1.790.275.172,38

Passività :

a) Finanziarie :

residui passivi di bilancio	L.	831.353.261,99
---------------------------------------	----	----------------

b) Patrimoniali :

censi, canoni e livelli	L.	811.053,19
residui perenti	»	10.962,80
mutui ed operazioni di credito con Enti vari	»	585.434,83
partite in corso da sistemare	»	348.778.511,43
partita in corso di sistemazione relativa etc..	»	50.000 —
		<hr/>
	»	350.235.962,30

Totale passività » 1.181.589.224,29

Eccedenza attiva L. 608.685.948,09

che rispetto a quella esistente all'inizio della gestione in » 435.727.675,32

dimostra un miglioramento di. L. 172.958.272,77

costituito dalla somma del miglioramento accertato nella situazione patrimoniale vera e propria in L. 172.943.085,46
 con il miglioramento accertato nella situazione finanziaria in » 15.187,31

Come sopra L. 172.958.272,77

§ 5. — MONOPOLI DI STATO

SEZIONE I. — *Proventi globali della gestione.*

I proventi lordi della vendita dei generi di monopolio, in conformità del disposto degli articoli 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258 (convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474) e 22 del regio decreto legge 12 gennaio 1936, n. 70, (convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342) vanno ripartiti secondo percentuali da stabilirsi annualmente con le leggi di approvazione del bilancio fra:

lo Stato, per l'imposta di consumo sui generi di monopolio;

l'Amministrazione autonoma dei monopoli, per l'esercizio industriale e commerciale.

Per l'esercizio 1946-47 le dette percentuali furono fissate dall'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 127, nelle seguenti misure:

Allo Stato:

il 75 per cento del provento totale della vendita dei tabacchi nel territorio nazionale, esclusi i proventi dei tabacchi esportati, delle provviste di bordo e dei prodotti secondari;

il 50 per cento del provento totale della vendita del sale commestibile nel territorio dello Stato;

il 45 per cento del provento totale della vendita delle cartine e tubetti per sigarette nel territorio dello Stato;

All'Amministrazione autonoma:

il 25 per cento del provento totale della vendita dei tabacchi nel territorio dello Stato;

il 50 per cento del provento totale della vendita del sale commestibile nel territorio nazionale;

il 55 per cento del provento totale della vendita delle cartine e tubetti per sigarette.

La previsione iniziale delle entrate derivanti dai monopoli di Stato per l'esercizio 1946-47 fu, nel suo complesso di lire 70.774.700.000, di cui lire 47.604.000.000 spettanti allo Stato (capitoli nn. 97, 98 e 99 del bilancio dell'entrata) a titolo di imposta di consumo e la restante somma in lire 23.170.700.000 destinata all'Amministrazione autonoma.

Con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 maggio 1947, n. 518 (articolo 7), la ripartizione del provento totale della vendita a prezzo ordinario dei tabacchi fu modificata per l'intero esercizio 1946-47. La quota a favore dello Stato fu infatti ridotta da 75 a 65 per cento del provento totale e quella a favore dell'Amministrazione fu, correlativamente, portata dal 25 al 35 per cento. Inoltre, alle dette previsioni iniziali, durante l'esercizio, furono apportate variazioni in aumento cosicché le previsioni definitive risultarono fissate al 30 giugno 1947 come segue:

Gettito previsto per le imposte di consumo sui generi di monopolio	L.	56.191.000.000,—
Proventi propri dell'Amministrazione autonoma (1)	»	42.876.300.000 —
Proventi globali previsti	L.	<u>99.067.300.000 —</u>

In confronto alla su citata previsione definitiva, si ebbe, alla chiusura dell'esercizio, un accertamento complessivo di lire 97.551.063.722,78 delle quali lire 89.749.585.592,40 rappresentate da entrate proprie della gestione e lire 7.801.478.130,38 da sovvenzioni straordinarie del Tesoro all'Amministrazione autonoma in conto spese di ricostruzione di edifici, impianti e macchinari e spese per ricostituzione di scorte distrutte per fatto di guerra, nonché per il pareggio del disavanzo finanziario della stessa amministrazione.

La somma di lire 89.749.585.592,40 è ripartita fra lo Stato e l'Amministrazione autonoma, rispettivamente, in lire 55.527.417.273,03 e lire 34.222.168.319,37.

(1) Ivi compresa la sovvenzione straordinaria del Tesoro a pareggio del disavanzo finanziario di lire 5.084.600.000 e quella di lire 4.700.000.000 per sovvenzione straordinaria del Tesoro per la ricostituzione di scorte, ecc.

Per effetto, però, delle citate sovvenzioni straordinarie del Tesoro i proventi erariali della gestione dei monopoli vengono a ridursi alla somma netta di lire 47.725.939.142,65 e quelli propri dell'Amministrazione autonoma salgono a lire 42.023.646.449,75.

SEZIONE II. — *Amministrazione autonoma.*

1. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione (appendice n. 1 allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze approvato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 126) l'entrata e la spesa dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato erano fissate a pareggio in lire 23.170.700.000.

È da tener presente che nella somma di lire 23.170.700.000 prevista per l'entrata è compresa la somma di lire 4.000.000.000 per sovvenzione straordinaria del Tesoro per le spese relative alla ricostituzione di scorte e alla ricostruzione e riparazione di edifici, impianti e macchinari distrutti o danneggiati per fatto di guerra.

Per effetto di vari provvedimenti, emanati durante l'esercizio, l'ammontare delle previsioni suddette fu portato per l'entrata a (1)	L.	37.791.700.000 —
e per la spesa a	»	42.876.300.000 —
con un disavanzo di gestione di	L.	<u>5.084.600.000 —</u>

che dovendo essere colmato con una sovvenzione straordinaria del Tesoro figura iscritto fra le entrate al capitolo n. 20.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrata	L.	38.922.168.319,37
Spesa	»	42.023.646.449,75
Disavanzo di gestione accertato	L.	<u>3.101.478.130,38</u>

Tale disavanzo — che fu poi colmato dalla sovvenzione del Tesoro — fu determinato dalle risultanze economiche e finanziarie delle gestioni delle varie aziende, come al prospetto che segue:

	Avanzo	Disavanzo
Azienda dei tabacchi	—	L. 4.361.860.538,89
Azienda dei sali	L. 1.040.842.183,42	»
Azienda del chinino	—	81.680.872,29
Azienda delle cartine e tubetti	» 301.221.097,38	
	<u>L. 1.342.063.280,80</u>	L. <u>4.443.541.411,18</u>
		» <u>1.342.063.280,80</u>
Come sopra	L.	<u>3.101.478.130,38</u>

Messo a raffronto il disavanzo accertato in lire 3.101.478.130,38 — con quello previsto deflittivamente in lire 5.084.600.000 — risulta un miglioramento di lire 1.983.121.869,62 causato dalle seguenti variazioni attive e passive nei confronti delle previsioni:

Maggiori entrate	L.	1.794.628.884,90
Minori entrate	»	664.160.565,53
Eccedenza attiva	L.	<u>1.130.468.319,37</u>

(1) Ivi comprese non solo lire 4.000.000.000 previste all'inizio dell'esercizio nel bilancio di previsione iscritte al capitolo 19 dell'entrata per sovvenzione straordinaria del Tesoro per le spese relative alla ricostituzione delle scorte ma anche lire 200.000.000 iscritte allo stesso capitolo n. 19, con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 giugno 1947, n. 531, nonché lire 500.000.000 iscritte al capitolo 20-bis dell'entrata con decreto ministeriale 30 giugno 1947, n. 140309, che istituisce il capitolo e stanziava la somma. Il decreto fu emanato in applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 843, che autorizza la spesa indicata nel capitolo stesso.

		<i>Riporto</i> . . .	L.	1.130.468.319,37
Economie	L.	852.653.550,25		
Maggiori spese		—		
		Eccedenza attiva . . .	»	852.653.550,25
		Miglioramento come sopra . . .	L.	<u>1.983.121.869,62</u>

Sono ragguardevoli fra le maggiori entrate verificatesi rispetto alla previsione, quella di lire 849.896.183,62 nelle economie nei residui passivi e nei maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedent esercizi finanziari e quella di lire 432.069.958,86 nei proventi diversi di tabacchi e ricupero fondi.

Tra le minori entrate è notevole quella di lire 336.637.558,51 nei proventi industriali dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato e quella di lire 147.685.302,03 nei proventi della vendita del Chinino di Stato.

Meritano di essere rilevate tra le economie quella di lire 389.980.265,52 nelle paghe, indennità soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle coltivazioni, delle manifatture dei tabacchi e dei depositi tabacchi grezzi; quella di lire 180.878.831,94 nel trasporto di sali e materiali diversi e spese relative a quella di lire 75.777.764,44 nell'indennità ai ricevitori ed ai magazzinieri di vendita a titolo di spesa di esercizio.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, ripresi negli stessi importi che furono accertati al 30 giugno 1946 sono rimasti invariati, secondo le seguenti risultanze, al 30 giugno 1947:

Residui attivi	L.	7.642.168.616,34
Residui passivi	»	10.492.933.969,32
con un'eccedenza passiva di	L.	<u>2.850.765.352,98</u>

III. — *Conto complessivo e risultato della gestione.* — In complesso la gestione si è chiusa con le seguenti risultanze:

Disavanzo effettivo nel conto della competenza	L.	3.101.478.130,38
Variazioni nel conto dei residui		—
Disavanzo di gestione	L.	<u>3.101.478.130,38</u>

IV. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1946 risultava un fondo di cassa di L. 2.850.765.352,98

Durante l'esercizio si sono verificati:
 introiti per L. 28.081.717.383,95
 pagamenti per » 29.558.603.605,29

con una eccedenza di pagamenti di	»	1.476.886.221,34
per cui al 30 giugno 1947 risultava una disponibilità di cassa di	L.	<u>1.373.879.131,64</u>

Tale disponibilità è a copertura dell'eccedenza passiva dei residui da trasportare allo esercizio successivo.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1947-48.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1947 si determinano come segue:

Residui attivi:

<i>Entrate accertate:</i>				
in conto competenza	L.	42.023.646.449,75		
in conto residui	»	7.642.168.616,34		
	L.	<u>49.665.815.066,09</u>		

	<i>Riporto</i> . . .	L. 49.665.815.066,09
Entrate riscosse e versate :		
in conto competenza	L. 25.153.678.168,49	
in conto residui	» 2.928.039.215,46	
	<hr/>	» 28.081.717.383,95
	Totale dei residui attivi . . .	L. 21.584.097.682,14
<i>Residui passivi :</i>		
Spese accertate :		
in conto competenza	L. 42.023.646.449,75	
in conto residui	» 10.492.933.969,32	
	<hr/>	L. 52.516.580.419,07
Spese pagate :		
in conto competenza	L. 22.006.835.891,11	
in conto residui	» 7.551.767.714,18	
	<hr/>	» 29.558.603.605,29
	Totale dei residui passivi . . .	» 22.957.976.813,78
	Eccedenza passiva . . .	L. 1.373.879.131,64
		<hr/> <hr/>

che si bilancia con il fondo disponibile in cassa, come si è già visto al numero precedente.

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le uscite indicate nel conto consuntivo corrispondono, rispettivamente, all'ammontare complessivo delle quietanze di versamento in Tesoreria trasmesse alla Corte a corredo dei prospetti riassuntivi periodici ed alle risultanze delle contabilità dei pagamenti eseguiti durante la gestione. Pertanto si può procedere alla parificazione del conto consuntivo medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1947 risulta la seguente situazione finanziaria :

<i>Attività :</i>		
Fondo di cassa.	L.	1.373.879.131,64
Residui attivi di bilancio	»	21.584.097.682,14
		<hr/>
	L.	22.957.976.813,78
		<hr/> <hr/>
<i>Passività :</i>		
Residui passivi di bilancio	L.	22.957.976.813,78
		<hr/> <hr/>

Di fatto la gestione si è chiusa con un disavanzo di lire 3.101.478.130,38 colmato con la sovvenzione straordinaria del Tesoro di uguale importo.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Il conto patrimoniale (comprese le attività e passività finanziarie) presenta al 30 giugno 1947 le seguenti risultanze :

Attività	L.	70.719.588.114,23
Passività (non compresi i fondi di riserva di lire 128.000.000) . . .	»	22.957.976.813,78
		<hr/>
Eccedenza attiva . . .	L.	47.761.611.300,45
		<hr/> <hr/>

che rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1946 in lire 20.794.468.311,66 denota un miglioramento effettivo in lire 26.967.142.988,79 come risulta dal riassunto dei conti generali del patrimonio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato relativo all'esercizio 1946-47.

Le passività suddette sono costituite dai residui passivi accertati al 30 giugno 1947 e ad esse fa riscontro, nelle attività, il corrispondente importo del fondo di cassa.

§ 6. — FONDO MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

La gestione del Fondo massa guardia di finanza è, a termini del regio decreto 4 settembre 1925, n. 1627, soggetta al controllo della Corte.

I. — *Conto della competenza.* — Secondo il bilancio di previsione allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (tabella C) approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 126, l'entrata e la spesa dell'Amministrazione del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio 1946-1947, erano stabilite a pareggio nei seguenti importi:

	Entrate		Spese
Categoria I	L. 10.397.500 —	L.	10.397.500 —
Categoria II	» 491.442.400 —	»	491.442.400 —
	L. 501.839.900 —	L.	501.839.900 —

Per effetto di variazioni introdotte durante l'esercizio dette previsioni furono portate, sempre a pareggio, a lire 1.041.567.521.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.064.261.503,69
Spese	»	1.011.159.120,99
Avanzo	L.	53.102.382,70

Tale avanzo è stato determinato dalle seguenti variazioni attive e passive verificatesi nei confronti delle previsioni definitive:

Maggiori entrate	L.	48.415.463,21
Minori spese	»	30.408.401,82
	L.	78.823.865,03
Minori entrate	L.	25.721.480,52
Maggiori spese	»	1,81
	»	25.721.482,33
Come sopra	L.	53.102.382,70

Fra le maggiori entrate sono notevoli quelle di lire 41.925.584,21 nei proventi contravvenzionali devoluti alla massa e di lire 6.282.402,45 nel recupero di somme indebitamente pagate e versamenti per avanzi di anticipazioni e titoli diversi, mentre, fra le minori entrate sono da notare quella di lire 14.190.567,30 nell'importo di effetti di vestiario e di equipaggiamento somministrati ai militari del corpo a pagamento e quella di lire 12.082.150,87 nei premi di rafferma versati alla Massa dallo Stato e da accreditarsi ai militari, etc.

Fra le economie nelle spese sono d'importo rilevante quella di lire 15.000.000 nello acquisto di effetti di vestiario e di equipaggiamento da cedere a pagamento e quella di lire 12.082.150,87 nei pagamenti di premi di rafferma e relativi interessi.

Le eccedenze si sono verificate nei seguenti capitoli:

Capitolo n. 30	L.	0,54
Capitolo n. 32	»	0,95
Capitolo n. 34	»	0,32

Per tali eccedenze il Ministro del tesoro, con nota n. 142358 del 29 luglio 1952, ha comunicato che sarà proposta sanatoria mediante apposita disposizione inserita nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1946-47.

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive furono:

Entrate	L.	13.097.500 —
Spese	»	13.097.500 —
		<i>Pareggio</i>

Di fronte a tali previsioni si ebbero, a fine esercizio, i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	61.512.963,21
Spese	»	12.734.392,60
		Avanzo accertato' . . . L. 48.778.570,61

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive furono:

Entrate	L.	1.028.470.021 —
Spese	»	1.028.470.021 —
		<i>Pareggio</i>

Alla chiusura dell'esercizio si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.002.748.540,48
Spese	»	998.424.728,39
		Avanzo accertato . . . L. 4.323.812,09

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli'importi già accertati al 30 giugno 1946, e cioè:

Residui attivi	L.	21.327.823,96
Residui passivi	»	76.831.059,30

con un'eccedenza passiva di L. 55.503.235,34

sono stati accertati, al 30 giugno 1947, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	21.366.368,31
Residui passivi	»	74.391.834,33

con un'eccedenza passiva di » 53.025.466,02

e quindi un miglioramento di L. 2.477.769,32

determinato dalla somma fra le economie realizzate nei residui passivi in e gli aumenti verificatisi in quelli attivi in » 2.439.224,97
38.544,35

Come sopra . . . L. 2.477.769,32

III. — *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

A) *Conto della competenza:*

Avanzo nella categoria I	L.	48.778.570,61
Avanzo nella categoria II	»	4.323.812,09

Avanzo della competenza . . . L. 53.102.382,70

	<i>Riporto</i> . . .	L.	53.102.382,70
B) Conto dei residui:			
Miglioramento nella categoria I	L.	—	
Miglioramento nella categoria II	»	<u>2.477.769,32</u>	
		»	<u>2.477.769,32</u>
Miglioramento complessivo della gestione . . .	L.		<u><u>55.580.152,02</u></u>
IV. - Conto di cassa. — All'inizio della gestione il fondo cassa ammontava a..	L.		75.086.404,58
Durante l'esercizio sono state riscosse	L.	814.193.118,70	
e pagate	»	<u>601.495.165,62</u>	
con un'eccedenza di incassi di	»		<u>212.697.953,08</u>
e quindi al 30 giugno 1947, risultava un fondo di cassa di	L.		<u><u>287.784.357,66</u></u>
V. - Residui da trasportare all'esercizio 1947-48. — Si determinano come segue:			
<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza	L.	1.064.261.503,69	
in conto residui	»	<u>21.366.368,31</u>	
	L.		<u>1.085.627.872 —</u>
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza	L.	811.357.065,97	
in conto residui	»	<u>2.836.052,73</u>	
	»		<u>814.193.118,70</u>
Somme rimaste da riscuotere e da versare (residui attivi) . . .	L.		271.434.753,30
<i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza	L.	1.011.159.120,99	
in conto residui	»	<u>74.391.834,33</u>	
	L.		<u>1.085.550.955,32</u>
Spese pagate:			
in conto compe-	L.	588.695.327,30	
tenza	»	<u>12.799.838,32</u>	
	»		<u>601.495.165,62</u>
Somme rimaste da pagare (residui passivi)	»		<u>484.055.789,70</u>
Risulta quindi un'eccedenza passiva di	L.		212.621.036,40
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1946 in	»		<u>55.503.235,34</u>
comporta un peggioramento di	L.		<u><u>157.117.801,06</u></u>

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo concordano con quelle risultanti dalle relative contabilità esaminate e riconosciute regolari, si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Alla chiusura dell'esercizio risulta la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>	
Fondo di cassa	L. 287.784.357,66
Residu attiv di bilancio	» 271.434.753,30
	L. 559.219.110,96
<i>Passività:</i>	
Residui passivi di bilancio	L. 484.055.789,70
Debito verso la Banca d'Italia per anticipazioni	» 32.500.000 —
	» 516.555.789,70
	L. 42.063.321,26
che, rispetto a quella passiva accertata al 30 giugno 1946 in	» 12.916.830,76
dimostra un miglioramento di	L. 55.580.152,02

corrispondente al risultato complessivo della gestione (competenza e residui) riportato al n. III.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — La consistenza patrimoniale, escluse le attività e passività finanziarie, risulta al 30 giugno 1947 come segue:

Attività	L. 1.210.947.934,40
Passività	» 231.826.102,52
	L. 979.121.831,88
che, rispetto a quella parimenti attiva esistente al 30 giugno 1946 in.	» 791.635.411,21
presenta una maggiore consistenza di	L. 187.486.420,67

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Il conto complessivo delle consistenze finanziarie e patrimoniali al 30 giugno 1947 si determina come appresso:

<i>Attività:</i>	
Finanziarie	L. 559.219.110,96
Patrimoniali	» 1.210.947.934,40
	L. 1.770.167.045,36
<i>Passività:</i>	
Finanziarie	L. 516.555.789,70
Patrimoniali	» 231.826.102,52
	» 748.381.892,22
	L. 1.021.785.153,14
che rispetto a quello esistente al 30 giugno 1946 in	» 778.718.580,45
presenta un miglioramento di	L. 243.066.572,69

che si desume anche mediante il raffronto diretto dei risultati descritti ai nn. VII e VIII e cioè:

Miglioramento nel conto finanziario	L.	55.580.152,02
Miglioramento nel conto patrimoniale	»	187.486.420,67
		<hr/>
Miglioramento come sopra	L.	243.066.572,69
		<hr/> <hr/>

§ 7. — ARCHIVI NOTARILI

La Corte esercita il controllo sulla gestione degli Archivi notarili in base all'articolo 97 della legge 16 febbraio 1913, n. 89. Il conto consuntivo della gestione è poi soggetto, in conformità all'articolo 20 del regolamento approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970, alla parificazione da parte della Corte stessa.

La struttura del conto predetto differisce da quella adottata per la quasi totalità dei consuntivi delle aziende autonome e speciali, in quanto a termini dell'articolo 15 del regolamento citato, le riscossioni ed i pagamenti vi sono compresi senza distinzione alcuna in rapporto all'esercizio finanziario nel quale è sorto il diritto all'entrata e l'obbligo alla spesa: si tratta quindi di un vero e proprio conto di Cassa.

Poiché si è accertato che le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo per l'esercizio 1946-47 corrispondono con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive, di cui la Corte ha riconosciuto la regolarità, si può procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono brevemente qui di seguito le risultanze.

I. — *Conto del bilancio.* — Nel bilancio di previsione dell'Amministrazione degli Archivi notarili, per l'esercizio 1946-47, costituente la tabella B annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 125, le previsioni erano fissate in lire 64.839.000 a pareggio.

Per effetto di variazioni successivamente disposte si ebbe una previsione definitiva sempre a pareggio di lire 184.408.900.

Di fronte a tali previsioni in fine di esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Riscossioni	L.	158.787.679,39
Pagamenti	»	149.502.227,24
		<hr/>
Avanzo finanziario	L.	9.285.452,15
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1947 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività:

Immobili	L.	83.067.331 —
Mobili ed arredi	»	2.048.821,35
Libri	»	483.426,45
Titoli di rendita pubblica:		
di Stato	»	37.763.301,90
garantiti dallo Stato	»	3.442.790 —
Deposito in conto corrente (Fondo sopravanzì)	»	369.117,50
Fondo di cassa disponibile	»	41.180.120,49
Crediti diversi	»	177.895,84
		<hr/>
	L.	168.532.804,53

Passività:

Anticipazioni su titoli di pertinenza dell'Amministrazione degli Archivi notarili	L.	14.217.714,10
Onorari proporzionali dovuti ai notai cessati e loro eredi	»	5.595.019,99
		<hr/>
Da riportarsi	L.	19.812.734,09

	<i>Riporto</i> . . .	L.	19.812.734,09	L.	168.532.804,53
Ritenute da versare al Tesoro dello Stato, ecc.	»		21.855.989,19		
Debiti diversi	»		173.881,26		
				»	<u>41.842.604,54</u>
	Patrimonio netto . . .	L.		L.	126.690.199,99
che, di fronte a quello accertato al 30 giugno 1946 in	»			»	<u>113.585.505,69</u>
denota un miglioramento patrimoniale di		L.		L.	<u><u>13.104.694,30</u></u>

Tale miglioramento, trattandosi di una gestione di cassa, rappresenta il risultato effettivo delle operazioni compiute durante l'esercizio 1946-47.

§ 8. — FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

La Corte esercita il controllo consuntivo sulla gestione del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, in base all'articolo 210 del regolamento 30 dicembre 1937, n. 2584.

Il conto consuntivo del Fondo predetto è, al pari di quello degli Archivi notarili, un vero e proprio conto di cassa, in quanto, a termini del citato regolamento, le riscossioni ed i pagamenti sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la relativa operazione, senza tener conto dell'epoca in cui il diritto all'entrata o l'impegno della spesa sono sorti.

Si è accertata la perfetta concordanza tra le cifre indicate nel conto consuntivo e quelle risultanti dalle contabilità attive e passive che ne costituiscono la documentazione e che sono state riconosciute regolari.

Si può, pertanto, procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono qui appresso le risultanze:

I. — *Conto del bilancio.* — Nel bilancio di previsione del Fondo per l'esercizio 1946-47, costituente la tabella C annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 125, le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 1.042.100.

Nessuna variazione fu apportata alla predetta previsione.

Alla fine dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Introiti	L.	1.046.207,66
Pagamenti	»	624.418 —
		<u>421.789,66</u>
Avanzo	L.	<u><u>421.789,66</u></u>

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1946 risultava un patrimonio netto di L. 3.418.913,05

Per effetto delle variazioni avvenute durante l'esercizio 1946-47 esclusivamente nelle consistenze attive e cioè:

Aumenti per	L.	1.179.225,01
Diminuzioni per	»	757.435,35

con una eccedenza degli aumenti di » 421.789,66
il detto patrimonio al 30 giugno 1947 aveva raggiunto l'importo di . . . L. 3.840.702,71

di cui lire 3.244.986,87 sono rappresentate da depositi presso le direzioni degli istituti di prevenzione e di pena.

§ 9. — UFFICI DEL LAVORO PORTUALE

A termini dell'articolo 11 del regio decreto legge 24 settembre 1931, n. 1277, è stato sottoposto all'esame della Corte il conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1946-47 che, in rapporto alle contabilità attive e passive costituenti la sua documentazione, è stato riconosciuto regolare e quindi può essere parificato.

Se ne riassumono qui appresso le risultanze.

I. — *Conto della competenza.* — Dal bilancio degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1946-47, approvato con decreto interministeriale 30 settembre 1946 e successive variazioni, risultavano le seguenti previsioni:

Entrate	L.	1.725.657,88
Spese	»	1.503.157,88
		<hr/>
Avanzo finanziario previsto	L.	222.500 —
		<hr/> <hr/>

L'avanzo previsto in lire 222.500 risulta iscritto all'articolo 11 della spesa (devoluzione al fondo di riserva dell'avanzo di gestione).

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.944.239,78
Spese (escluso l'accertamento dell'articolo 11)	»	666.890,81
		<hr/>
Avanzo di gestione accertato	L.	1.277.348,97
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle stesse cifre che vennero accertate alla chiusura dell'esercizio 1945-46 e cioè:

Residui attivi	L.	251.832,65
Residui passivi (1)	»	112.000 —
		<hr/>

con un'eccedenza attiva di L. 139.832,65
presentavano al 30 giugno 1947 la seguente situazione:

Residui attivi	L.	251.832,65
Residui passivi (1)	»	79.463,70
		<hr/>

con un'eccedenza attiva di » 172.368,95

e quindi un miglioramento di L. 32.536,30

corrispondente per intero alle economie accertate nel conto dei residui passivi.

III. — *Conto di cassa.* — Il fondo di cassa al 1° luglio 1946 ammontava a L. 1.523.429,06

Poiché durante l'esercizio si ebbero riscossioni per L. 1.545.347,43
e pagamenti per » 1.445.901,58

con un supero dei primi sui secondi di » 99.445,85

al 30 giugno 1947 il fondo in oggetto risultò di L. 1.622.874,91

(1) Esclusi quelli relativi ad avanzi da versare al fondo riserva.

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1947-48.* — I residui da trasportare risultano come segue:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza	L.	1.944.239,78	
in conto residui	»	251.832,65	
		<hr/>	
	L.	2.196.072,43	
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza	L.	1.293.514,78	
in conto residui	»	251.832,65	
		<hr/>	
	»	1.545.347,43	
Somme da riscuotere e da versare (residui attivi)	L.	650.725 —	
<i>Residui passivi:</i>			
Spese impegnate:			
in conto competenza (1)	L.	666.890,81	
in conto residui (1)	»	79.463,70	
		<hr/>	
	L.	746.354,51	
Spese pagate:			
in conto competenza (1)	L.	76.280 —	
in conto residui (1)	»	79.463,70	
		<hr/>	
	»	155.743,70	
Somme rimaste da pagare (residui passivi) (1)	»	590.610,81	
		<hr/>	
	L.	60.114,19	
		<hr/> <hr/>	

V. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1947 risultava la seguente:

<i>Attività finanziaria:</i>			
Fondo di cassa.	L.	1.622.874,91	
Residui attivi di bilancio	»	650.725,—	
		<hr/>	
	L.	2.273.599,91	
<i>Passività finanziarie:</i>			
Residui passivi di bilancio (1)	»	590.610,81	
		<hr/>	
	L.	1.682.989,10	
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1946 in	»	1.663.261,71	
		<hr/>	
dimostra un miglioramento di	L.	19.727,39	
		<hr/> <hr/>	
A determinare tale miglioramento hanno concorso l'avanzo accertato nel conto della competenza per	L.	1.277.348,97	
diminuito del prelevamento della somma di lire 1.290,157,88 dal fondo di riserva al netto dell'economia di lire 32.536,30 accertata nel conto dei residui passivi	»	1.257.621,58	
		<hr/>	
	L.	19.727,39	
		<hr/> <hr/>	

(1) Escluse le partite relative al versamento dell'avanzo al fondo di riserva.

VI. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie) al 30 giugno 1947, si riassumono come segue.

Attività	L.	411.967,75
Passività	»	—
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	411.967,75
		<hr/> <hr/>

uguale a quello accertato al 30 giugno 1946.

VII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	2.273.599,91
Patrimoniali	»	411.967,75
		<hr/>
	L.	2.685.567,66
<i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	590.610,81
Patrimoniali	»	—
		<hr/>
	»	590.610,81
		<hr/>
Patrimonio risultante	L.	2.094.956,85
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1946 in	»	2.075.229,46
		<hr/>
dimostra un miglioramento di	L.	19.727,39
		<hr/> <hr/>

prodotto esclusivamente dalla eccedenza attiva nella gestione del bilancio.

Per lire 1.682.989,10 il detto patrimonio è costituito dagli avanzi di gestione degli esercizi 1946-47 e precedenti accantonati nell'apposito fondo.

§ 10. — AZIENDA MONOPOLIO BANANE

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio dell'Azienda monopolio banane, per l'esercizio finanziario 1946-47, approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 886, le previsioni dell'entrata e della spesa sono indicate, a pareggio, nella somma di lire 20.903.651,80.

Gli accertamenti, tanto per le entrate che per le spese, ammontano a lire 41.059.028,57 con una differenza in più, rispetto alle previsioni, di lire 20.855.376,77.

Infatti, nella parte attiva si sono avute:

Maggiori entrate per	L.	25.727.211,80
Minori entrate per	»	4.871.835,03
		<hr/>
	L.	20.855.376,77
		<hr/> <hr/>

e in quella passiva:

Maggiori spese (1) per	L.	20.859.355,97
Minori spese per	»	3.979,20
		<hr/>
	L.	20.855.376,77
		<hr/> <hr/>

(1) Capitolo n. 1	L.	11.981.807,57
» » 2-bis	»	669.492 —
» » 9	»	8.056,40
» » 32	»	8.200.000 —

Per le maggiori spese accertate, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del tesoro n. 142358 del 29 luglio 1952, sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato.

II. - *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli stessi importi accertati al 30 giugno 1946, e cioè:

Residui attivi	L.	28.138.678,87
Residui passivi	»	38.034.123,09
con un'eccedenza passiva di	L.	<u>9.895.444,22</u>

al 30 giugno 1947 risultarono immutati sia per la parte attiva che per quella passiva.

III. - *Conto di cassa* — Al 1° luglio 1946 risultava un fondo di cassa corrispondente all'eccedenza passiva dei residui esistente alla stessa data (vedasi n. II)
di L. 9.895.444,22

Durante l'esercizio 1946-47 furono:

riscosse	L.	37.060.485,63
e pagate	»	27.878.947,26
con un'eccedenza delle riscossioni di	»	<u>9.181.538,37</u>
per cui al 30 giugno 1947 si aveva un fondo di cassa di	L.	<u>19.076.982,59</u>

corrispondente all'eccedenza passiva dei residui risultanti alla fine dell'esercizio (vedasi n. IV).

IV. - *Residui da trasportare all'esercizio 1947-48.* — Sono i seguenti:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	41.059.028,57
in conto residui	»	28.138.678,87
	L.	<u>69.197.707,44</u>

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	30.899.759,07
in conto residui	»	6.160.726,56
	»	<u>37.060.485,63</u>

Residui attivi L. 32.137.221,81

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	41.059.028,57
in conto residui	»	38.034.123,09
	L.	<u>79.093.151,66</u>

Spese pagate:

in conto competenza L.	17.956.523,45
in conto residui »	9.922.423,81
	<u>27.878.947,26</u>

Residui passivi » 51.214.204,40

Eccedenza passiva L. 19.076.982,59
che, rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1946 » 9.895.444,22
presenta un peggioramento di L. 9.181.538,37

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese accertate secondo il conto consuntivo corrispondono a quelle risultanti dalle contabilità amministrative pervenute alla Corte e riconosciute regolari; pertanto il conto medesimo può essere parificato.

VI. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1947 è la seguente :

<i>Attività :</i>	
Fondo di cassa	L. 19.076.982,59
Residui attivi di bilancio	» 32.137.221,81
	L. 51.214.204,40
<i>Passività:</i>	
Residui passivi di bilancio	» 51.214.204,40
	pareggio

VII. — *Situazione patrimoniale.* — I totali complessivi delle consistenze patrimoniali (esclusa la parte finanziaria) erano, al 30 giugno 1947, i seguenti :

Attività	L. 114.713.745,35
Passività	» 63.070.546,54
con un patrimonio netto di	L. 51.643.198,81
che nei confronti di quello accertato al 30 giugno 1946 in	» 47.643.491,20
dimostra un miglioramento nella situazione di	L. 3.999.707,61

VIII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività :</i>	
Finanziarie	L. 51.214.204,40
Patrimoniali	» 114.713.745,35
	L. 165.927.949,75
<i>Passività:</i>	
Finanziarie	L. 51.214.204,40
Patrimoniali	» 63.070.546,54
	» 114.284.750,94
Patrimonio differenziale al 30 giugno 1947	L. 51.643.198,81
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1946 in	» 47.643.491,20
dà un miglioramento di	L. 3.999.707,61

§ 11. — ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana dell'esercizio 1946-47, approvato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 giugno 1947, n. 539, le entrate e le spese si bilanciavano nella somma di lire 7.670.000.

In sede consuntiva sono risultati accertamenti per lire 10.025.978 tanto nelle entrate che nelle spese, con una differenza in più — rispetto alle previsioni — di lire 2.355.978 nell'una e nell'altra sezione del bilancio.

Infatti, nella parte attiva si sono avute:

Maggiori entrate per	L.	3.688.380,40
Minori entrate per	»	1.332.402,40
	L.	<u>2.355.978 —</u>

ed in quella passiva:

Maggiori spese (1) per	L.	2.868.439,35
Minori spese per	»	512.461,35
	L.	<u>2.355.978 —</u>

Per le maggiori spese accertate, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del tesoro n. 142358 del 29 luglio 1952, sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, ripresi al 1° luglio 1946 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	955.000 —
Residui passivi	»	1.792.997,66
con un'eccedenza passiva di	L.	<u>837.997,66</u>

sono stati accertati al 30 giugno 1947 nelle cifre qui appresso indicate:

Residui attivi	L.	985.000 —
Residui passivi	»	1.792.189,46
con un'eccedenza passiva di	»	<u>807.189,46</u>
essendosi realizzato nella loro situazione un miglioramento di	L.	<u>30.808,20</u>

corrispondente alle somme fra l'importo dei maggiori accertamenti in conto residui attivi per	L.	30.000 —
e quello delle eliminazioni di residui passivi in	»	808,20
	L.	<u>30.808,20</u>

III. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1946 risultava un fondo di cassa di L. 869.415,97

Durante l'esercizio 1946-47 sono state rimosse	L.	8.271.288 —
e sono state pagate	»	9.112.950,40
con un'eccedenza di pagamenti di	»	<u>841.662,40</u>
per cui il fondo di cassa al 30 giugno 1947 risultava di	L.	<u>27.753,57</u>

(1) Capitolo n. 1	L.	1.655.513,10	Capitolo n. 9	L.	12.004 —
» » 2	»	94.836,95	» » 14	»	254.286,60
» » 5	»	3.621,25	» » 16	»	368.306,85
» » 7	»	468.741,60	» » 17	»	11.129 —

IV. - *Residui da trasportare all'esercizio 1947-48.* — Si determinano come segue:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza	L.	10.025.978	—
in conto residui	»	985.000	—
		<hr/>	
	L.	11.010.978	--
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza	L.	8.186.288	—
in conto residui	»	85.000	—
		<hr/>	
	»	8.271.288	—
		<hr/>	
Residui attivi	L.	2.739.690	--
 <i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza	L.	10.025.978	—
in conto residui	»	1.792.189,46	
		<hr/>	
	L.	11.818.167,46	
Spese pagate:			
in conto com-			
petenza	L.	8.266.212,40	
in conto residui	»	846.738	—
		<hr/>	
	»	9.112.950,40	
		<hr/>	
Residui passivi	»	2.705.217,06	
		<hr/>	
Eccedenza attiva	L.	34.472,94	
		<hr/> <hr/>	

V. - *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1947 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	27.753,57	
Residui attivi di bilancio	»	2.739.690	—
		<hr/>	
	L.	2.767.443,57	
 <i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	2.705.217,06	
		<hr/>	
Eccedenza attiva	L.	62.226,51	
		<hr/> <hr/>	

VI. - *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1947 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie):

Attività	L.	3.177.670,95	
Passività	»	10.000	—
		<hr/>	
Patrimonio netto	L.	3.167.670,95	
che rispetto a quello accertato al 30 giugno 1946 in	»	2.504.174,15	
		<hr/>	
presenta un miglioramento di	L.	663.496,80	
		<hr/> <hr/>	

VII. - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	2.767.443,57	
Patrimoniali	»	3.177.670,95	
			L. 5.945.114,52
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	2.705.217,06	
Patrimoniali	»	10.000 —	
			» 2.715.217,06
			L. 3.229.897,46
che confrontato con quello al 30 giugno 1946 in	»	2.535.592,46	
presenta un miglioramento di	L.	694.305 —	

§ 12. — AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

A termini dell'articolo 50 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 aprile 1948, n. 547, la Corte dei conti esercita la vigilanza sulle entrate ed il riscontro consuntivo sulle spese dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali istituita con il decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, per mezzo della sua Delegazione di controllo presso il Ministero dei lavori pubblici.

I. - *Conto della competenza.* — Il conto consuntivo della detta Azienda trasmesso alla Corte in appendice a quello del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1946-47 riguarda il primo semestre di gestione 1° gennaio - 30 giugno 1947.

Le previsioni di bilancio approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 gennaio 1947, n. 77, erano fissate nelle seguenti cifre :

Entrate effettive	L.	4.454.050.000 —
Entrate per movimento di capitali	»	500.000.000 —
Contabilità speciali	»	1.500.000.000 —
Totale entrate	L.	6.454.050.000 —
Spese effettive	L.	4.454.050.000 —
Spese per movimento di capitali	»	500.000.000 —
Contabilità speciali	»	1.500.000.000 —
Totale spese	L.	6.454.050.000 —

Contabilmente il bilancio chiudeva a pareggio, ma in realtà era previsto un avanzo di lire 4.550.000 costituito dallo stanziamento nella parte passiva (Categoria I. - Spese effettive) di uguale somma al capitolo n. 40, Fondo di riserva per opere straordinarie da versare in conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti.

Per effetto delle variazioni introdotte durante l'esercizio le previsioni definitive risultarono fissate a pareggio:

<i>Entrate:</i>		
effettive	L.	9.850.585,000 —
per movimento di capitali	»	500.000.000 —
per contabilità speciali	»	14.177.663.591,37
Totale entrate	L.	24.528.248.591,37

Spese:	
effettive	L. 9.850.585.000 —
per movimento di capitali	» 500.000.000 —
per contabilità speciali	» 14.177.663.591,37
	<hr/>
Totale spese	L. 24.528.248.591,37
	<hr/> <hr/>

In confronto a tali previsioni si ebbero complessivamente i seguenti accertamenti:

Entrate:	
effettive	L. 9.878.549.998,61
per movimento di capitali	» —
per contabilità speciali	» 14.177.663.591,37
	<hr/>
Totale entrate	L. 24.056.213.589,98
	<hr/> <hr/>

Spese:	
effettive	L. 9.878.549.998,61
per movimento di capitali	» —
per contabilità speciali	» 14.177.663.591,37
	<hr/>
Totale spese	L. 24.056.213.589,98
	<hr/> <hr/>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria risultavano fissate a pareggio in lire 9.850.585.000. In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L. 9.878.549.998,61
Spese	» 9.878.549.998,61
	<hr/>
	<i>Pareggio</i>
	<hr/> <hr/>

In effetto s'è avuto un avanzo di lire 48.664.243,42 che risulta iscritto al Fondo di riserva per opere straordinarie da versare al conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti (capitolo n. 40, spesa) con una differenza in più nei confronti delle previsioni definitive di lire 27.964.998,61 sia nell'entrata che nella spesa dovuta a:

Maggiori entrate	L. 30.720.284,76
Minori entrate	» 2.755.286,15
	<hr/>
	L. 27.964.998,61
Maggiori spese	L. 44.114.243,42
Minori spese	» 16.149.244,81
	<hr/>
	» 27.964.998,61
	<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano stabilite a pareggio in lire 500.000.000.

Durante l'esercizio non si è avuto alcun accertamento.

C) CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.* — Le previsioni definitive in questa categoria erano stabilite a pareggio in lire 14.177.663.591,37.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrata	L. 14.177.663.591,37
Spesa	» 14.177.663.591,37
	<hr/> <hr/>

II. - *Conto complessivo.* — Il risultato della gestione del bilancio è rappresentato unicamente dall'avanzo accertato nella categoria I del conto della competenza in lire 48.664.243,42 iscritto al capitolo n. 40 della spesa (Fondo di riserva per opere straordinarie da versare al conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti). Tale avanzo, nei confronti di quello previsto in lire 4.550.000, presenta un maggiore accertamento di lire 44.114.243,42.

III. - *Conto di cassa.* — In base al IV comma dell'articolo 32 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, il servizio di cassa dell'azienda è disimpegnato dalla Tesoreria dello Stato presso la quale è aperto un apposito conto corrente infruttifero cui affluiscono le entrate dell'Azienda medesima e fanno carico i pagamenti da essa disposti.

Durante l'esercizio 1946-47 sono state riscosse	L.	12.762.720.074,88
e pagate.	»	6.477.040.299,88
con un supero degli incassi pari a	L.	<u>6.285.679.775 —</u>

che costituisce il fondo di cassa al 30 giugno 1947.

IV. - *Residui da trasportare all'esercizio 1947-48.* — I residui da trasportare al bilancio per l'esercizio 1947-48 provengono esclusivamente dalla gestione di competenza, non essendovi stato, durante l'esercizio 1946-47, gestione di residui degli esercizi precedenti.

I residui da trasportare risultano, pertanto, determinati nei seguenti importi:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere	L.	11.293.493.515,10
---------------------------------------	----	-------------------

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare	»	17.579.173.290,10
-----------------------------------	---	-------------------

Eccedenza passiva	L.	<u>6.285.679.775 —</u>
-----------------------------	----	------------------------

corrispondente al Fondo di cassa risultante al 30 giugno 1947 (vedasi n. III).

V. - *Parificazione del conto consuntivo.* — Il conto è risultato regolare, essendosi accertato che le cifre in esso contenute corrispondono per quanto riguarda le entrate, all'importo delle quietanze di Tesoreria presentate, e per quanto si riferisce alle spese, con l'ammontare dei pagamenti giustificato con le contabilità, debitamente documentate, trasmesse alla Corte.

VI. - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Alla chiusura dell'esercizio 1946-47 la situazione finanziaria è patrimoniale dell'Azienda era la seguente:

Attività:

Finanziarie (fondo di cassa e residui attivi)	L.	17.579.173.290,10
Non finanziarie (beni immobili, mobili, crediti, titoli di credito, libri, manoscritti, ecc.) (1)	»	949.472.425,04
	L.	<u>18.528.645.715,14</u>

Passività:

Finanziarie (residui passivi).	L.	17.579.173.290,10
Non finanziarie (mutui passivi) (2)	»	583.434.237,49
	»	<u>18.162.607.527,59</u>
Patrimonio netto	L.	<u>366.038.187,55</u>

(1) Ivi comprese lire 690.767.765,41 quale rimanenza al 31 dicembre 1946 delle attività trasferite alla nuova Azienda dal Ministero dei lavori pubblici, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 gennaio 1947, n. 43.

(2) Ivi comprese lire 509.035.638,24 quale rimanenza al 31 dicembre 1946 delle passività trasferite come sopra.